



Sede Legale e Amministrativa: Via IV Novembre, 549 - 22040 Alzate Brianza (Co)
Recapiti: telefono 031634111 – fax 031619594
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 4497 - codice ABI 8329.5
Capogruppo del Gruppo Bancario "Banca dell'Alta Brianza" codice identificativo 8329.5
Capitale Sociale Euro 52.477,20 – Riserve e Fondi Euro 71.486.749,65
Iscritta all'Albo delle Società Cooperative al n. A126459
Iscritta al Registro delle Imprese di Como al n. 69954,
Codice Fiscale e Partita IVA 00318030137

Aderente al fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo
Aderente al fondo di Garanzia degli Obbligazionisti delle Banche del Credito Cooperativo

PROSPETTO DI BASE

Relativo al programma di emissione di prestiti obbligazionari denominati:

“BCC dell’Alta Brianza Tasso Variabile”

“BCC dell’Alta Brianza Step Up”

“BCC dell’Alta Brianza Tasso Fisso”

della

“Banca di Credito Cooperativo dell’Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa”

in qualità di Emittente e Responsabile del Collocamento.

Il presente documento costituisce un Prospetto di Base predisposto in conformità alla Direttiva 2003/71/CE ed è redatto in conformità all’articolo 26 del regolamento 2004/809/CE ed in conformità alla delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche.

Il presente Prospetto di Base è stato depositato presso la CONSOB in data 05 luglio 2010 a seguito dell’approvazione comunicata con nota n. 10056867 del 23 giugno 2010.

Il presente Prospetto di Base si compone del (**“Documento di Registrazione”**) che contiene informazioni sulla Banca di Credito Cooperativo dell’Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa (**“Banca” e/o la “BCC dell’Alta Brianza” e/o l’ “Emittente” e/o la “BCC”**), in qualità di Emittente e Responsabile del Collocamento di una o più serie di emissioni (ciascuna rappresentante un **“Prestito Obbligazionario”**), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 50.000,00 (cinquantamila/00) (le **“Obbligazioni”** e ciascuna una **“Obbligazione”**), di una Nota Informativa sugli strumenti finanziari (la **“Nota Informativa”**) che contiene informazioni relative a ciascuna serie di emissioni di Obbligazioni e ad una Nota di Sintesi (la **“Nota di Sintesi”**) che riassume le caratteristiche dell’Emittente e degli strumenti finanziari, nonché i rischi associati agli stessi.

Il presente Prospetto di Base sarà valido per un periodo di 12 mesi alla data di deposito presso Consob.

Nell'ambito del programma di prestiti obbligazionari descritto nel presente Prospetto di Base (il “**Programma**”), la Banca di Credito Cooperativo dell’Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa potrà emettere, in una o più serie di emissioni (ciascuna un “**Prestito obbligazionario**” o un “**Prestito**”) titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad euro 50.000,00 (cinquantamila/00) (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”) aventi le caratteristiche indicate nel presente Prospetto di Base.

In occasione di ciascun Prestito, l’Emittente predisporrà delle condizioni definitive che descriveranno le caratteristiche delle obbligazioni e che saranno pubblicate entro il giorno antecedente l’inizio dell’offerta (le “Condizioni Definitive”).

L’investitore è invitato a leggere con particolare attenzione la sezione “**Fattori di Rischio**”.

L’adempimento di pubblicazione del Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Le espressioni definite all’interno del Prospetto di Base (ossia quelle che compaiono con la lettera iniziale maiuscola) manterranno lo stesso significato.

Il presente Prospetto di Base è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale della Banca di Credito Cooperativo dell’Alta Brianza – Alzate Brianza - Società Cooperativa, in via IV Novembre 549, 22040 Alzate Brianza (CO) ed è altresì consultabile sul sito internet della Banca all’indirizzo web www.bccaltabrianza.it.

INDICE

SEZIONE - 1 - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'	11
1 PERSONE RESPONSABILI	11
1.1. Persone responsabili fornite nel documento di registrazione	11
1.2 Dichiarazione di responsabilità	11
SEZIONE -2 -DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA	12
SEZIONE - 3 – NOTA DI SINTESI	13
I CARATTERISTICHE ESSENZIALI E RISCHI ASSOCIATI ALL'EMITTENTE	14
1 L'Emittente	14
1.1 Principali azionisti e partecipazioni	14
1.2 Organi di Amministrazione, di Direzione e di Vigilanza	14
1.3 Rating dell'Emittente	16
1.4 Panoramica delle attività	16
2 POSIZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE	17
3 INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	18
3.1 Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali	18
3.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell' Emittente almeno per l'esercizio in corso	18
3.3 Qualsiasi fatto recente verificatosi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità	19
3.4 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'Emittente	19
4 SOCIETA' DI REVIZIONE	19
4.1 Revisore dell'Emittente per i bilanci di esercizio chiusi il 31 dicembre 2008 e 31 dicembre 2009	19
5 PRINCIPALI FATTORI DI RISCHIO RIFERITI ALL'EMITTENTE	19
6 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI	19
6.1 Descrizione sintetica degli strumenti finanziari oggetto del programma di emissione	20
6.1.1 Obbligazioni "Bcc dell'Alta Brianza Tasso Variabile"	20
6.1.2 Obbligazioni "Bcc dell'Alta Brianza Step Up"	20
6.1.3 Obbligazioni "Bcc dell'Alta Brianza Tasso Fisso"	20
6.2 Fattori di rischio comuni a tutte le tipologie di obbligazioni	20
7 ALTRE INFORMAZIONI	21
7.1 Ranking	21
7.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	21
7.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri	21
8 OFFERTA	22
8.1 Durata	22
8.2 Collocamento	22
8.3 Categorie di potenziali investitori	22
8.4 Criteri di riparto	22
8.5 Prezzo di offerta	22
8.6 Spese legate all'Emissione	22
8.7 Regime fiscale	22
8.8 Restrizioni alla trasferibilità	22
9 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	23
9.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alla negoziazione degli strumenti finanziari	23
9.2 Quotazione su altri mercati regolamentati	23
9.3 Impegno sul mercato secondario	23
10 DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO	23
SEZIONE 4 - FATTORI DI RISCHIO	24
1 FATTORI DI RISCHI RELATIVI ALL'EMITTENTE	24
2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI SINGOLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI	24

SEZIONE -5 - DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	25
1 PERSONE RESPONSABILI	26
1.1 Persone responsabili del documento di registrazione	26
1.2 Dichiarazione di responsabilità	26
2 REVISORI LEGALI DEI CONTI	27
2.1 Revisore dell'Emittente per i bilanci di esercizio chiusi il 31 dicembre 2008 e 31 dicembre 2009	27
3 FATTORI DI RISCHIO	28
3.1 Rischio di credito	28
3.1.1 Rischio di credito e di controparte	28
3.1.2 Rischio di tasso d'interesse	28
3.2 Rischio di mercato	28
3.3 Rischio operativo	29
3.4 Rischio di assenza di rating dell' Emittente	29
3.5 Posizione finanziaria dell'Emittente	30
4 INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE	31
4.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente	31
4.1.1 Denominazione legale e commerciale dell'Emittente	32
4.1.2 Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione	32
4.1.3 Data di Costituzione e durata dell'Emittente	32
4.1.3.1 Estremi dell'atto Costitutivo	32
4.1.3.2 Durata dell'Emittente	32
4.1.4 Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale	32
4.1.4.1 Sede legale e amministrativa (indirizzo e numero di telefono)	32
4.1.4.2 Forma giuridica dell'Emittente	33
4.1.4.3 Legislazione, paese di costituzione e foro competente in caso di controversia	33
4.1.5 Qualsiasi fatto recente verificatosi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità	33
5 PANOMARICA DELLE ATTIVITA'	33
5.1 Principali attività	33
5.1.1 Breve descrizione delle principali attività dell'Emittente con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e/o servizi prestati	33
5.1.1.1 La raccolta	34
5.1.1.2 La composizione degli impieghi	35
5.1.2 Indicazioni di nuovi prodotti e nuove attività, se significativi	36
5.1.3 Principali mercati	36
5.1.3.1 Presenza territoriale	36
5.1.3.2 Mercati finanziari	38
5.1.4 La base di qualsiasi dichiarazione formulata dall'Emittente nel documento di registrazione riguardo alla sua posizione concorrenziale	38
6 STRUTTURA ORGANIZZATIVA	38
6.1 L'Emittente fa parte di un gruppo, breve descrizione del gruppo	38
6.2 Dipendenza dell'Emittente da altri soggetti all'interno del gruppo	38
7 INFORMAZIONE SULLE TENDENZE PREVISTE	38
7.1 Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali	38
7.2 Informazioni su tendenze, incertezze , richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso	39
8 PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI	39
9 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA	39
9.1 Nome, indirizzo e funzioni presso l'Emittente	39
9.1.1 Consiglio di Amministrazione	39
9.1.2 Direzione Generale	41
9.1.3 Organo di Controllo	41
9.1.4 Dipendenti	42
9.2 Conflitti di interesse degli Organi di Amministrazione, di Direzione e di Vigilanza	42
10 PRINCIPALI AZIONISTI	42
10.1 Partecipazioni di controllo	42
10.2 Eventuali accordi, noti all'Emittente, dalla cui attuazione potrebbe scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente	42

11	INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGURADANTI LE ATTIVITA' E LE PASSIVITA', LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PRODOTTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE	42
11.1	Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati	42
11.2	Bilancio d'esercizio e consolidato	43
11.3	Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati	43
11.3.1	Dichiarazione attestante le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati sono state sottoposte a revisione	43
11.3.2	Indicazione di altre informazioni contenute nel documento di registrazione	43
11.4	Data delle ultime informazioni finanziarie	43
11.5	Informazioni finanziarie infrannuali	43
11.6	Procedimenti giudiziari e arbitrali	44
11.7	Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'Emittente	44
12	CONTRATTI IMPORTANTI	44
13	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI	44
14	DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO	44
SEZIONE 6- NOTA INFORMATIVA		
A)	TASSO VARIABILE	45
A1.	PERSONE RESPONSABILI	46
1.1	Persone responsabili della Nota Informativa	46
1.2	Dichiarazione di responsabilità	46
A.2	FATTORI DI RISCHIO	47
2.1	Avvertenze generali	47
2.2	Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario	47
2.2.1	Esemplificazione e scomposizione e comparazione dello strumento finanziario con altri titoli	47
2.3	Fattori di rischio relativi ai titoli offerti	47
2.4	Fattori di rischio connessi all'Emittente	48
2.4.1	Rischio di credito per il sottoscrittore	48
2.4.2	Rischio connesso ai limiti della garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del credito cooperativo	48
2.5	Fattori di rischio relativo agli strumenti finanziari	48
2.5.1	Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza	48
2.5.2	Rischio di Tasso di mercato	49
2.5.3	Rischio di liquidità	49
2.5.4	Rischio relativo al deterioramento del merito di credito dell'Emittente	49
2.5.5	Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio – rendimento	49
2.5.6	Rischio di costi relativi a commissioni ed altri oneri	50
2.5.7	Rischio connesso allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente	50
2.5.8	Rischio di variazione del parametro di indicizzazione	50
2.5.9	Rischio relativo all'eventuale spread negativo del parametro di riferimento	50
2.5.10	Rischio di assenza di informazioni successive all'emissione	50
2.5.11	Rischio relativo al conflitto d'interesse	51
2.5.12	Rischio dovuto all'assenza di rating dell'Emittente e/o degli strumenti finanziari	51
2.5.13	Rischio relativo alla chiusura anticipata	51
2.5.14	Rischio di eventi straordinari o di turbativa riguardante il parametro di indicizzazione	51
2.5.15	Rischio di cambiamento del regime fiscale applicato ai rendimenti	51
2.6	Metodo di valutazione relativo alle obbligazioni "Bcc dell'Alta Brianza Tasso Variabile"	52
2.6.1	Esemplificazione dei rendimenti - scomposizione del prezzo di emissione relative alle obbligazioni "Bcc dell'Alta Brianza Tasso Variabile"	52
2.6.2	Esemplificazione dei rendimenti	52
2.6.2.1	Esemplificazione obbligazioni a tasso variabile	52
2.6.2.2	Comparazione con titoli non strutturati di similare scadenza	54
2.6.2.3	Simulazione retrospettiva obbligazione tasso variabile	54
2.6.2.4	Evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione	55
A3	INFORMAZIONI FONDAMENTALI	55
3.1	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'Emissione/Offerta	55
3.2	Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi	56
A4	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFIRE/DA EMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE	56
4.1	Descrizione degli strumenti finanziari	56

4.1.1	Obbligazioni “Bcc dell’Alta Brianza Tasso Variabile ”	56
4.2	La legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati	56
4.3	Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri	56
4.4	Valuta di emissione degli strumenti finanziari	56
4.5	Ranking degli strumenti finanziari	56
4.6	Diritti connessi agli strumenti finanziari	57
4.7	Tasso di interesse nominale e le disposizioni relative agli interessi da pagare	57
4.7.1	Obbligazioni “Bcc dell’Alta Brianza Tasso Variabile ”	57
4.8	Data di scadenza e mobilità di ammortamento del prestito e procedura rimborso del capitale	58
4.9	Il rendimento effettivo	58
4.10	Rappresentanza degli obbligazionisti	58
4.11	Delibere, autorizzazioni e approvazioni	58
4.12	Data di emissione degli strumenti finanziari	58
4.13	Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	58
4.14	Regime fiscale	59
A5	CONDIZIONI DELL’OFFERTA	59
5.1	Statistiche relative all’offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell’offerta	59
5.1.1	Condizioni alle quali l’Offerta è subordinata	59
5.1.2	Ammontare totale dell’offerta	59
5.1.3	Periodo di validità dell’offerta	59
5.1.4	Possibilità di riduzione dell’ammontare delle sottoscrizioni	59
5.1.5	Ammontare minimo e massimo dell’importo sottoscrivibile	60
5.1.6	Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	60
5.2	Diffusione dei risultati dell’offerta	60
5.3	Eventuali diritti di prelazione	60
5.4	Piano di ripartizione e di assegnazione	60
5.4.1	Destinatari dell’offerta	60
5.4.2	Comunicazione ai sottoscrittori dell’ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione	60
5.5	Fissazione del prezzo	60
5.5.1	Prezzo di offerta	60
5.6	Collocamento e sottoscrizione	61
5.6.1	I soggetti incaricati del collocamento	61
5.7	Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	61
A6	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA’ DI NEGOZIAZIONE	61
6.1	Mercati presso i quali è stata richiesta l’ammissione alla negoziazione degli strumenti finanziari	61
6.2	Quotazione su altri mercati regolamentati	61
6.3	Impegno sul mercato secondario	61
A7	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	61
7.1	Consulenti legati all’Emissione	61
7.2	Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione	61
7.3	Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica	62
7.4	Informazioni provenienti da terzi	62
7.5	Rating dell’Emittente e dello strumento finanziario	62
7.6	Condizioni definitive	62
A8	INFORMAZIONI SULLE GARANZIE	62
8.1	Natura della garanzia	62
8.2	Campo di applicazione della garanzia	62
8.3	Informazioni sul garante	63
8.4	Documenti accessibili al pubblico	63
A9	REGOLAMENTI RELATIVI AL PROGRAMMA DI EMISSIONE DEI PRESTITI OBBLIGAZIONARI: “BCC DELL’ALTA BRIANZA TASSO VARIABILE”	63
9.1	Regolamento del programma di emissione “BCC dell’Alta Brianza tasso variabile	63
A10	MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE	
A)	Tasso variabile	67
1	FATTORI DI RISCHIO	69
1.1	Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario	69
1.1.1	Esemplificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario	69
1.2	Fattori di rischio connessi all’Emittente	69
1.2.1	Rischio di credito per il sottoscrittore	69
1.2.2	Rischio connesso ai limiti della garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del credito cooperativo	70
1.3	Fattori di rischio relativo agli strumenti finanziari “Bcc dell’Alta Brianza Tasso Variabile”	70
1.3.1	Rischi relativi alla vendita delle obbligazioni prima della scadenza	70

1.3.2	Rischio di tasso di mercato	71
1.3.3	Rischio di liquidità	71
1.3.4	Rischio relativo al deterioramento del merito di credito dell'Emittente	71
1.3.5	Rischio relativo all'apprezzamento della relazione rischio - rendimento	71
1.3.6	Rischio di costi relativi a commissioni ed altri oneri	72
1.3.7	Rischio connesso allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo di a basso rischio emittente	72
1.3.8	Rischio di variazione del parametro di indicizzazione	72
1.3.9	Rischio relativo all'eventuale spread negativo del parametro di indicizzazione	72
1.3.10	Rischio di assenza di informazioni successive all'emissione	72
1.3.11	Rischio relativo al conflitto di interesse	72
1.3.12	Rischio dovuto all'assenza di rating dell'Emittente e/o degli strumenti finanziari	73
1.3.13	Rischio relativo alla chiusura anticipata dell'offerta	73
1.3.14	Rischio di eventi straordinari o di turbativa riguardante il parametro di riferimento	73
1.3.15	Rischio di cambiamento del regime fiscale applicato ai rendimenti	73
2	CONDIZIONI DELL'OFFERTA	74
3	METODO DI VALUTAZIONE DELL'OBLIGAZIONE	76
4	ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI	76
5	CONFRONTO TRA IL PRESENTE TITOLO E UN CCT DI PARI SCADENZA	77
6	SIMULAZIONE RETROSPETTIVA OBLIGAZIONE TASSO VARIABILE	77
7	EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE	78
8	AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE	79

SEZIONE 6 NOTA INFORMATIVA

B)	STEP UP	80
B1	PERSONE RESPONSABILI	81
1.1	Persone responsabili della Nota Informativa	81
1.2	Dichiarazione di responsabilità	81
B. 2	FATTORI DI RISCHIO	82
2.1	Avvertenze generali	82
2.2	Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario	82
2.2.1.	Esemplificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario con altri titoli	82
2.3	Fattori rischio relativi ai titoli offerti	82
2.4	Fattori di rischio connessi all'Emittente	82
2.4.1	Rischio di credito per il sottoscrittore	82
2.4.2	Rischio connesso ai limiti della garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del credito cooperativo	83
2.5	Fattori di rischio relativo agli strumenti finanziari	83
2.5.1	Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza	83
2.5.2	Rischio di Tasso di mercato	84
2.5.3	Rischio di liquidità	84
2.5.4	Rischio relativo al deterioramento del merito di credito dell'Emittente	84
2.5.5	Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio – rendimento	85
2.5.6	Rischio di costi relativi a commissioni ed altri oneri	85
2.5.7	Rischio connesso allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente	85
2.5.8	Rischio relativo al conflitto di interesse	85
2.5.9	Rischio dovuto all'assenza di rating dell'Emittente e/o degli strumenti finanziari	86
2.5.10	Rischio relativo alla chiusura anticipata dell'offerta	86
2.5.11	Rischio di cambiamento del regime fiscale applicato ai rendimenti	86
2.6	Metodo di valutazione relativo alle obbligazioni "Bcc dell'Alta Brianza Step Up"	87
2.6.1	Esemplificazione e scomposizione dello strumento finanziario "BCC dell'Alta Brianza Step Up"	87
2.6.2	Esemplificazione dei rendimenti	87
2.6.2.1	Esemplificazione dei rendimenti Obbligazioni Step Up	87
2.6.2.2	Tasso di rendimento effettivo annuo	88
2.6.2.3	Confronto tra il presente Prestito Obbligazionario e un BTP di pari scadenza	89
B3	INFORMAZIONI FONDAMENTALI	89
3.1	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'Emissione/Offerta	89
3.2	Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi	90
B4	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFIRE/DA EMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE	90
4.1	Descrizione degli strumenti finanziari	90
4.1.1	Obbligazioni "Bcc dell'Alta Brianza Step Up "	90
4.2	La legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati	90
4.3	Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri	90
4.4	Valuta di emissione degli strumenti finanziari	90

4.5	Ranking degli strumenti finanziari	90
4.6	Diritti connessi agli strumenti finanziari	90
4.7	Tasso di interesse nominale e le disposizioni relative agli interessi da pagare	91
4.8	Data di scadenza e mobilità di ammortamento del prestito e procedura rimborso del capitale	91
4.9	Il rendimento effettivo	91
4.10	Rappresentanza degli obbligazionisti	91
4.11	Delibere, autorizzazioni e approvazioni	91
4.12	Data di emissione degli strumenti finanziari	91
4.13	Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	91
4.14	Regime fiscale	91
B5	CONDIZIONI DELL'OFFERTA	92
5.1	Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta	92
5.1.1	Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata	92
5.1.2	Ammontare totale dell'offerta	92
5.1.3	Periodo di validità dell'offerta	92
5.1.4	Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni	92
5.1.5	Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile	92
5.1.6	Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	92
5.2	Diffusione dei risultati dell'offerta	93
5.3	Eventuali diritti di prelazione	93
5.4	Piano di ripartizione e di assegnazione	93
5.4.1	Destinatari dell'offerta	93
5.4.2	Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione	93
5.5	Fissazione del prezzo	93
5.5.1	Prezzo di offerta	93
5.6	Collocamento e sottoscrizione	93
5.6.1	I soggetti incaricati del collocamento	93
5.7	Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	93
B6	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	94
6.1	Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alla negoziazione degli strumenti finanziari	94
6.2	Quotazione su altri mercati regolamentati	94
6.3	Impegno sul mercato secondario	94
B7	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	94
7.1	Consulenti legati all'Emissione	94
7.2	Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione	94
7.3	Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica	94
7.4	Informazioni provenienti da terzi	94
7.5	Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario	95
7.6	Condizioni definitive	95
B8	INFORMAZIONI SULLE GARANZIE	95
8.1	Natura della garanzia	95
8.2	Campo di applicazione della garanzia	95
8.3	Informazioni sul garante	96
8.4	Documenti accessibili al pubblico	96
B9	REGOLAMENTI RELATIVI AL PROGRAMMA DI EMISSIONE DEI PRESTITI OBBLIGAZIONARI: "BCC DELL'ALTA BRIANZA STEP UP"	96
9.1	Regolamento del prestito obbligazionario "Bcc dell'Alta Brianza Step -Up	96
B10	MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE	100
B)	Step Up	100
1	FATTORI DI RISCHIO	102
1.1	Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario	102
1.1.1	Esemplificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario	102
1.2	Fattori di rischio connessi all'Emittente	102
1.2.1	Rischio di credito per il sottoscrittore	102
1.2.2	Rischio connesso ai limiti della garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del credito cooperativo	102
1.3	Fattori di rischio relativo agli strumenti finanziari "Bcc dell'Alta Brianza Step Up"	103
1.3.1	Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza	103
1.3.2	Rischio di tasso di mercato	103
1.3.3	Rischio di liquidità	104
1.3.4	Rischio relativo al deterioramento del merito di credito dell'Emittente	104
1.3.5	Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio - rendimento	104
1.3.6	Rischio di costi relativi a commissioni e altri oneri	104
1.3.7	Rischio connesso allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente	104

1.3.8	Rischio relativo al conflitto di interesse	105
1.3.9	Rischio dovuto all'assenza di rating dell'Emittente e/o degli strumenti finanziari	105
1.3.10	Rischio relativo alla chiusura anticipata	105
1.3.11	Rischio di cambiamento del regime fiscale applicato ai rendimenti	105
2	CONDIZIONI DELL'OFFERTA	106
3	METODO DI VALUTAZIONE DELL'OBBLIGAZIONE	107
4	ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI	107
5	CONFRONTO TRA IL PRESENTE TITOLO E UN CCT DI PARI SCADENZA	108
6	AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE	109

SEZIONE 6 NOTA INFORMATIVA

C	TASSO FISSO	110
C1	PERSONE RESPONSABILI	111
1.1	Persone responsabili della Nota Informativa	111
1.2	Dichiarazione di responsabilità	111
C2	FATTORI DI RISCHIO	112
2.1	Avvertenze generali	112
2.2	Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario	112
2.2.1	Esemplificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario con altri titoli	112
2.3	Fattori di rischio relativi ai titoli offerti	112
2.4	Fattori di rischio connessi all'Emittente	112
2.4.1	Rischio di credito per il sottoscrittore	112
2.4.2	Rischio connesso ai limiti della garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del credito cooperativo	113
2.5	Fattori di rischio relativo agli strumenti finanziari	113
2.5.1	Rischi relativi alla vendita della Obbligazioni prima della scadenza	113
2.5.2	Rischio di tasso di mercato	114
2.5.3	Rischio di liquidità	114
2.5.4	Rischio relativo al deterioramento del merito di credito dell'Emittente	114
2.5.5	Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio – rendimento	115
2.5.6	Rischio di costi relativi a commissioni ed altri oneri	115
2.5.7	Rischio connesso allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente	115
2.5.8	Rischio relativo al conflitto di interesse	115
2.5.9	Rischio dovuto all'assenza di rating dell'Emittente e/o degli strumenti finanziari	116
2.5.10	Rischio relativo alla chiusura anticipata dell'offerta	116
2.5.11	Rischio di cambiamento del regime fiscale applicato ai rendimenti	116
2.6	Metodo di valutazione relativo alle obbligazioni "Bcc dell'Alta Brianza Tasso Fisso"	117
2.6.1	Esemplificazione e scomposizione dello strumento finanziario "BCC dell'Alta Brianza Tasso Fisso"	117
2.6.2	Esemplificazione dei rendimenti	117
2.6.2.1	Esemplificazione dei rendimenti Obbligazioni Tasso fisso	117
2.6.2.2	Tasso di rendimento effettivo	118
2.6.2.3	Confronto tra il presente Prestito Obbligazionario e un BTP di pari scadenza	119
C3	INFORMAZIONI FONDAMENTALI	119
3.1	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'Emissione/Offerta	119
3.2	Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi	119
C4	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFIRE/DA EMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE	120
4.1	Descrizione degli strumenti finanziari	120
4.1.1	Obbligazioni "Bcc dell'Alta BrianzaTasso Fisso "	120
4.2	La legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati	120
4.3	Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri	120
4.4	Valuta di emissione degli strumenti finanziari	120
4.5	Ranking degli strumenti finanziari	120
4.6	Diritti connessi agli strumenti finanziari	120
4.7	Tasso di interesse nominale e le disposizioni relative agli interessi da pagare	120
4.8	Data di scadenza e mobilità di ammortamento del prestito e procedura rimborso del capitale	121
4.9	Il rendimento effettivo	121
4.10	Rappresentanza degli obbligazionisti	121
4.11	Delibere, autorizzazioni e approvazioni	121
4.12	Data di emissione degli strumenti finanziari	121
4.13	Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	121
4.14	Regime fiscale	121
C5	CONDIZIONI DELL'OFFERTA	122

5.1	Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta	122
5.1.1	Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata	122
5.1.2	Ammontare totale dell'offerta	122
5.1.3	Periodo di validità dell'offerta	122
5.1.4	Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni	122
5.1.5	Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile	122
5.1.6	Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	122
5.2	Diffusione dei risultati dell'offerta	123
5.3	Eventuali diritti di prelazione	123
5.4	Piano di ripartizione e di assegnazione	123
5.4.1	Destinatari dell'offerta	123
5.4.2	Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione	123
5.4	Fissazione del prezzo	123
5.5.1	Prezzo di offerta	123
5.6	Collocamento e sottoscrizione	123
5.6.1	I soggetti incaricati del collocamento	123
5.7	Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	123
C6	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	124
6.1	Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alla negoziazione degli strumenti finanziari	124
6.2	Quotazione su altri mercati regolamentati	124
6.3	Impegno sul mercato secondario	124
C7	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	124
7.1	Consulenti legati all'Emissione	124
7.2	Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione	124
7.3	Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica	124
7.4	Informazioni provenienti da terzi	124
7.5	Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario	125
7.6	Condizioni definitive	125
C8	INFORMAZIONI SULLE GARANZIE	125
8.1	Natura della garanzia	125
8.2	Campo di applicazione della garanzia	125
8.3	Informazioni sul garante	126
8.4	Documenti accessibili al pubblico	126
C9	REGOLAMENTI RELATIVI AL PROGRAMMA DI EMISSIONE DEI PRESTITI OBBLIGAZIONARI: "BCC DELL'ALTA BRIANZA TASSO FISSO"	126
9.1	Regolamento del prestito obbligazionario "Bcc dell'Alta Brianza Tasso Fisso"	126
C10	MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE	
C)	Tasso Fisso	130
1	FATTORI DI RISCHIO	132
1.1	Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario	132
1.1.1	Esemplificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario	132
1.2	Fattori di rischio connessi all'Emittente	132
1.2.1	Rischio di credito per il sottoscrittore	132
1.2.2	Rischio connesso ai limiti della garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del credito cooperativo	133
1.3	Fattori di rischio relativo agli strumenti finanziari "Bcc dell'Alta Brianza Tasso Fisso"	133
1.3.1	Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza	133
1.3.2	Rischio di tasso di mercato	133
1.3.3	Rischio di liquidità	134
1.3.4	Rischio relativo al deterioramento del merito di credito dell'Emittente	134
1.3.5	Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio – rendimento	134
1.3.6	Rischio di costi relativi a commissioni ed altri oneri	134
1.3.7	Rischio connesso allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente	134
1.3.8	Rischio relativo al conflitto di interesse	135
1.3.9	Rischio dovuto all'assenza di rating dell'Emittente e/o degli strumenti finanziari	135
1.3.10	Rischio relativo alla chiusura anticipata dell'offerta	135
1.3.11	Rischio di cambiamento del regime fiscale applicato ai rendimenti	135
2	CONDIZIONI DELL'OFFERTA	136
3	METODO DI VALUTAZIONE DELL'OBBLIGAZIONE	137
4	ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI	137
5	CONFRONTO TRA IL PRESENTE TITOLO E UN CCT DI PARI SCADENZA	138
6	AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE	139

SEZIONE 1 – DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

1 PERSONE RESPONSABILI

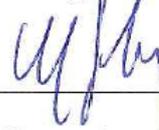
1.1 Persone responsabili fornite nel documento di registrazione

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza - Società Cooperativa, anche denominata “BCC DELL'ALTA BRIANZA”, con sede legale in via IV Novembre n.549, 22040 Alzate Brianza (CO), legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 40 dello Statuto Sociale, dott. ing. Giovanni Pontiggia, si assume la responsabilità di tutte le informazioni contenute nel presente Documento di Registrazione.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza - Società Cooperativa, in persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione dott. ing. Giovanni Pontiggia, dichiara di aver adottato la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione del presente Prospetto di Base e attesta che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

**Banca di Credito Cooperativo
dell'Alta Brianza – Alzate Brianza –
Società Cooperativa**



dott. ing. Giovanni Pontiggia
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

**Banca di Credito Cooperativo
dell'Alta Brianza – Alzate Brianza –
Società Cooperativa**



rag. Domenico Benzoni
Il Presidente del Collegio Sindacale

SEZIONE 2 – DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA

La Banca di credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa ha redatto il presente Prospetto di Base nel quadro di un programma di offerta di strumenti finanziari diversi dai titoli di capitale, per un ammontare totale complessivo di nominali 75 milioni di Euro suddivisi in Obbligazioni con valore nominale unitario inferiore ad Euro 50.000,00 nel rispetto della disciplina vigente.

Con il presente Prospetto di Base la Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza - Alzate Brianza – Società Cooperativa potrà effettuare singole sollecitazioni a valere sul programma di offerta.

Il presente Prospetto di Base sarà valido per un periodo massimo di 12 mesi dalla data di deposito alla CONSOB e consta:

della Nota di Sintesi, che riassume le caratteristiche dell' Emittente e dei titoli oggetto di emissione;

del Documento di Registrazione, che contiene informazioni sull'Emittente;

della Nota Informativa, che contiene le caratteristiche principali e i rischi di ogni singola tipologia di obbligazioni.

Le Condizioni Definitive, che conterranno i termini e le condizioni specifiche dei titoli di volta in volta emessi e saranno redatte secondo il modello presentato nel presente documento, saranno comunicate agli investitori in occasione di ciascuna sollecitazione e trasmesse all'Autorità competente prima dell'inizio dell'offerta.

SEZIONE 3 – NOTA DI SINTESI

NOTA DI SINTESI

Il presente documento, costituisce una nota di sintesi (la “**Nota di Sintesi**”) ai fini della Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed è redatto in conformità all’art. 5 comma 2 della Direttiva Prospetto ed all’articolo 24 del Regolamento n. 809/2004/CE.

La presente Nota di Sintesi deve essere letta come introduzione al Prospetto di Base e contiene le informazioni necessarie agli investitori per valutare con cognizione di causa la situazione patrimoniale e finanziaria dell’Emittente nonché i suoi risultati economici. Consente, altresì, di valutare i diritti e i rischi connessi a ciascuna serie di emissioni di Obbligazioni.

Ciascun Investitore prima di procedere all’acquisto di qualsivoglia Obbligazione emessa nell’ambito del Programma di emissione denominati “**Bcc dell’Alta Brianza Tasso Variabile**”, “**Bcc dell’Alta Brianza Step Up**” e “**Bcc dell’Alta Brianza Tasso Fisso**” deve fondare la propria valutazione sull’esame del relativo Prospetto di Base considerato nella sua totalità. In tale valutazione vanno compresi i documenti inclusi nel Prospetto di Base mediante riferimento.

L’Emittente non potrà essere ritenuto responsabile dei contenuti della Nota di Sintesi, ivi compresa qualsiasi traduzione della stessa salvo laddove non sia fuorviante, imprecisa o incoerente, se letta unitamente alle altre parti del relativo Prospetto. Qualora venga presentata un’istanza presso il Tribunale di uno Stato membro dell’area economica europea in relazione alle informazioni contenute nel relativo Prospetto, al ricorrente potrà, in conformità alla legislazione nazionale dello stato membro in cui è presentata l’istanza, venir richiesto di sostenere i costi di traduzione del relativo prospetto prima dell’avvio del relativo procedimento.

I termini e le locuzioni con lettera minuscola non altrimenti definiti nella presente Nota di Sintesi, assumono il medesimo significato con cui sono stati intesi nel Documento di Registrazione e nella Nota Informativa del Programma.

I CARATTERISTICHE ESSENZIALI E RISCHI ASSOCIATI ALL'EMITTENTE

1. L'Emittente

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – è una Società Cooperativa, costituita in Italia, regolata ed operante in base al diritto italiano. Essa ha sede legale in Via IV Novembre, 549 – 22040 Alzate Brianza (CO), tel. 031634111, fax. 031619594

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa, è regolata dalla Legge Italiana, ed opera e svolge la sua attività nel territorio di competenza secondo quanto espressamente previsto nello Statuto all'art. 3.

1.1. Principali azionisti e partecipazioni

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – è una Società Cooperativa. Ai sensi dell'Art. 8 dello Statuto Sociale nessun socio della Banca può possedere azioni per un valore nominale complessivo superiore a quanto stabilito dall'Organo di Vigilanza in materia di Banche di Credito Cooperativo. Ogni Socio ha diritto ad un voto a prescindere dalla quantità delle azioni possedute. Nessun Socio detiene azioni per una quota superiore al 2% del capitale della Banca; pertanto sull'Emittente non grava nessuna forma di controllo né diretta né indiretta.

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa, appartiene al Gruppo Bancario “Banca dell'Alta Brianza” ai sensi dell'art. 64 del T.U.B. D. Lgs.385/93.

Del Gruppo Bancario fa parte la società Immobiliare Alta Brianza – Alzate Brianza – s.r.l., società strumentale, con sede in Alzate Brianza (CO) in via IV Novembre n. 549, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Como n. 02761280136. La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa è la società Capogruppo.

Il codice identificativo del Gruppo è quello della Capogruppo (8329.5).

1.2. Organi di Amministrazione, di Direzione e di Vigilanza

Di seguito sono indicati i membri degli Organi di Amministrazione, di Direzione e di Controllo della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa alla data del presente Prospetto Informativo, i loro incarichi e le loro principali attività esterne, ove abbiano intersezioni con il ruolo svolto nella banca.

Composizione del Consiglio di Amministrazione

NOME COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BCC
GIOVANNI PONTIGGIA	Presidente
FRANCO PANZERI	Vice Presidente – Membro Comitato Esecutivo
ADELE BALLONI	Consigliere –
FRANCO AMATI	Consigliere
CARLO FARINA	Consigliere
MARCO CAZZANIGA	Consigliere
GIUSEPPE RIGAMONTI	Consigliere Membro Comitato Esecutivo
ANTONIO MARIO MOLTENI	Consigliere - Membro Comitato Esecutivo
ALDO SPINELLI	Consigliere
GIULIANO SALA	Consigliere – Membro Comitato Esecutivo
LUIGI SABADINI	Consigliere

I componenti del consiglio di Amministrazione sono stati nominati dalle sotto indicate Assemblee dei Soci per i mandati specificati:

NOME COGNOME	Assemblea dei Soci del:	Scadenza mandato
GIOVANNI PONTIGGIA	16 maggio 2009	30 aprile 2012
FRANCO PANZERI	16 maggio 2009	30 aprile 2012
ADELE BALLONI	16 maggio 2009	30 aprile 2012
FRANCO AMATI	16 maggio 2009	30 aprile 2012
CARLO FARINA	16 maggio 2009	30 aprile 2012
MARCO CAZZANIGA	16 maggio 2009	30 aprile 2012
GIUSEPPE RIGAMONTI	16 maggio 2009	30 aprile 2012
ANTONIO MARIO MOLTENI	16 maggio 2009	30 aprile 2012
ALDO SPINELLI	16 maggio 2009	30 aprile 2012
GIULIANO SALA	16 maggio 2009	30 aprile 2012
LUIGI SABADINI	16 maggio 2009	30 aprile 2012

La Direzione Generale

Il Direttore Generale dell'Emittente è il rag. Ernesto Mauri, nominato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 01 novembre 2004.

NOME COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BCC
ERNESTO MAURI	Direttore Generale

Composizione dell'Organo di Controllo

NOME COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BCC
DOMENICO BENZONI	Presidente Collegio Sindacale
ALBERTO SALA	Sindaco effettivo
RENATO SALA	Sindaco effettivo

I membri del Consiglio di Amministrazione, dell'Organo di Direzione e dell'Organo di Controllo sono tutti domiciliati per la carica presso la sede legale della Banca in via IV Novembre,549 – 22040 – Alzate Brianza (CO).

1.3. Rating dell'Emittente

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa, non essendo stata analizzata e classificata dalle agenzie di rating, non è fornita di rating così come le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma. L'eventuale rating assegnato successivamente all'Emittente e/o alle Obbligazioni sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

1.4. Panoramica delle attività

Le attività svolte dalla Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa sono la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito, nelle sue varie forme, ex Art. 10 e seguenti D. Lgs 385/93. Essa può altresì compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, ogni altra operazione e/o attività strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale. Le principali categorie di prodotti venduti sono quelli bancari, assicurativi e prodotti finanziari nonché i servizi connessi e strumentali.

2. POSIZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE

La seguente tabella contiene una sintesi dei principali indicatori e dati economici patrimoniali e finanziari di bilancio della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa, riferiti rispettivamente ai bilanci 2008 - 2009 , nonché i relativi bilanci consolidati, redatti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Principali dati di bilancio	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Consolidato 2009	Consolidato 2008
Margine di interesse	15.397	15.403	15.456	14.604
Margine di intermediazione	21.698	19.351	19.791	17.688
Risultato netto della gestione finanziaria	19.947	19.069	18.040	17.407
Utile netto	3.036	4.315	1.584	7.046
Raccolta da clientela diretta	493.781	435.485	493.781	430.819
Raccolta da clientela indiretta	120.425	115.968	120.425	115.968
Impieghi verso clientela	441.882	422.373	441.666	422.373
Patrimonio Netto	72.230	69.432	72.109	70.762
Capitale Sociale	52	47	52	47
Totale Attivo	604.723	545.005	605.331	542.635
Indicatori e Coefficienti di rischio	31/12/2009	31/12/2008	31/12/2009	31/12/2008
Patrimonio di Vigilanza	71.139	68.513	72.364	69.843
Patrimonio di Base (Tier One)	66.198	63.944	67.423	65.712
Attività di Rischio Ponderate	628.106	497.250	415.725	499.437
Total Capital Ratio (Patrimonio di vigilanza/Attività di Rischio Ponderate)	11,33%	13,78%	17,41%	14,26%
Tier One Capital Ratio (Patrimonio di Base/Attività di Rischio Ponderate)	10,54%	12,86%	16,22%	13,35%
Core Tier One Capital Ratio	10,54%	12,86%	16,22%	13,35%
Sofferenze lorde su impieghi lordi	2,86%	2,29%	2,86%	2,29%
Sofferenze nette su impieghi netti	1,80%	1,46%	1,80%	1,46%
Partite anomale lorde su impieghi lordi	4,82%	3,88%	4,82%	3,88%
Partite anomale nette su impieghi netti	3,54%	3,04%	3,54%	3,04%
Partite anomale composizione	31/12/2009	31/12/2008	31/12/2009	31/12/2008
Sofferenze	7.941	6.175	7.941	6.175
Incagli	7.121	6.019	7.121	6.019
Crediti scaduti	574	639	574	639
Totale partite anomale	15.636	12.833	15.636	12.833

Le sofferenze lorde relative all'esercizio 2009 sono aumentate rispetto all'esercizio 2008 del 31,16%, le partite incagliate lorde sono aumentate del 20,64%. La crescita delle sofferenze, dovuta sostanzialmente alla situazione economica finanziaria negativa e generalizzata per tutto il sistema bancario, è comunque inferiore alla media regionale delle BCC (46,59%) e alla media delle province di Como e Lecco (37,31%).

La raccolta totale, costituita dalle masse complessivamente amministrate per conto della clientela, al 31 dicembre 2009 ammonta a 614,2 milioni di Euro registrando un incremento dell' 11,38%, dovuto prevalentemente all'aumento della raccolta diretta. Infatti, la variazione rispetto a dicembre 2008 deriva dalla dinamica più che positiva della raccolta diretta che aumenta del 13,39% ed anche della indiretta che contribuisce per il 3,84%.

Nello specifico, l'incremento per la raccolta a vista, è determinato dalla crescita dei conti correnti passivi che incrementano di 25,6 milioni di Euro. Per la raccolta a termine, l'incremento è dato prevalentemente dalla crescita dei prestiti obbligazionari per 21,6 milioni di Euro. Anche gli impieghi incrementano del 4,62% rispetto al 2008, anche se, in misura inferiore all'incremento della raccolta, nonostante, la crescita dei volumi intermediati, il margine di interesse evidenzia una leggera contrazione causata dalla pressochè pari riduzione degli interessi attivi e degli interessi passivi, ciò anche a seguito del netto calo delle condizioni attive e passive applicate alla clientela. La riduzione, infatti, dei tassi medi di raccolta e di impiego, in linea con la politica di contenimento del saggio di riferimento della BCE, ha comportato una compressione dello spread medio.

Come naturale conseguenza di una riduzione del margine di interesse, di un incremento e delle rettifiche per deterioramento crediti e dei costi operativi, l'utile d'esercizio 2009 si riduce del 29,66% rispetto al risultato dell'esercizio precedente.

Quanto ai requisiti prudenziali di vigilanza, il Coefficiente di capitale complessivo, inteso come rapporto tra Patrimonio di Vigilanza e Attività di Rischio Ponderate, della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza - Alzate Brianza - Società Cooperativa è pari al 13,78% alla data del 31/12/2008 e al 17,14% alla data del 31/12/2009, a fronte di un coefficiente minimo, richiesto dall'Accordo sul Capitale introdotto dal Comitato di Basilea sulla Vigilanza Bancaria pari a 8,00%; per la Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza - Alzate Brianza - Società Cooperativa – il medesimo coefficiente era stato innalzato dall'organo di vigilanza al 10%. L'applicazione di questa extra solvency del 2% è stata sospesa con lettera del Direttorio di Banca d'Italia n. 78 del 10 febbraio 2010.

Il miglioramento dei ratios patrimoniali è da attribuirsi principalmente all'incremento del Patrimonio di Vigilanza a seguito della suddetta revoca dell'extra solvency.

Il Core Tier One Capital Ratio, inoltre, indica il Tier One Capital Ratio al netto degli strumenti ibridi.

Poiché la banca non detiene tali strumenti finanziari i due indicatori coincidono risultando pari al 15,95%.

Conformemente a quanto previsto dalla circolare Banca d'Italia n.253/06 Basilea 2, la banca ha provveduto alla quantificazione del Patrimonio idoneo a fronteggiare i rischi cui è sottoposta. L'analisi di adeguatezza patrimoniale ha portato quale risultato ad un margine positivo pari a 31,3 milioni di Euro derivante dalla differenza tra capitale complessivo (Patrimonio di Vigilanza), pari a 71,1 milioni di Euro, e "capitale interno complessivo" rischi di I e di II pilastro pari a 39,8 milioni di Euro. Inoltre, sono stati eseguiti stress testing su rischio di credito, rischio di concentrazione e rischio di tasso di interesse che comportano in aggiunta un assorbimento patrimoniale di 2,9 milioni di Euro. Visto il margine di cui sopra non è stato appostato in bilancio alcun accantonamento.

3. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

3.1. Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza Alzate Brianza - Società Cooperativa, attesta che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali tali da incidere negativamente nelle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione del 31/12/2009.

3.2. Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell' Emittente almeno per l' esercizio in corso.

Non esistono informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.

3.3 Qualsiasi fatto recente verificatosi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza - Alzate Brianza - Società Cooperativa dichiara, che non si rilevano fatti recenti sostanzialmente rilevanti ai fini della valutazione della propria solvibilità.

3.4 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell' Emittente

La Banca attesta che non si sono verificati cambiamenti significativi nella propria situazione finanziaria e/o commerciale dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione.

4 SOCIETÀ DI REVISIONE

4.1 Revisore dell'Emittente per i bilanci di esercizio chiusi il 31 dicembre 2008 e 31 dicembre 2009

In data 18 maggio 2007, la BCC dell'Alta Brianza ha conferito alla società Deloitte & Touche S.p.a. l'incarico per la certificazione del Bilancio d'Esercizio e di controllo contabile ai sensi dell'art. 2409 bis e seguenti del Codice Civile, per il triennio 2007 – 2009. Con l'assemblea del 07 maggio 2010 viene rinnovato l'incarico alla stessa società per il triennio 2010 – 2012.

Per gli esercizi chiusi il 31 dicembre 2008 e 31 dicembre 2009, la società di revisione che ha certificato il bilancio è la Deloitte & Touche S.p.a., con sede legale a Milano in via Tortona n. 25.

La società di revisione Deloitte & Touche S.p.a. è iscritta alla Albo delle Società di Revisione n. 14.182 del 29 luglio 2003 (l'iscrizione decorre dal 31 luglio 2003)

La società Deloitte & Touche S.p.a. ha revisionato con esito positivo i bilanci di esercizio chiusi al 31 dicembre 2008 e 31 dicembre 2009 .

I documenti relativi sono a disposizione gratuitamente in forma cartacea presso le filiali e la sede legale della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa e altresì consultabili in formato elettronico sul sito internet www.bccaltabrianza.it.

5 PRINCIPALI FATTORI DI RISCHIO RIFERITI ALL'EMITTENTE

- Rischio di credito**
- Rischio di credito e controparte**
- Rischio di tasso d'interesse**
- Rischio di mercato**
- Rischio operativo**
- Rischio di assenza di rating dell'Emittente**

Si rinvia al paragrafo 3 del Documento di Registrazione per le descrizioni analitiche dei fattori di rischio connessi all'emittente.

6 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Le Obbligazioni oggetto del presente Programma sono titoli di debito aventi le caratteristiche tipiche dei titoli c.d. "plain vanilla", ovvero titoli con struttura finanziaria semplice e privi di componenti derivative, che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore, a scadenza, il 100% del valore nominale unitamente alla corresponsione di interessi determinati secondo la metodologia di calcolo specifica per ciascuna tipologia di obbligazioni. È opportuno che gli Investitori valutino attentamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria. Il rimborso del capitale e degli interessi sono garantiti dal patrimonio della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza - Società Cooperativa. Le Obbligazioni non rappresentano un deposito bancario e pertanto non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Nel valutare la possibilità di effettuare un investimento negli strumenti finanziari oggetto del presente documento, gli Investitori dovranno tenere in considerazione, fra l'altro, i fattori di rischio di seguito sinteticamente esposti.

6.1 Descrizione sintetica degli strumenti finanziari oggetto del programma di emissione

6.1.1 Obbligazioni “Bcc dell’Alta Brianza Tasso Variabile”

Le obbligazioni a tasso variabile sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Tali obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole posticipate periodiche (trimestrale,semestrale,annuale) il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (tasso Euribor a 3,6,12 mesi rilevazione puntuale o media mensile), che potrà essere maggiorato o diminuito di uno spread, espresso in punti base (basis point). Si precisa che la periodicità della cedola corrisponde con la periodicità del parametro di indicizzazione prescelto. Il parametro di indicizzazione, la fonte del parametro, la data di determinazione, lo spread e tutti quegli ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

Non è previsto un limite massimo di spread. In caso fosse utilizzato uno spread negativo, il valore delle Cedole del Prestito Obbligazionario sarà inferiore al parametro di riferimento prescelto all'atto dell'emissione, comunque in ogni caso non potrà essere inferiore a zero.

L'Emittente applicherà una commissione massima dello 0,20% sul valore nominale sottoscritto, determinata di volta in volta e indicata nelle Condizioni Definitive.

Non è previsto il rimborso anticipato del prestito obbligazionario.

6.1.2 Obbligazioni “Bcc dell’Alta Brianza Step Up”

Le obbligazioni step up sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Tali obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento periodico di cedole posticipate il cui importo è determinato applicando al valore nominale un tasso di interesse prefissato alla data di emissione la cui misura è indicata nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito. Tale tasso di interesse, durante la vita del titolo, aumenterà a partire da una certa data di pagamento nella misura indicata nelle Condizioni Definitive per ciascun prestito (c.d. Step-up dell'interesse); nelle medesime saranno indicate le date di pagamento, il valore nominale e tutti quegli ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

L'Emittente applicherà una commissione massima dello 0,20% sul valore nominale sottoscritto, determinata di volta in volta e indicata nelle Condizioni Definitive.

Non è previsto il rimborso anticipato del prestito obbligazionario.

6.1.3 Obbligazioni Bcc dell’Alta Brianza Tasso Fisso

Le obbligazioni a tasso fisso sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Tali obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole periodiche fisse posticipate il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso d'interesse costante lungo tutta la durata del prestito che verrà indicato nelle Condizioni Definitive di ogni emissione, insieme alle date di pagamento, al valore nominale ed a tutti quegli ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

L'Emittente applicherà una commissione massima dello 0,20% sul valore nominale sottoscritto, determinata di volta in volta e indicata nelle Condizioni Definitive.

Non è previsto il rimborso anticipato del prestito obbligazionario.

6.2 Fattori di rischio comuni a tutte le tipologie di obbligazioni

- Rischio di credito per il sottoscrittore**
- Rischio connesso ai limiti delle garanzie del fondo di garanzia degli obbligazionisti del credito cooperativo**
- Rischio relativo alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza**
- Rischio di tasso di mercato**
- Rischio di liquidità**
- Rischio relativo al deterioramento del merito del credito dell'emittente**
- Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento**

- Rischio di costi relativi a commissioni ed altri oneri**
- Rischio relativo allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo di stato**
- Rischio relativo al conflitto d'interesse**
- Rischio dovuto all'assenza di rating dell'emittente e/o degli strumenti finanziari**
- Rischio relativo alla chiusura anticipata dell'offerta**
- Rischio di cambiamento del regime fiscale applicato ai rendimenti**

Ulteriori fattori di rischio relativi alle obbligazioni a tasso variabile

- Rischio relativo all'eventuale spread negativo del parametro di riferimento**
- Rischio di eventi straordinari o di turbativa riguardante il parametro di indicizzazione**
- Rischio di assenza di informazioni successive all'emissione**
- Rischio di variazione del parametro di indicizzazione**

7 ALTRE INFORMAZIONI

Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione è regolata dalla legge italiana. Le Obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo di volta in volta specificate nelle Condizioni Definitive, interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli Spa ed assoggettati al regime di dematerializzazione.

7.1 Ranking

Le Obbligazioni, riferite al Programma di Emissione, non sono subordinate ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio; ne discende che il credito dei portatori verso l'Emittente segue gli altri crediti chirografari dello stesso.

7.2 Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della Banca con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.

7.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

Le Obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive, interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli Spa (via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs 213/98 ed alla delibera Consob 11768/98 e successive modificazioni.

8 OFFERTA

8.1 Durata

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive; l'Emittente potrà:

- estendere oppure ridurre la durata del Periodo di Offerta;
- procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste.

In qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, l'Emittente ha facoltà di aumentare l'ammontare totale del singolo Prestito Obbligazionario.

Le relative comunicazioni saranno diffuse dall'Emittente mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bccaltabrianza.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

8.2 Collocamento

L'Offerta dei Prestiti Obbligazionari emessi in ragione del presente Programma di emissione sarà svolta presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa.

8.3 Categorie di potenziali investitori

Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e destinate a tutti gli investitori potenzialmente interessati.

8.4 Criteri di riparto

L'assegnazione delle obbligazioni emesse avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale.

Non sono previsti criteri di riparto.

8.5 Prezzo di offerta

Il prezzo di offerta delle Obbligazioni sarà pari al 100% del valore nominale, con aggravio di eventuali commissioni a carico dei sottoscrittori che saranno indicate nelle Condizioni Definitive. Il tasso di rendimento dei titoli è determinato prendendo come riferimento la curva dei tassi IRS ovvero la curva dei tassi dei titoli di stato di similare scadenza. Sul tasso di emissione può essere applicato uno spread, positivo o negativo, rispetto ai tassi di mercato dei titoli di pari durata. Ne consegue che lo spread applicato potrebbe non corrispondere alla differenza tra il merito di credito dell'Emittente e quello implicito nel tasso preso come riferimento. Si precisa che, per la determinazione del prezzo pari a 100, il rendimento potrebbe anche essere inferiore a quello di un titolo risk free similare scadenza. La determinazione del tasso di rendimento riconosciuto al cliente tiene conto anche della propria politica di raccolta fondi e dall'altro, alle condizioni concorrenziali presenti sul mercato di riferimento in cui l'Emittente medesimo si trova ad operare.

8.6 Spese legate all'Emissione

L'ammontare delle eventuali commissioni e degli oneri a carico dei sottoscrittori sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

8.7 Regime fiscale

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni sono soggetti all'imposta sostitutiva così come prevista dalla normativa vigente all'atto dell'emissione e specificatamente indicata nelle Condizioni Definitive; analogamente, con riguardo ad eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate ovvero rimborso delle obbligazioni.

8.8 Restrizioni alla trasferibilità

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni.

9 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

9.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alla negoziazione degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla quotazione sui mercati regolamentati; non è prevista inoltre la negoziazione in un Sistema Multilaterale di Negoziazione (MTF), né l'emittente agirà in qualità di Internalizzatore Sistemático.

9.2 Quotazione su altri mercati regolamentati

Per quanto a conoscenza dell'emittente non esistono obbligazioni della stessa classe di quelle in offerta già negoziate su altri mercati regolamentati o equivalenti.

9.3 Impegno sul mercato secondario

L'Emittente non si impegna a presentare in modo continuativo prezzi in acquisto e vendita; tuttavia, per le obbligazioni emesse nell'ambito del presente "Programma di Emissione" si impegna a negoziare le stesse in contropartita diretta entro tre giorni dalla richiesta di vendita da parte della clientela ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MIFID) nel rispetto del miglior risultato possibile per la clientela e secondo le modalità stabilite dalla propria execution policy (documento disponibile presso la sede, le filiali ed il sito internet dell' Emittente all'indirizzo www.bccaltabrianza.it). I prezzi di acquisto e/o di vendita saranno resi noti giornalmente e determinati secondo la procedura informatica "Pricing", fornita da I.C.C.R.E.A Banca Spa, che calcola i prezzi degli strumenti finanziari attraverso l'utilizzo del metodo dello sconto finanziario applicato ai flussi futuri del titolo, determinato sulla base della curva dei tassi risk free, di pari durata residua, del giorno antecedente l'operazione (*fair value*). Ai prezzi teorici *risk free* determinati come sopra, la banca applicherà uno spread di negoziazione nella misura massima di 50 bps e una spesa massima di Euro 6,00 come previsto nella execution-transmission policy della stessa.

In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore a quello di emissione.

10 Documenti accessibili al pubblico

Per tutta la durata di validità del presente Documento, possono essere consultati gratuitamente presso le filiali e la sede legale della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza - Società Cooperativa i seguenti documenti in formato cartaceo:

- L'atto costitutivo;
- Lo Statuto Sociale vigente;
- Il bilancio di esercizio 2008 e il relativo Bilancio Consolidato 2008;
- Il bilancio di esercizio 2009 e il relativo Bilancio Consolidato 2009;
- le relazioni della società di revisione per la certificazione del bilancio 2008 e 2009 ed il controllo contabile ai sensi dell'art. 2409-bis e ter cod. civ. contenute all'interno dei citati bilanci di esercizio.
- I documenti di cui sopra possono essere consultati anche in formato elettronico sul sito internet della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza - Società Cooperativa www.bccaltabrianza.it.

L'Emittente si impegna a mettere a disposizione, con le modalità a cui sopra, le informazioni concernenti le proprie vicende societarie, incluso le informazioni contabili periodiche, successive alla data di redazione del presente Documento.

SEZIONE 4 - FATTORI DI RISCHIO

1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

In riferimento ai più significativi fattori di rischio relativi all'Emittente, si rinvia al Documento di Registrazione (sez. V) del presente Prospetto di Base

2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI SINGOLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

In riferimento ai singoli strumenti finanziari offerti, si rinvia alla sezione VI Nota Informativa - Parte A, B e C

In particolare si invitano i sottoscrittori a leggere attentamente la citata sezione VI al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati all'acquisto delle obbligazioni:

- ❖ A Tasso Variabile (sezione VI, Parte A.1)
- ❖ A Tasso Step Up (sezione VI, Parte B.1)
- ❖ A Tasso Fisso (sezione VI, Parte C.1)

SEZIONE 5 – DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

1 PERSONE RESPONSABILI

1.1 Persone responsabili del documento di registrazione

Per l'individuazione delle persone responsabili del Documento di Registrazione si invia a quanto dichiarato a pag. 11 Sezione 1 del presente Prospetto di Base.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Per la dichiarazione di responsabilità si rinvia a pag.11 Sezione 1 del presente Prospetto di Base.

2 REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1 Revisore dell'Emittente per i bilanci di esercizio chiusi il 31 dicembre 2008 e 31 dicembre 2009

In data 18 maggio 2007, la BCC dell'Alta Brianza ha conferito alla società Deloitte & Touche S.p.a. l'incarico per la certificazione del Bilancio d'Esercizio e di controllo contabile ai sensi dell'art. 2409 bis e seguenti del Codice Civile, per il triennio 2007 - 2009. Con l'assemblea del 07 maggio 2010 viene rinnovato l'incarico alla stessa società per il triennio 2010 - 2012.

Per gli esercizi chiusi il 31 dicembre 2007 e 31 dicembre 2008, la società di revisione che ha certificato il bilancio è la Deloitte & Touche S.p.a., con sede legale a Milano in via Tortona n. 25.

La società di revisione Deloitte & Touche S.p.a. è iscritta alla Albo delle Società di Revisione n. 14.182 del 29 luglio 2003 (l'iscrizione decorre dal 31 luglio 2003)

La società Deloitte & Touche S.p.a. ha revisionato con esito positivo i bilanci di esercizio chiusi al 31 dicembre 2008 e 31 dicembre 2009.

I documenti relativi sono a disposizione gratuitamente in forma cartacea presso le filiali e la sede legale della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza - Alzate Brianza - Società Cooperativa e altresì consultabili in formato elettronico sul sito internet www.bccaltabrianza.it.

FATTORI DI RISCHIO

3 FATTORI DI RISCHIO

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa, in qualità di “Emittente”, invita gli investitori a prendere attenta visione del presente Documento di Registrazione, al fine di comprendere i fattori di rischio che possono influire sulle capacità dell'Emittente di adempiere agli obblighi ad esso derivanti dagli strumenti finanziari.

3.1 Rischio di credito

Il rischio di credito, relativo alla solidità patrimoniale e alle prospettive economiche della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza - Alzate Brianza – Società Cooperativa e' connesso all'eventualità che la stessa, per effetto di un deterioramento della propria solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare gli interessi e/o rimborsare il capitale. Detto deterioramento può essere ricondotto al rischio di perdite derivanti dall' inadempimento di qualsivoglia soggetto che non fosse in grado di soddisfare le obbligazioni cui e tenuto nei confronti della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa.

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa, in qualità di Emittente, si trova ad affrontare i rischi tipici dell'attività bancaria in genere e nello specifico quelli legati al territorio in cui opera. Nell'ambito del processo di valutazione ICAAP l'emittente ha individuato i fattori di rischio rilevanti cui è esposto, di questi, quelli rilevanti sotto il profilo della solvibilità sono il rischio di credito e di controparte, e il rischio di tasso d'interesse.

Descriviamo di seguito nello specifico i due rischi maggiormente significativi in termini di maggiore assorbimento patrimoniale:

3.1.1 Rischio di credito e di controparte

Il rischio di credito rappresenta il rischio di perdita derivante dell'insolvenza o dal peggioramento del merito creditizio delle controparti affidate dalla banca, quello di controparte è una particolare fattispecie del precedente e rappresenta il rischio che la controparte di una transazione, avente ad oggetto strumenti finanziari, risulti inadempiente prima del regolamento della transazione stessa. La quantificazione di tale rischio, inteso come “capitale interno” assorbito al 31.12.2009 ammonta a 30,2 milioni di Euro.

3.1.2 Rischio di tasso d'interesse

Il rischio di tasso di interesse è il rischio derivante da variazioni potenziali dei tassi di interesse, relativo ad attività diverse dalla negoziazione. Al 31.12.09 tale rischio inteso come “capitale interno” assorbito, ammonta a 4,5 milioni di Euro determinando un indice di rischiosità pari al 6,38% (su una soglia di attenzione Banca d'Italia del 20%).

3.2 Rischio di mercato

Il rischio di mercato è il rischio derivante dalla variazione del valore di mercato (per effetto di movimenti dei tassi di interesse e delle valute) a cui è esposta la BCC per i suoi strumenti finanziari.

Nell' esercizio delle attività in cambi e nell'utilizzo di contratti a termine o di altri prodotti derivati, la Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa non assumerà posizioni speculative e conterrà la propria posizione netta in cambi entro i limiti fissati dall' Autorità di Vigilanza. La Banca adotta politiche di investimento che mirano a limitare l'esposizione al rischio di mercato delle proprie attività. Tale rischio al 31.12.2009 risulta pari a zero.

FATTORI DI RISCHIO

3.3 Rischio operativo

Il rischio operativo è rappresentato dal rischio di perdite risultanti da errori o inadeguatezza dei processi interni, delle risorse umane e dei sistemi, oppure derivante da eventi esterni. Le principali tipologie di rischio sono rappresentate dai rischi derivanti da eventi esterni, informatico/tecnologici legati alla sicurezza fisica, derivanti da frode o infedeltà dei dipendenti, legati ai canali innovativi ed infine dai rischi legali. La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa presidia tale rischio attraverso molteplici fasi organizzative e di controllo e ha provveduto alla definizione di responsabilità ed attribuzioni organizzative articolate sia sugli Organi di Vertice che sulle unità organizzative aziendali. Il consiglio di Amministrazione è responsabile dell'istituzione e del mantenimento di un efficace Sistema di Misurazione e Controllo del Rischio Operativo. L'Emittente attesta che alla data del presente Documento di Registrazione le strategie di mitigazione e contenimento del rischio operativo poste in essere sono tali da limitarne i possibili effetti negativi, che non si ritiene possano avere impatti significativi sulla propria solvibilità.

Per ulteriori approfondimenti, si rinvia alla Parte E , sez. 4 a pag. 198 della Nota Integrativa al bilancio individuale al 31 dicembre 2009, incluso per riferimento al Prospetto.

3.4 Rischio di assenza di rating dell'Emittente

Il rating attribuito all'Emittente costituisce una valutazione della copertura dello stesso di assolvere agli impegni finanziari relativi agli strumenti finanziari emessi. Pertanto , in caso di assenza di rating dell'Emittente, l'investitore rischia di avere minori informazioni sul grado di solvibilità. All'Emittente non è stato assegnato nessun rating.

3.5 Posizione finanziaria dell'Emittente

La seguente tabella contiene una sintesi dei principali indicatori e dati economici patrimoniali e finanziari di bilancio della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa, riferiti rispettivamente ai bilanci 2008 - 2009 , nonché i relativi bilanci consolidati, redatti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Tabella 1: Principali dati ed indicatori di bilancio relativi agli esercizi 2008 e 2009 e ai relativi bilanci consolidati 2008 e 2009.

Principali dati di bilancio	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Consolidato 2009	Consolidato 2008
Margine di interesse	15.397	15.403	15.456	14.604
Margine di intermediazione	21.698	19.351	19.791	17.688
Risultato netto della gestione finanziaria	19.947	19.069	18.040	17.407
Utile netto	3.036	4.315	1.584	7.046
Raccolta da clientela diretta	493.781	435.485	493.781	430.819
Raccolta da clientela indiretta	120.425	115.968	120.425	115.968
Impieghi verso clientela	441.882	422.373	441.666	422.373
Patrimonio Netto	72.230	69.432	72.109	70.762
Capitale Sociale	52	47	52	47
Totale Attivo	604.723	545.005	605.331	542.635
Indicatori e Coefficienti di rischio	31/12/2009	31/12/2008	31/12/2009	31/12/2008
Patrimonio di Vigilanza	71.139	68.513	72.364	69.843
Patrimonio di Base (Tier One)	66.198	63.944	67.423	65.712
Attività di Rischio Ponderate	628.106	497.250	415.725	499.437
Total Capital Ratio (Patrimonio di vigilanza/Attività di Rischio Ponderate)	11,33%	13,78%	17,41%	14,26%
Tier One Capital Ratio (Patrimonio di Base/Attività di Rischio Ponderate)	10,54%	12,86%	16,22%	13,35%
Core Tier One Capital Ratio	10,54%	12,86%	16,22%	13,35%
Sofferenze lorde su impieghi lordi	2,86%	2,29%	2,86%	2,29%
Sofferenze nette su impieghi netti	1,80%	1,46%	1,80%	1,46%
Partite anomale lorde su impieghi lordi	4,82%	3,88%	4,82%	3,88%
Partite anomale nette su impieghi netti	3,54%	3,04%	3,54%	3,04%
Partite anomale composizione	31/12/2009	31/12/2008	31/12/2009	31/12/2008
Sofferenze	7.941	6.175	7.941	6.175
Incagli	7.121	6.019	7.121	6.019
Crediti scaduti	574	639	574	639
Totale partite anomale	15.636	12.833	15.636	12.833

Le sofferenze lorde relative all'esercizio 2009 sono aumentate rispetto all'esercizio 2008 del 31,16%, le partite incagliate lorde sono aumentate del 20,64%. La crescita delle sofferenze, dovuta sostanzialmente alla situazione economica finanziaria negativa e generalizzata per tutto il sistema bancario, è comunque inferiore alla media regionale delle BCC (46,59%) e alla media delle province di Como e Lecco (37,31%).

La raccolta totale, costituita dalla masse complessivamente amministrare per conto della clientela, al 31 dicembre 2009 ammonta a 614,2 milioni di Euro registrando un incremento dell' 11,38%, dovuto prevalentemente all'aumento della raccolta diretta. Infatti, la variazione rispetto a dicembre 2008 deriva dalla dinamica più che positiva della raccolta diretta che aumenta del 13,39% ed anche della indiretta che contribuisce per il 3,84%.

Nello specifico, l'incremento per la raccolta a vista, è determinato dalla crescita dei conti correnti passivi che incrementano di 25,6 milioni di Euro. Per la raccolta a termine, l'incremento è dato prevalentemente dalla crescita dei prestiti obbligazionari per 21,6 milioni di Euro. Anche gli impieghi incrementano del 4,62% rispetto al 2008, anche se, in misura inferiore all'incremento della raccolta, nonostante, la crescita dei volumi intermediati, il margine di interesse evidenzia una leggera contrazione causata dalla pressochè pari riduzione degli interessi attivi e degli interessi passivi, ciò anche a seguito del netto calo delle condizioni attive e passive applicate alla clientela. La riduzione, infatti, dei tassi medi di raccolta e di impiego, in linea con la politica di contenimento del saggio di riferimento della BCE, ha comportato una compressione dello spread medio.

Come naturale conseguenza di una riduzione del margine di interesse, di un incremento e delle rettifiche per deterioramento crediti e dei costi operativi, l'utile d'esercizio 2009 si riduce del 29,66% rispetto al risultato dell'esercizio precedente.

Quanto ai requisiti prudenziali di vigilanza, il Coefficiente di capitale complessivo, inteso come rapporto tra Patrimonio di Vigilanza e Attività di Rischio Ponderate, della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza - Alzate Brianza - Società Cooperativa è pari al 13,78% alla data del 31/12/2008 e al 17,14% alla data del 31/12/2009, a fronte di un coefficiente minimo, richiesto dall'Accordo sul Capitale introdotto dal Comitato di Basilea sulla Vigilanza Bancaria pari a 8,00%; per la Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza - Alzate Brianza - Società Cooperativa – il medesimo coefficiente era stato innalzato dall'organo di vigilanza al 10%. L'applicazione di questa extra solvency del 2% è stata sospesa con lettera del Direttorio di Banca d'Italia n. 78 del 10 febbraio 2010.

Il miglioramento dei ratios patrimoniali è da attribuirsi principalmente all'incremento del Patrimonio di Vigilanza a seguito della suddetta revoca dell'extra solvency.

Il Core Tier One Capital Ratio, inoltre, indica il Tier One Capital Ratio al netto degli strumenti ibridi.

Poiché la banca non detiene tali strumenti finanziari i due indicatori coincidono risultando pari al 15,95%.

Conformemente a quanto previsto dalla circolare Banca d'Italia n.253/06 Basilea 2, la banca ha provveduto alla quantificazione del Patrimonio idoneo a fronteggiare i rischi cui è sottoposta. L'analisi di adeguatezza patrimoniale ha portato quale risultato ad un margine positivo pari a 31,3 milioni di Euro derivante dalla differenza tra capitale complessivo (Patrimonio di Vigilanza), pari a 71,1 milioni di Euro, e "capitale interno complessivo" rischi di I e di II pilastro pari a 39,8 milioni di Euro. Inoltre, sono stati eseguiti stress testing su rischio di credito, rischio di concentrazione e rischio di tasso di interesse che comportano in aggiunta un assorbimento patrimoniale di 2,9 milioni di Euro. Visto il margine di cui sopra non è stato appostato in bilancio alcun accantonamento.

4 INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

4.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente

Da oltre mezzo secolo al servizio delle famiglie, dell'economia locale, dell'agricoltura, dell'artigianato e della piccola industria, la Cassa Rurale ed Artigiana dell'Alta Brianza, oggi Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa, è stata costituita ad Alzate Brianza (CO) il 14 maggio 1953.

L'inizio dell'esercizio del credito fu autorizzato con un provvedimento firmato il 5 ottobre 1953 dall'allora Governatore della Banca d'Italia Donato Menichella e l'attività, inizialmente rivolta solo al paese di Alzate Brianza (CO), si estese ad una vasta zona dell'Alta Brianza, fino a comprendere, oggi, 80 Comuni delle Province di Como, Lecco e Milano.

Anche gli sportelli hanno subito un'analogha espansione: dall'originario di Alzate Brianza (CO) si è pervenuti agli attuali tredici, dapprima con l'incorporazione delle Casse Rurali di Ponte Lambro (CO) e Airuno (LC), poi con l'apertura di nuove filiali in Cremona d'Inverigo (CO), Costa Masnaga (LC), Olgiate Molgora (LC), Albavilla (CO), Arosio (CO), Eupilio (CO), Erba (Co), Lipomo (CO), Merate (LC), Como (CO), Montano Lucino (CO) e Oggiono (LC).

4.1.1 Denominazione legale e commerciale dell'Emittente

La denominazione legale dell'Emittente è "Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa”.

4.1.2 Luogo di registrazione dell' Emittente e suo numero di registrazione

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza - Alzate Brianza - Società Cooperativa è iscritta nel Registro delle Imprese di Como al numero 69954, codice fiscale e partita IVA 00318030137.

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza - Alzate Brianza - Società Cooperativa è iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al n.4497. 08329.5.

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa, appartiene al Gruppo Bancario “Banca dell'Alta Brianza” ai sensi dell'art. 64 del T.U.B. D. Lgs.385/93.

Del Gruppo Bancario fa parte la società Immobiliare Alta Brianza – Alzate Brianza – s.r.l., società strumentale, con sede in Alzate Brianza (CO) in via IV Novembre n. 549, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Como n. 02761280136.

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa è la società Capogruppo.

Il codice identificativo del Gruppo è quello della Capogruppo (8329.5).

Inoltre, la Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza - Alzate Brianza - Società Cooperativa è iscritta all'Albo delle Società Cooperative al n. A126459.

4.1.3 Data di Costituzione e durata dell' Emittente

4.1.3.1 Estremi dell'atto Costitutivo

L'atto Costitutivo è stato redatto in data 14/05/1953 dal notaio dott. Giorgio Giuliani di Como, rep. n. 10247/3042 e sottoscritto da 37 soci che segnarono, con un patrimonio di 1.151.000 lire, l'inizio della storia di una Banca che, al 31/12/2008, conta 1.758 Soci e un patrimonio di 69,4 milioni di Euro.

Lo Statuto vigente è quello approvato dall'Assemblea Straordinaria dei Soci in data 24 luglio 2009, a rogito del dott. Massimo Caspani di Como con atto n. 56076 di repertorio e n. 21709 di raccolta, registrato a Como il 28/07/2009 al n. 9143.

Il testo integrale dello Statuto Sociale è a disposizione del pubblico gratuitamente presso le filiali e la sede legale ed è, inoltre, consultabile sul sito internet www.bccaltabrianza.it

4.1.3.2 Durata dell'Emittente

La durata della Società è fissata, ai sensi dell'art. 5 del citato Statuto Sociale, sino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata una o più volte con delibera dell'Assemblea Straordinaria.

4.1.4 Domicilio e forma giuridica dell' Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale

4.1.4.1 Sede legale ed amministrativa (indirizzo e numero di telefono)

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa ha sede legale nel comune di Alzate Brianza (CO) in via IV Novembre, 549 (telefono 031.634111) ove svolge in via principale la propria attività.

La zona di competenza territoriale, ai sensi dell'art. 3 dello Statuto Sociale e delle disposizioni di vigilanza, comprende il territorio dei comuni ove la Banca ha le proprie succursali, nonché di quelli ad essi limitrofi.

4.1.4.2 Forma giuridica dell'Emittente

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza Alzate Brianza - Società Cooperativa - è una società cooperativa per azioni esistente ed operante in base al diritto italiano.

4.1.4.3 Legislazione, paese di costituzione e foro competente in caso di controversia

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza Alzate Brianza - Società Cooperativa - è una società cooperativa per azioni, costituita in Italia, a Como, regolata ed operante in base al diritto italiano.

Foro competente per le controversie e quello di Como, nella cui giurisdizione si trova la sede della Banca; ove il cliente sia un consumatore, il foro competente è quello previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

4.1.5 Qualsiasi fatto recente verificatosi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza - Alzate Brianza - Società Cooperativa dichiara, che non si rilevano fatti recenti sostanzialmente rilevanti ai fini della valutazione della propria solvibilità.

5 PANORAMICA DELLE ATTIVITA'

5.1 Principali attività

5.1.1 Breve descrizione delle principali attività dell'Emittente con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e/o servizi prestati

L'oggetto sociale è descritto all'art. 16 dello Statuto Sociale che così dispone:

"La Società ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale, in conformità alle disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza.

La Società svolge le proprie attività anche nei confronti dei terzi non soci.

La Società può emettere obbligazioni e altri strumenti finanziari conformemente alle vigenti disposizioni normative.

La Società, con le autorizzazioni di legge, può svolgere l'attività di negoziazione di strumenti finanziari per conto terzi, a condizione che il committente anticipi il prezzo, in caso di acquisto, o consegna preventivamente i titoli, in caso di vendita.

Nell'esercizio dell'attività in cambi e nell'utilizzo di contratti a termine e di altri prodotti derivati, la Società non assumerà posizioni speculative e conterrà la propria posizione netta complessiva in cambi entro i limiti fissati dall'Autorità di Vigilanza. Essa potrà inoltre offrire alla clientela contratti a termine, su titoli e valute, e altri prodotti derivati se realizzano una copertura dei rischi derivanti da altre operazioni.

In ogni caso la Società non potrà remunerare gli strumenti finanziari riservati in sottoscrizione ai soci in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi.

La Società potrà assumere partecipazioni nei limiti determinati dall'Autorità di Vigilanza."

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza - Alzate Brianza - Società Cooperativa offre alla clientela, oltre ai prodotti e servizi di **banca tradizionale**, anche quelli di **risparmio gestito e assicurativo**.

Le attività svolte dalla Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza - Alzate Brianza - Società Cooperativa comprendono:

- **raccolta diretta**, svolta principalmente tramite apertura di conti correnti e depositi a risparmio, pronti contro termine, emissione di obbligazioni e certificati di deposito;

• **raccolta indiretta**, attraverso l'attività di servizio di custodia ed amministrazione di depositi titoli. In base alla normativa vigente e autorizzata a svolgere le attività di:

- negoziazione per conto proprio
- - negoziazione per conto terzi
- collocamento, con o senza preventiva sottoscrizione o acquisto a fermo, ovvero assunzione di garanzia nei confronti dell'Emittente
- gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto terzi
- ricezione e trasmissione di ordini nonché mediazione;

• **impieghi verso clienti**, rappresentati da aperture di credito in conto corrente, sconti cambiari, finanziamenti import/export, anticipazioni, mutui legati alla realizzazione di impianti o all'acquisto di macchinari, prestiti personali, credito al consumo, mutui per l'acquisto e la ristrutturazione di immobili;

• **servizi di incasso, pagamento e trasferimento fondi**, realizzati mediante i canali tradizionali, la moneta elettronica e gli strumenti innovativi di banca virtuale;

• **operatività nel comparto estero**, con riferimento ai principali servizi commerciali, creditizi e finanziari, oltre al rilascio di garanzie internazionali ed all'assistenza per l'apertura di rapporti presso banche estere;

• **gestione tesoreria enti**, servizio di tesoreria e di cassa per i Comuni, Consorzi, Istituti scolastici e altre forme di Enti.

5.1.1.1 La raccolta

La raccolta diretta nel 2009 si è incrementata del 13,39% rispetto al precedente esercizio, passando da 435,5 milioni di Euro a 493,7 milioni di euro, mantenendo il trend positivo registrato negli scorsi anni e confermando l'andamento delle banche di credito cooperativo della Lombardia.

Nel corso dell'anno 2009, la crescita della raccolta diretta, è superiore alla media Regionale delle BCC (8,21%), sia alla media delle Province di Como e Lecco(11,38%). I risparmiatori hanno mostrato una propensione verso i prestiti obbligazionari cresciuti del 13,53% rispetto al 2008, C/C passivi DR e PCT cresciuti dell' 8,96% e verso i CD cresciuti del 12,4 milioni di Euro.

Tabella 2: Principali dati ed indicatori di bilancio relativi agli esercizi 2007 e 2008 e al bilancio consolidato 2007 (dati espressi in migliaia di euro o in percentuale)

Raccolta diretta per forme tecniche								
					Variazioni consolidato 2008 - 2009		Variazioni esercizio 2008-2009	
	Consolidato 31/12/2008	Esercizio 31/12/2008	Consolidato 31/12/2009	Esercizio 31/12/2009	Assolute	Percentuali	Assolute	Percentuali
Conti correnti passivi, depositi liberi, pronti contro termine	267.156	271.822	296.179	296.179	29.023	10,86%	24.357	8,96%
Depositi a risparmio o vincolati	652	652	540	540	(112)	(17,23%)	(112)	(17,23%)
Raccolta a vista *	267.808	272.474	296.719	296.719	28.911	10,80%	24.245	8,90%
Certificati di deposito	3.096	3.096	15.511	15.511	12.415	401,00%	12.415	401,00%
Prestiti obbligazionari	159.915	159.915	181.551	181.551	21.636	13,53%	21.636	13,53%
Raccolta a termine **	163.011	163.011	197.062	197.062	34.051	20,89%	34.051	20,89%
Raccolta diretta	430.819	435.485	493.781	493.781	62.962	14,61%	58.296	13,39%

al netto del debito verso veicolo cf6 per cartolarizzazioni di euro 7,6 milioni di euro.

** al netto delle obbligazioni cartolarizzate per 15,00 milioni di euro.

La raccolta indiretta passa da 115,9 milioni di Euro a 120,4 milioni di Euro, con un incremento di 4,4 milioni di Euro, pari al 3,84%.

La raccolta di titoli obbligazionari è cresciuta del 4,29% ed è pari a 66,3 milioni di Euro, stesso andamento segue la raccolta di titoli azionari che si incrementa per un importo pari a 3,6 milioni di Euro cioè del 36,75% raggiungendo l'ammontare di 13,5 milioni di Euro.

La raccolta gestita si mantiene costante, l'incremento è pari all' 1,57%.

La raccolta assicurativa si riduce di 2,2 milioni di Euro, pari all' 10,07% attestandosi a 19,8 milioni di Euro. Le percentuali di incidenza delle singole voci sul totale della raccolta diretta a fine 2009 sono le seguenti: titoli azionari e obbligazionari 66,24%; raccolta gestita 17,30%; assicurazioni 16,45%.

Tabella 3: Principali dati ed indicatori di bilancio relativi agli esercizi 2008 e 2009 e i bilanci consolidati 2008 e 2009 (dati espressi in migliaia di euro o in percentuale)

Raccolta indiretta								
					Variazioni consolidato 2008 – 2009		Variazioni esercizio 2008- 2009	
	Consolidato 31/12/2008	Esercizio 31/12/2008	Consolidato 31/12/2009	Esercizio 31/12/2009	Assolute	Percentuali	Assolute	Percentuali
Titoli obbligazionari	63.565	63.565	66.295	66.295	2.730	4,29%	2.730	4,29%
Titoli azionari	9.855	9.855	13.477	13.477	3.622	36,75%	3.622	36,75%
Fondi Aureo Gestioni	17.028	17.028	17.257	17.257	229	1,35%	229	1,35%
Fondi Pioneer I.M.	3.450	3.450	3.544	3.544	94	2,74%	94	2,74%
Altri fondi	38	38	37	37	(1)	(2,53%)	(1)	(2,53%)
Assicurazioni	22.032	22.032	19.814	19.814	(2.218)	(10,07%)	(2.218)	(10,07%)
Totale	115.968	115.968	120.425	120.425	4.457	3,84%	4.457	3,84%

5.1.1.2 La composizione degli impieghi

Nell'esercizio 2009, l'incremento degli impieghi, al lordo delle svalutazioni, è stato del 4,91% rispetto al 2008, passando da 428,272 milioni di Euro a 449,318 milioni di Euro. La crescita è superiore sia alla media regionale delle BCC (6,40%), sia alla media delle Province di Como e Lecco(8,71%).

Per quanto riguarda la rischiosità del credito, le sofferenze lorde hanno registrato un incremento del 31,16%; la loro incidenza rispetto al totale degli impieghi lordi è passata dal 2,29% del 2008 e al 2,86% del 2009. Le rettifiche di valore sui crediti nell'esercizio 2009 ammontano a 7,4 milioni di Euro di cui 4,9 milioni di Euro sono riferite a posizioni in sofferenza, ivi 0,9 milioni di Euro per svalutazioni su posizioni incagliate, e 0,1 milioni di euro per esposizioni scadute e 1,5 milioni di Euro si riferiscono a svalutazioni collettive su crediti in bonis. Dall'analisi delle singole forme tecniche si evince che hanno subito un maggiore incremento sono i C/C, aumentati nel raffronto con l'esercizio 2008, del 16,85% e i mutui chirografari aumentati del 18,15%. In decisa diminuzione invece gli anticipi sbf e fatture del 40,08%, a riprova del rallentamento della produttività delle imprese, nonché il portafoglio commerciale in riduzione del 22,72%. I mutui fondiari ed ipotecari aumentano del 4,46%. Le forme tecniche che pesano di più sul totale degli impieghi sono rappresentate dai C/C che incidono per il 17,08% ma, ancora di più, pesa la componente a medio/lungo termine, per il 55,60% i mutui fondiari e ipotecari e per il 9,91% quelli chirografari.

Tabella 4: Principali dati ed indicatori di bilancio relativi agli esercizi 2008 e 2009 e i bilanci consolidati 2008 e 2009 (dati espressi in migliaia di euro o in percentuale)

Crediti verso la clientela								
					Variazioni consolidato 2008 - 2009		Variazioni esercizio 2008- 2009	
	Consolidato 31/12/2008	Esercizio 31/12/2008	Consolidato 31/12/2009	Esercizio 31/12/2009	Assolute	Percentuali	Assolute	Percentuali
Conti correnti	64.590	64.590	75.471	75.471	10.881	16,85%	(11.556)	(15,18%)
Anticipi sbf e fatture	58.134	58.134	34.831	34.831	(23.303)	(40,08%)	20.746	55,49%
Mutui ipotecari	235.177	235.177	243.839	243.839	8.662	3,68%	37.909	19,22
Mutui chirografari	37.048	37.048	43.771	43.771	6.723	18,15%	4.245	12,94%
Altre sovvenzioni	5.790	5.790	9.483	9.483	3.693	63,78%	3.381	140,35%
Portafoglio commerciale e finanziario	240	240	186	186	(55)	(22,72%)	(106)	(30,64%)
Estero	7.074	7.074	3.681	3.681	(3.393)	(47,96%)	(1.367)	(16,19%)
Crediti in sofferenza	9.796	9.796	12.848	12.848	3.052	31,16	778	8,63%
Altri impieghi	458	458	792	1.008	334	72,93%	550	119,98%
Mutui cartolarizzati	9.964	9964	24.199	24.198	14.235	142,86%	14.235	142,86%
Totale crediti lordi	428.271	428.271	449.101	449.318	20.829	4,86%	21.045	4,91%
fondo svalutazione analitico	3.907	3.907	4.989	4.989	1.082	27,69%	1.082	27,69%
fondo svalutazione per attualizzazioni e	656	656	964	964	308	46,95%	308	46,95%
fondo svalutazione collettivo	1.336	1.336	1.482	1.482	146	10,93%	146	10,92%
Totale crediti netti	422.372	422.372	441.666	441.882	19.293	4,57%	19.509	4,62%

5.1.2 Indicazioni di nuovi prodotti e nuove attività, se significativi

L'offerta della Banca di credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa si compone di servizi e prodotti appositamente creati al fine di soddisfare le particolari esigenze della clientela di riferimento.

Rispetto all'esercizio precedente l'Emittente non ha commercializzato nuovi prodotti e/o servizi.

5.1.3 Principali mercati

5.1.3.1 Presenza territoriale

L'attività della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa è rivolta prevalentemente ai soci e/o ai residenti nella zona di competenza territoriale in ragione di quanto previsto nelle disposizioni di Vigilanza e nello Statuto Sociale. La zona di competenza territoriale, ai sensi dell'art 3 dello Statuto Sociale e delle disposizioni di vigilanza, comprende il territorio di Alzate Brianza ove la Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa ha la propria sede legale, dei comuni ove la Banca le proprie filiali, nonché di quelli ad essi limitrofi.

Rete di vendita e presenza sul territorio

Di seguito si rappresenta un quadro di sintesi della presenza territoriale, nel quale opera la Banca di credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa, attraverso un'indicazione della sua rete di vendita e dei comuni nei quali si trovano i propri sportelli.

Tabella 5. Schema sintetico dell'evoluzione della rete di vendita della Banca
(fonte: contabilità interna).

Anno	Sportelli	ATM	POS	Home Banking
31/12/2008	13	19	304	2.991
31/12/2009	13	21	338	3.331

Tabella 6: Per ogni comune in cui la Banca è presente, indicazione del numero di sportelli propri e degli altri istituti, del numero di abitanti e dei soci della Banca (dati sportelli Marzo 2007 Popolazione 2005) – fonte: SIT Sistema Informativo territoriale; BIP Base Informativa Pubblica (Banca d'Italia).

PRESENZA SUL TERRITORIO						
Comune	Sportelli Banca	Sportelli Altri	Tot. Sportelli	Popolazione	Soci Banca Residenti 31/12/2009	Soci Banca per filiale 31/12/2009
Alzate Brianza	1	2	3	5.039	277	667
Ponte Lambro	1	1	2	4.426	58	231
Airuno	1	0	1	2.818	167	261
Cremnago	1	3	4	8.561	128	193
Costa Masnaga	1	2	3	4.773	15	83
Olgiate Molgora	1	3	4	6.140	43	99
Albavilla	1	2	3	6.170	70	74
Arosio	1	3	4	4.469	32	29
Eupilio	1	0	1	2.643	49	94
Erba	1	19	20	16.974	134	103
Lipomo	1	2	3	5.828	23	18
Merate	1	16	17	14.872	35	74
Como	1	74	75	84.555	98	107
Montano Lucino	1	4	5	4.577	2	4
Oggiono	1	10	11	8.083	104	146

Sviluppo della rete di vendita

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa è nata e si è sviluppata come "banca locale": per questo preciso scopo, negli anni, ha sempre cercato di rispondere alle esigenze della clientela anche dal punto di vista dell'apertura di nuove filiali.

Dall'originario sportello di Alzate Brianza (CO) si è pervenuti agli attuali tredici, dapprima con l'incorporazione delle Casse Rurali di Ponte Lambro (CO) e Airuno (LC), poi con l'apertura di nuove filiali in Cremnago d'Inverigo (CO), Costa Masnaga (LC), Olgiate Molgora (LC), Albavilla (CO), Arosio (CO), Eupilio (CO), Erba (CO), Lipomo (CO), Merate (LC), Como (CO), Montano Lucino (CO) e Oggiono (LC).

Evoluzione del rapporto con i Soci

In coerenza con i propri scopi strategici, la Banca ha rafforzato il rapporto con i Soci e con il territorio mediante specifiche iniziative nell'ambito operativo vero e proprio ed in quello sociale, di supporto allo sviluppo.

Alla data del Documento di Registrazione, al 31 dicembre 2009 il numero dei Soci è di 2.183 e al 31 dicembre 2008 il numero dei Soci era di 1.758, a conferma del forte legame con il proprio territorio dell'Emittente.

5.1.3.2 Mercati finanziari

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza - Alzate Brianza - Società Cooperativa opera per conto della propria clientela sui mercati finanziari regolamentati e, principalmente, su:

- Mercato Telematico Azionario (LSE e relativi segmenti);
- Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT - EUROMOT e Hi-MTF):

Per quanto riguarda la gestione della tesoreria e del portafoglio titoli di proprietà, la Banca opera principalmente sui seguenti mercati telematici:

- MTS/MOT: per la negoziazione dei titoli di Stato italiani e di altri titoli a reddito fisso.

5.1.4 La base di qualsiasi dichiarazione formulata dall' Emittente nel documento di registrazione riguardo alla sua posizione concorrenziale

La fonte di qualsiasi dichiarazione formulata nel presente Documento di Registrazione riguardo la posizione concorrenziale della Banca è costituita dalle procedure SIT e VIGIMAT utilizzate dalla Federazione Regionale delle Banche di Credito Cooperativo della Lombardia che, a riguardo, si avvale della collaborazione delle società. D.G. Consulting S.a.s. e Professional Consulting S.r.l.

6 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

6.1 L'Emittente fa parte di un gruppo, breve descrizione del gruppo

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza - Alzate Brianza - Società Cooperativa, appartiene al Gruppo Bancario "Banca dell'Alta Brianza" ai sensi dell'art. 64 del T.U.B. D. Lgs.385/93.

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza - Alzate Brianza - Società Cooperativa è la società Capogruppo e, come tale, esercita le funzioni di controllo e coordinamento della controllata.

Del Gruppo Bancario fa parte esclusivamente la società Immobiliare Alta Brianza - Alzate Brianza - s.r.l., società strumentale, con sede in Alzate Brianza (Co) in via IV Novembre n. 549, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Como n. 02761280136.

La partecipazione della Banca nella controllata è totalitaria.

Il codice identificativo del Gruppo è quello della Capogruppo (8329.5).

6.2 Dipendenza dell'Emittente da altri soggetti all'interno del gruppo

La banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza - Alzate Brianza - Società Cooperativa non dipende da altri soggetti facenti parte del gruppo, essendo la controllante al 100% dell'altra società del gruppo Immobiliare Alta Brianza - Alzate Brianza - s.r.l..

7 INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

7.1 Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza Alzate Brianza - Società Cooperativa, quale soggetto responsabile del presente Documento di Registrazione, in persona del suo legale rappresentante dott. ing. Giovanni Pontiggia, Presidente del Consiglio di Amministrazione, attesta che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali tali da incidere negativamente nelle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione del 31/12/2009.

7.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.

Non esistono informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.

8 PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI

Il presente Documento di Registrazione non contiene alcuna previsione o stima degli utili.

9 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA

9.1 Nome, indirizzo e funzioni presso l'Emittente

Di seguito sono indicati i membri del Consiglio di Amministrazione della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza - Alzate Brianza - Società Cooperativa e i membri degli Organi di Direzione e Controllo alla data del presente Documento di Registrazione, i loro eventuali incarichi all'interno della Banca e le loro principali attività esterne, ove abbiano intersezioni con il ruolo di amministrazione o controllo svolto nella Banca.

Tutti i componenti sono domiciliati per la carica presso la sede della Banca.

I membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale della Banca resteranno in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2011.

9.1.1 Consiglio di Amministrazione

NOME COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BCC	CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETÀ
GIOVANNI PONTIGGIA	Presidente e Membro del Comitato Esecutivo	<ul style="list-style-type: none"> - Presidente PREI SRL - Consigliere PREI POLAR INGENEERING private limited - Presidente MULTIMEDIA SPA - Presidente BCC FACTORING SPA - Vice Presidente FEDERAZIONE LOMBARDA BCC - Vice Presidente TERMOMECCANICA SPA - Vice Presidente SVILUPPO COMO SPA - Presidente onorario FONDAZIONE FABIO CASARTELLI - Consigliere, Membro Comitato Esecutivo BANCA AGRILEASING SPA - Consigliere SEF CONSULTING SPA - Consigliere LARIOFIERE – Ente - Consigliere PAR. COP. SOC. CONS.ARL - Componente Comitato Consultivo FONDO DI INVESTIMENTO IMMOBILIARE SECURIS REAL ESTATE - Consigliere ASSOCIAZIONE CIACC CENTRO INTERNAZIONALE ASSISTENZA AL CREDITO - Consigliere ASSOCIAZIONE COMPAGNIA DELLE OPERE DI COMO E SONDRIO
FRANCO PANZERI	Vice Presidente e Membro Comitato Esecutivo	<ul style="list-style-type: none"> - Presidente CONSIGLIO NOTARILE DI COMO - Presidente ASSOCIAZIONE NOTARILE DELLA PROVINCIA DI LECCO
ADELE BALLONI	Consigliere –	Legale Rappresentante IMPRESA EDILE BALLONI SILVIO DI BALLONI ADELE & C. SNC
FRANCO AMATI	Consigliere	- Socio Amministratore ERNESTO & FRANCO AMATI SNC

CARLO FARINA	Consigliere	- Amministratore HEXAGONAL SRL - Presidente OME METALLURGICA ERBESE SRL - Amministratore STAMPINOX SRL - Amministratore ANIRAFÀ SRL - Consigliere SICURA s.m.s.
MARCO CAZZANIGA	Consigliere	- Presidente e Amministratore delegato TESSITURA PIETRO CAZZANIGA SPA - Amministratore SITAB P.E. SPA - Amministratore SITAB SPA - Socio Accomandatario BRITTECH DI CAZZANIGA dott. MARCO E C. SAS - co Liquidatore ISTITUTO PROVINCIALE COMENSE PER LE CURE MARINE E CLIMATICHE DEI FANCIULLI in LIQUIDAZIONE - Amministratore LA LODOVICO SRL - Amministratore ATA TESSUTI - Consigliere PROPOSTE SRL
GIUSEPPE RIGAMONTI	Consigliere Membro Comitato Esecutivo	- Amministratore Unico RIGAMONTI HOLDING SRL - Consigliere Delegato RIGAMONTI FRANCESCO SPA
ANTONIO MARIO MOLTENI	Consigliere e Membro Comitato Esecutivo	- Consigliere CONSORZIO ERBESE SERVIZI ALLA PERSONA - Consigliere FONDAZIONE MUSEO DEL CICLISMO – MADONNA DEL GHISALLO Consigliere ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA “VELO CLUB” - EUPILIO - Consigliere GAL DEL LARIO
ALDO SPINELLI	Consigliere	- Presidente POLIFORM SPA
GIULIANO SALA	Consigliere e Membro Comitato Esecutivo	Nessuna
LUIGI SABADINI	Consigliere	- procuratore TRAFILERIE DI VALGREGHENTINO SPA - Consigliere Delegato CONSORZIO ADDA ERNERGIA - Vice Presidente ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE DELLA PROVINCIA DI LECCO - Consigliere UNIVERLECCO - Consigliere SICURA s.m.s.

I componenti del consiglio di Amministrazione sono stati nominati dalle sottoindicate Assemblee dei Soci per i mandati specificati:

NOME COGNOME	Assemblea dei Soci del:	Scadenza mandato
GIOVANNI PONTIGGIA	16 maggio 2009	30 aprile 2012
FRANCO PANZERI	16 maggio 2009	30 aprile 2012
ADELE BALLONI	16 maggio 2009	30 aprile 2012
FRANCO AMATI	16 maggio 2009	30 aprile 2012
CARLO FARINA	16 maggio 2009	30 aprile 2012
MARCO CAZZANIGA	16 maggio 2009	30 aprile 2012
GIUSEPPE RIGAMONTI	16 maggio 2009	30 aprile 2012
ANTONIO MARIO MOLTENI	16 maggio 2009	30 aprile 2012
ALDO SPINELLI	16 maggio 2009	30 aprile 2012
GIULIANO SALA	16 maggio 2009	30 aprile 2012
LUIGI SABADINI	16 maggio 2009	30 aprile 2012

9.1.2 Direzione Generale

Il Direttore Generale dell'Emittente è il rag. Ernesto Mauri, nominato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 01 novembre 2004.

NOME COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BCC	CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETÀ
ERNESTO MAURI	Direttore Generale	- Consigliere NOI GENITORI – SOCIETÀ' COOPERATIVA ONLUS

9.1.3 Organo di Controllo

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea dei Soci del 16 maggio 2009 con la scadenza del mandato il 30 aprile 2012. La composizione del Collegio Sindacale è la seguente:

NOME COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BCC	CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETÀ
DOMENICO BENZONI	Presidente Collegio Sindacale	<ul style="list-style-type: none"> Presidente Collegio Sindacale GRAFICHE MARIANO SPA - Presidente Collegio Sindacale EUROFIDI S.C. - Presidente Collegio Sindacale SVILUPPO COMO SPA - Sindaco effettivo PALLACANESTRO CANTU' spa - Presidente Collegio Sindacale INTESA VITA SPA - Sindaco effettivo IDEAFIN SPA - Sindaco effettivo ELDOR HOLDING SPA - Sindaco effettivo TEMPRACCIAIO SRL - Sindaco effettivo AZIENDA SERVIZI INTEGRATI COLLINE COMASCHE SPA - Sindaco effettivo ANIRAFI SRL - Sindaco effettivo VI.FI. SRL - Revisore unico POLIFORM SPA - Revisore contabile SCUOLA D'INFANZIA GIUSEPPE GARIBALDI - Revisore contabile KARIBUNI Onlus - Revisore CONSORZIO DEPURAZIONE TORRENTE LIVESCIA - Presidente Collegio Sindacale NEW CLEANING GROUP SRL - Presidente Collegio Sindacale ISTITUTO CERTIFICAZIONE QUALITÀ SRL - Presidente Collegio Sindacale ISTITUTO ITALIANO SICUREZZA GIOCATTOLI SRL - Revisore contabile L' ARTIGIANA DI CABIATE s.c. a r.l. - Revisore Contabile FONDAZIONE "GIUSEPPE GARBAGNATI" - Organo di cons. tecnico contabile FONDAZIONE MUSEO DEL CICLISMO MADONNA DEL GHISALLI - Presidente Collegio Sindacale COMO NExT s.c.p.a. - Sindaco effettivo COMO VENTURE SRL
ALBERTO SALA	Sindaco effettivo	<ul style="list-style-type: none"> - Sindaco effettivo CADENA ITALIA SRL - Revisore unico CHIBRO SPA - Presindaco CONSORZIO TUTELA TALEGGIO - Sindaco effettivo M.V.B. SRL - Revisore Unico CAFIN SPA - Revisore COMUNE DI CARIMATE - Revisore Unico ANIRAFI srl - Revisore Unico COMUNE DI ALSERIO - Revisore CONSORZIO ERBESE SERVIZI ALLA PERSONA - Presidente del Comitato dei Sindaci – SICURA s.m.s.
RENATO SALA	Sindaco effettivo	<ul style="list-style-type: none"> - Presidente collegio sindacale 2 P SPA - Sindaco effettivo TIPS SPA - Sindaco effettivo LA CASERA DI MARTINELLI SRL - Liquidatore F.I.R. FABBRICA ITALIANA RUOTE SRL IN LIQUIDAZIONE - Revisore ONLUS VOLONTARIA-MENTE - Presidente Collegio dei Revisori ONLUS INSIEME PER COSTRUIRE - Sindaco effettivo IMMOBILIARE IBERIS - Sindaco effettivo S.AR.CO SRL - Sindaco effettivo MEDEL SPA - Sindaco supplente CGS PNEUMATICI ITALIA SRL - Revisore dei conti COOPERATIVA VERCURAGO scrI

9.1.4 Dipendenti

Nel corso degli ultimi anni, il numero dei dipendenti della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza Alzate Brianza - Società Cooperativa - ha registrato una costante crescita, alla fine dell'esercizio 2008 l'Emittente contava 104 dipendenti, fino agli attuali 114 del 31 dicembre 2009.

9.2 Conflitti di interesse degli Organi di Amministrazione, di Direzione e di Vigilanza

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza - Alzate Brianza - Società Cooperativa, quale soggetto responsabile del presente Documento di Registrazione, in persona del suo legale rappresentante dott. ing. Giovanni Pontiggia, Presidente del Consiglio di Amministrazione, attesta che, per quanto conosciuto, non si riscontrano particolari conflitti di interesse potenziali e/o effettivi tra gli obblighi professionali degli amministratori e dei membri degli organi di direzione e di vigilanza verso la Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza - Alzate Brianza - Società Cooperativa ed i loro interessi e/o obblighi privati, oltre a quanto illustrato nel paragrafo 9.1 del presente Documento di Registrazione.

Nondimeno alla data del 31 dicembre 2009, il totale degli affidamenti diretti di alcuni membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza deliberati e concessi dalla Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza - Alzate Brianza - Società Cooperativa, risulta pari a 888.000,00 euro, mentre le garanzie prestate dagli stessi a favore di soggetti collegati (ai sensi delle disposizioni di cui dall'art. 136 del Testo Unico Bancario) sono pari a euro 2.924.000,00 (vedasi pagina 207 del Bilancio 2009). L'Emittente gestisce i conflitti di interesse nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2391 del codice civile e dall'articolo 136 del D.Lgs. n. 385/93, dalle connesse Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia e dall'art. 45 dello Statuto Sociale.

10 PRINCIPALI AZIONISTI

10.1 Partecipazioni di controllo

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto Sociale, con riferimento alle attuali disposizioni dell'Organo di Vigilanza in materia di Banche di Credito Cooperativo, nessun socio della banca può possedere azioni per un valore nominale complessivo superiore a 50.000 euro.

Nessun socio detiene azioni per una quota superiore al 2% del capitale della Banca; pertanto sull'Emittente non grava nessuna forma di controllo, né diretta né indiretta.

Il capitale sociale di euro 52.477,20 è distribuito, al 31 dicembre 2009, in 2.183 soci.

10.2 Eventuali accordi, noti all'Emittente, dalla cui attuazione potrebbe scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente

La Banca non è a conoscenza di eventuali patti parasociali, di sindacato, di voto, di blocco, ecc. dalla cui attuazione potrebbe scaturire una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

11 INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL' EMITTENTE

11.1 Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati

I bilanci dell'Emittente relativi agli esercizi chiusi al 31.12.2008 ed al 31.12.2009 sono incorporati nel presente Documento di Registrazione mediante riferimento.

Le informazioni finanziarie relative ai sopra indicati esercizi sono state revisionate con esito positivo. Le relazioni e le relative certificazioni sono inserite all'interno dei bilanci 2008 e 2009 e sono a disposizione del pubblico secondo quanto riportato al successivo paragrafo 14.

11.2 Bilancio d'esercizio e consolidato

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza - Alzate Brianza – Società Cooperativa, dichiara che per i bilanci chiusi rispettivamente nell'anno 2008 e 2009 è stato redatto anche il relativo bilancio su base consolidata.

Nella seguente tabella 7 sono indicate le pagine dei fascicoli di Bilancio dove sono reperibili le principali informazioni:

Informazioni finanziarie	Esercizio 2008 consolidato	Esercizio 2008	Esercizio 2009 consolidato	Esercizio 2009
Stato Patrimoniale	Pagina 82	Pagina 62	Pagina 31	Pagina 78
Conto Economico	Pagina 83	Pagina 63	Pagina 32	Pagina 79
Nota Integrativa e criteri contabili	Da pagina 33 a pagina 211	Da pagina 74 a pagina 197	Da pagina 37 a pagina 228	Da pagina 88 a pagina 208
Relazione degli amministratori sulla gestione	Da pagina 3 a pagina 20	Da pagina 4 a pagina 51	Da pagina 5 a pagina 23	Da pagina 4 a pagina 68
Relazione della società di revisione	Pagine 78 e 79	Pagina 58 e 59	Da pagina 27 a pagina 28	Pagina 74

11.3 Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati

11.3.1 Dichiarazione attestante le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati sono state sottoposte a revisione

Le informazioni economico-finanziarie sono state sottoposte a revisione contabile dalla società di revisione Deloitte & Touche S.p.a. sia per l'esercizio 2008 che per l'esercizio 2009 sono a firma del socio sono a firma del socio Ezio Bonatto, detta società è iscritta alla Albo delle Imprese Milano n. 03049560166 – R.E.A. Milano n. 1720239.

La società Deloitte & Touche S.p.a. ha revisionato con esito positivo i bilanci di esercizio chiusi il 31 dicembre 2008 e 31 dicembre 2009.

Le relazioni della società di revisione sono incluse nei relativi bilanci di esercizio messi a disposizione del pubblico come indicato nel successivo capitolo 14 "Documentazione accessibile al Pubblico", cui si rinvia.

11.3.2 Indicazione di altre informazioni contenute nel documento di registrazione

I dati utilizzati nel presente Documento di Registrazione derivano esclusivamente dai bilanci di esercizio anno 2008 e 2009 e dei relativi bilanci consolidati.

11.4 Data delle ultime informazioni finanziarie

Le ultime informazioni finanziarie riferite all'Emittente nel presente Documento di Registrazione sono relative all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2009 approvato dall'assemblea dei soci il 07 maggio 2010.

11.5 Informazioni finanziarie infrannuali

La Banca non effettua la pubblicazione di ulteriori informazioni finanziarie successive alla data di chiusura dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione del 31 dicembre 2009.

11.6 Procedimenti giudiziari e arbitrari

Durante il periodo dei 12 mesi precedenti la data del presente Documento di Registrazione non vi sono, né vi sono stati, né sono minacciati procedimenti legali, governativi o arbitrari a carico dell'Emittente, i quali procedimenti possano avere, o possano avere avuto nel recente passato, un effetto significativo sulla posizione finanziaria o sulla redditività della Banca.

La Banca ha deciso, prudenzialmente, di effettuare accantonamenti nel Bilancio chiuso il 31 dicembre 2009, come risulta dalla voce 160 "accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri" del conto economico.

11.7 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell' Emittente

La Banca attesta che non si sono verificati cambiamenti significativi nella propria situazione finanziaria e/o commerciale dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione.

12 CONTRATTI IMPORTANTI

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza Alzate Brianza - Società Cooperativa - non ha sottoscritto alcun contratto che possa generare discontinuità rispetto all'operatività ordinaria della stessa (es. operazioni societarie) o che possa influire in misura rilevante sulla capacità di adempiere alle proprie obbligazioni nei confronti dei possessori degli strumenti finanziari che intende emettere.

13 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI

Nella redazione del presente Documento di Registrazione, la Banca non ha fatto riferimento ad alcun parere o relazione posta in essere da esperti di qualunque specie.

14 DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Per tutta la durata di validità del presente Documento di Registrazione, possono essere consultati gratuitamente presso le filiali e la sede legale della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza - Alzate Brianza - Società Cooperativa i seguenti documenti in formato cartaceo:

- L'atto costitutivo;
- Lo Statuto Sociale vigente;
- Il bilancio di esercizio 2008 e il relativo Bilancio consolidato 2008;
- Il bilancio di esercizio 2009 e il relativo Bilancio consolidato 2009;
- le relazioni della società di revisione per la certificazione del bilancio 2008 e 2009 ed il controllo contabile ai sensi dell'art. 2409-bis e ter cod. civ. contenute all'interno dei citati bilanci di esercizio.

I documenti di cui sopra possono essere consultati anche in formato elettronico sul sito internet della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza - Alzate Brianza - Società Cooperativa www.bccaltabrianza.it.

L'Emittente si impegna a mettere a disposizione, con le modalità a cui sopra, le informazioni concernenti le proprie vicende societarie, incluso le informazioni contabili periodiche, successive alla data di redazione del presente Documento.

SEZIONE 6 – NOTA INFORMATIVA
A) TASSO VARIABILE

NOTA INFORMATIVA

Relativo al programma di emissione dei prestiti obbligazionari denominati

“BCC dell’Alta Brianza Tasso Variabile”

A1 PERSONE RESPONSABILI

1.1 Persone responsabili della Nota Informativa

Per l'individuazione delle persone responsabili della Nota Informativa si invia a quanto dichiarato a pag. 11 Sezione 1 del presente Prospetto di Base.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Per la dichiarazione di responsabilità si rinvia a pag. 11 Sezione 1 del presente Prospetto di Base

FATTORI DI RISCHIO

A.2 FATTORI DI RISCHIO

2.1 Avvertenze generali

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa, in qualità di emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "BCC dell'Alta Brianza Tasso Variabile".

L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. L'investimento nelle obbligazioni BCC dell'Alta Brianza Tasso Variabile comportano i rischi di un investimento obbligazionario a tasso variabile.

Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza - devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari. Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'emittente.

2.2. Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Le obbligazioni "BCC dell'Alta Brianza Tasso Variabile" sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Tali obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole posticipate periodiche (trimestrale, semestrale, annuale) il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (tasso Euribor euribor a 3, 6, 12 mesi rilevazione puntuale o media mensile), che potrà essere maggiorato o diminuito di uno spread, espresso in punti base (basis point). Si precisa che la periodicità della cedola corrisponde con la periodicità del parametro di indicizzazione prescelto. Il parametro di indicizzazione, la fonte del parametro, la data di determinazione, lo spread e tutti quegli ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni saranno indicati nelle Condizioni Definitive. Non è previsto un limite massimo di spread. In caso fosse utilizzato uno spread negativo, il valore delle Cedole del Prestito Obbligazionario sarà inferiore al parametro di riferimento prescelto all'atto dell'emissione, comunque in ogni caso non potrà essere inferiore a zero.

L'Emittente applicherà una commissione massima dello 0,20% sul valore nominale sottoscritto, determinata di volta in volta e indicata nelle Condizioni Definitive.

Non è previsto il rimborso anticipato del prestito obbligazionario.

2.2.1 Esempificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario con altri titoli

Alla data di redazione delle Condizioni Definitive di ciascun prestito sarà indicato il rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale di un titolo a basso rischio emittente di similare vita residua (CCT). Inoltre saranno forniti la descrizione del rendimento virtuale dello strumento finanziario simulando l'emissione del prestito nel passato e un grafico dell'andamento storico del sottostante. Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nella presente Nota informativa, nel successivo paragrafo 2.6.2.

2.3 Fattori di rischio relativi ai titoli offerti

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio sotto elencati collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni.

FATTORI DI RISCHIO

2.4 Fattori di rischio connessi all'Emittente

2.4.1 Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dell'Emittente per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento. Per un corretto apprezzamento del rischio Emittente in relazione all'investimento si rinvia al Documento di Registrazione dell'Emittente ed in particolare al capitolo "Fattori di rischio" dello stesso.

2.4.2 Rischio connesso ai limiti della garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del credito cooperativo

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

Come indicato nella Nota informativa e come verrà evidenziato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito, le obbligazioni potranno essere altresì garantite dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti. Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti è un consorzio costituito tra Banche di Credito Cooperativo il cui scopo è la tutela dei portatori di titoli obbligazionari emessi dalle banche consorziate. Il diritto, all'intervento del fondo può essere esercitato, solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di *default* e per un ammontare massimo complessivo non superiore a € 103.291,38 indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite. Per il periodo 1 gennaio 2010 – 30 giugno 2010, la dotazione collettiva massima del Fondo ammonta a € 352.015.806,73. Sono, comunque esclusi dalla garanzia, i titoli detenuti dalle banche consorziate, e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle banche consorziate. Per ulteriori dettagli sulle caratteristiche e i limiti di tale garanzia, si rinvia al paragrafo 8 della presente Nota Informativa

2.5 Fattori di rischio relativo agli strumenti finanziari

2.5.1 Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi:

- variazioni dei tassi di interesse di mercato;
- assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati (Rischio di liquidità);
- variazioni del merito creditizio dell'emittente;
- commissioni di sottoscrizione sul valore nominale [quando applicata]

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del valore nominale. Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

- I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

FATTORI DI RISCHIO

2.5.2 Rischio di Tasso di mercato

E' il rischio rappresentato dall'eventualità che variazioni intervenute nella curva dei tassi di interesse di mercato possano avere riflessi sul prezzo di mercato dell'obbligazione. Più precisamente le obbligazioni danno diritto al pagamento posticipato di Cedole il cui importo viene calcolato applicando al valore nominale delle stesse il parametro di indicizzazione che potrà essere eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread, arrotondato e rilevato secondo quanto indicato nelle condizioni definitive. Le obbligazioni sono pertanto collegate alle fluttuazioni dei tassi di interesse che si riflettono sul parametro di indicizzazione. Tali fluttuazioni potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente determinare variazioni sui prezzi dei titoli. Qualora l'investitore decidesse di vendere le obbligazioni prima della scadenza del prestito il valore di mercato potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione delle stesse e il ricavato dalla vendita delle obbligazioni potrebbe quindi essere inferiore all'importo inizialmente investito ovvero il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare inferiore a quello attribuito al titolo al momento dell'acquisto, ipotizzando di mantenere l'investimento fino a scadenza. Il rimborso integrale del capitale a scadenza, permette all'investitore di poter rientrare in possesso del proprio capitale e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

2.5.3 Rischio di liquidità

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta. Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale. L'obbligazionista potrebbe avere difficoltà a liquidare il proprio investimento e potrebbe dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, indipendentemente dall'emittente e dall'ammontare delle obbligazioni, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possano non trovare prontamente un valido riscontro. Pertanto, l'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve aver ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione), deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità. Per le Obbligazioni di propria emissione l'emittente non prevede la presentazione di una domanda di ammissione alla quotazione presso alcun mercato regolamentato, né sarà richiesta l'ammissione alle negoziazioni in un Sistema multilaterale di negoziazione (MTF), né l'Emittente agirà in qualità di Internalizzatore Sistemico. L'Emittente non si impegna a presentare in modo continuativo prezzi in acquisto e vendita; tuttavia, per le Obbligazioni di propria emissione, si impegna a negoziare le stesse in contropartita diretta entro tre giorni dalla richiesta di vendita da parte della clientela ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MIFID).

Il prezzo è gravato di una commissione di negoziazione pari a massimi 50 punti base. Per i dettagli sulla determinazione del prezzo, si rimanda al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa. La policy aziendale sulla strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini è disponibile presso la Sede e le Filiali nonché, sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.bccaltabrianza.it.

2.5.4 Rischio relativo al deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Il rischio è rappresentato dall'eventualità che le obbligazioni possano deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria dell'Emittente.

2.5.5 Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio – rendimento

Nella Nota Informativa, al paragrafo 5.5.1 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari per il mercato primario e al paragrafo 6.3 per il mercato secondario. In particolare si evidenzia che nella determinazione del rendimento degli strumenti finanziari l'Emittente può applicare degli spread per tenere conto di eventuali differenze del proprio merito di credito rispetto a quello implicito nella curva dei rendimenti dei titoli *risk free* presi come riferimento. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio – rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni. L'investitore dovrebbe considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni deve essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

FATTORI DI RISCHIO

2.5.6 Rischio di costi relativi a commissioni ed altri oneri

Nelle Condizioni Definitive saranno evidenziate le commissioni o altri oneri a carico dell'investitore, rappresentati in via esemplificativa nella presente Nota Informativa al paragrafo 2.6.

Inoltre potranno essere sostenute commissioni o altri oneri in occasione del pagamento delle cedole o della vendita del titolo prima della scadenza. Si consiglia pertanto all'investitore di informarsi dei suddetti eventuali oneri aggiuntivi.

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi come indicato al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa.

2.5.7 Rischio connesso allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito sarà indicato il rendimento effettivo su base annua delle obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo e al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo e al netto dell'effetto fiscale) di un titolo di stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile (CCT). Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito, il rendimento effettivo su base annua delle obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua, di un titolo di stato (a basso rischio emittente). Per maggiori dettagli si rinvia al successivo paragrafo 2.6.2 per il confronto effettuato a titolo esemplificativo.

2.5.8 Rischio di variazione del parametro di indicizzazione

Gli interessi di importo variabile dovuti sulle Obbligazioni di propria emissione sono correlati all'andamento del relativo Parametro di Indicizzazione. In particolare, ad un aumento del Parametro di Indicizzazione corrisponde un aumento del valore del tasso di interesse nominale delle Obbligazioni, così come ad una diminuzione del Parametro di Indicizzazione corrisponde una diminuzione del valore del tasso di interesse nominale delle obbligazioni, che potrebbe ridursi, in linea teorica, sino ad un valore pari a zero.

2.5.9 Rischio relativo all'eventuale spread negativo del parametro di riferimento

Il rendimento offerto può presentare uno spread negativo rispetto al rendimento del parametro di riferimento prescelto il cui ammontare sarà indicato nelle Condizioni Definitive. In nessun caso le Cedole potranno avere un valore negativo. Qualora l'ammontare della cedola venga determinato, applicando al Parametro di Indicizzazione uno spread negativo, il rendimento delle obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo simile legato al parametro previsto senza applicazione di alcuno spread. Pertanto in caso di vendita del titolo l'investitore deve considerare che il prezzo delle obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni dei tassi di interesse. Questo aspetto deve essere attentamente valutato dall'investitore e tenuto conto dell'assenza di rating dell'Emittente e delle obbligazioni. In ogni caso il tasso delle cedole interesse non potrà essere inferiore a zero.

2.5.10 Rischio di assenza di informazioni successive all'emissione

Salvo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive e nella Nota Informativa, l'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto.

FATTORI DI RISCHIO

2.5.11 Rischio relativo al conflitto d'interesse

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza - in qualità di Emittente delle obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del programma oggetto della presente nota informativa si trova in conflitto di interessi in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione. E' previsto che la stessa svolga il servizio di consulenza in materia di investimenti in connessione con la distribuzione del prestito obbligazionario, nonché operi sia quale responsabile del collocamento di dette obbligazioni, che quale responsabile del calcolo degli interessi. Un ulteriore conflitto di interesse è rilevabile quando l'Emittente opera quale negoziatore in contropartita diretta di titoli di propria emissione e ne determina il prezzo in modo unilaterale.

2.5.12 Rischio dovuto all'assenza di rating dell'Emittente e/o degli strumenti finanziari

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di *rating*, per se né per le Obbligazioni. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di *rating* dell'Emittente e/o degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

2.5.13 Rischio relativo alla chiusura anticipata dell'offerta

Nel corso del periodo di offerta delle obbligazioni l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, qualora le condizioni di mercato varino sensibilmente rispetto a quelle rilevate inizialmente, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Nota Informativa. Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del prestito può avere impatto negativo sulla liquidità dei titoli.

2.5.14 Rischio di eventi straordinari o di turbativa riguardante il parametro di indicizzazione

Il regolamento dei titoli prevede, al verificarsi di eventi di turbativa, particolari modalità di determinazione degli interessi a cura dell'Emittente operante quale agente di calcolo. Gli "eventi di turbativa" riguardante il parametro di indicizzazione e le modalità di determinazione degli interessi nel caso di non disponibilità o di modifica dei relativi valori sono riportati in maniera dettagliata nell'art. 8 del regolamento del prestito e al punto 4.7 della nota informativa.

2.5.15 Rischio di cambiamento del regime fiscale applicato ai rendimenti

L'importo della liquidazione delle cedole dovuto al possessore dei titoli obbligazionari potrà essere gravato da oneri fiscali diversi da quelli in vigore al momento della pubblicazione del presente Prospetto di Base o delle pertinenti Condizioni Definitive (si veda al riguardo il paragrafo 4.14 della presente Nota Informativa). Il regime fiscale vigente verrà indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito. Tale ipotetica variazione potrebbe determinare una diminuzione del rendimento prospettato.

2.6 Metodo di valutazione relativo alle obbligazioni “Bcc dell'Alta Brianza Tasso Variabile”

Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni oggetto del presente Programma incorpora, dal punto di vista finanziario, una componente obbligazionaria. Al Prezzo di Emissione è applicata una commissione di sottoscrizione pari ad un importo percentuale calcolato sull' Ammontare Totale effettivamente collocato. Con riguardo al dettaglio relativo delle voci relative alla scomposizione del Prezzo di Emissione si rinvia a quanto descritto nei paragrafi che seguono.

2.6.1 Esempificazione dei rendimenti – Scomposizione del prezzo di emissione relative alle obbligazioni “Bcc dell'Alta Brianza Tasso Variabile”

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito oggetto del presente Programma saranno evidenziate le esemplificazioni quantitative del rendimento effettivo delle Obbligazioni emesse ed un confronto del loro rendimento e quello di un altro strumento finanziario a basso rischio emittente (CCT di similare scadenza). Il rendimento effettivo, a lordo ed al netto dell'effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, sulla base del prezzo di emissione o del corso del titolo, nonché della frequenza dei flussi di cassa cedolari. Per una migliore comprensione dello strumento oggetto del presente Programma si rinvia alle parti che seguono ove tra l'altro, sono riportati a titolo esemplificativo, una esemplificazione del rendimento con la scomposizione del prezzo di emissione e del rendimento, la comparazione con un titolo di stato (CCT), la simulazione retrospettiva dello strumento finanziario simulando l'emissione del Prestito nel passato e la descrizione dell'andamento storico del Parametro di Indicizzazione.

2.6.2 Esempificazione dei rendimenti

2.6.2.1 Esempificazione obbligazioni a tasso variabile

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti di un Prestito emesso alla pari (100% del valore nominale) a valere sul Programma avente ad oggetto Obbligazioni a Tasso Variabile, del Valore Nominale unitario di Euro 1.000 al lordo ed al netto del effetto fiscale¹.

Al fine di tale esemplificazione dei rendimenti è stata formulata la seguente ipotesi:

Valore Nominale	1.000 €
Data di emissione	01 giugno 2010
Data di scadenza	01 giugno 2015
Durata	60 mesi
Prezzo di Emissione	100
Valore di rimborso a scadenza	100
Rimborso anticipato	Non previsto
Tipo tasso	Variabile
Frequenza del pagamento delle cedole	Semestrale
Date di Pagamento delle cedole	Il 01 giugno e il 01 dicembre di ogni anno
Parametro di Indicizzazione	Euribor 6 mesi
Spread	Non presente
Data di rilevazione del Parametro di Indicizzazione	Il Parametro di Indicizzazione sarà rilevato il secondo giorno lavorativo che precede l'inizio del godimento della Cedola di riferimento.
Tasso Cedolare	Euribor 6 mesi
Convenzione di calcolo	(30e/360 isma europeo)
Ritenuta Fiscale	12,50% ²
Commissioni massima di collocamento	0,20% sul valore nominale
Taglio minimo	1.000 €

¹ L'effetto fiscale è stato calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.

² Aliquota vigente alla data di pubblicazione del presente documento ed applicabile a certe categorie di investitori residenti in Italia che detengono le obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale.

Si rappresenta che l'indicazione della ritenuta fiscale sopra riportata ha una finalità veramente semplificativa e non deve considerarsi esaustiva. Si invitano pertanto gli investitori in obbligazioni a rivolgersi ai propri consulenti in merito al regime fiscale applicabile all'acquisto, alla detenzione ed alla vendita delle obbligazioni. Per ulteriori dettagli si rinvia a quanto illustrato nel successivo paragrafo 4.14 del presente documento.

Il presente Prestito Obbligazionario, rappresentativo delle Obbligazioni emesse in ragione della presente Nota informativa rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza e paga cedole, con frequenza semestrale, indicizzate al tasso Euribor 6 mesi base 30e/360 isma europeo rilevato il secondo giorno lavorativo che precede l'inizio del godimento della Cedola di riferimento.

Il valore della componente obbligazionaria è indicato nella Tabella sottostante avente ad oggetto la scomposizione dell'importo versato per la sottoscrizione delle Obbligazioni.

Più specificatamente, il valore della componente obbligazionaria, valutato sulla base della struttura a termine dei tassi di interesse e calcolato sulla base del valore attuale dei flussi futuri, alla data del 01 giugno 2010 è pari a 100% al quale si aggiunge una commissione.

Scomposizione Importo Versato

Componente obbligazionaria	100%
Prezzo di emissione	100%
Commissione di sottoscrizione sul valore nominale	0,20%
Importo versato	100,20%

L'investitore deve tenere presente che il prezzo dell'obbligazione, successivo all'emissione ed in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, subirà una riduzione immediata pari al costo delle commissioni applicate.

Al fine di esemplificare il rendimento del Prestito, si ipotizza che il parametro di Indicizzazione l'Euribor a 6 mesi base 30e/360 isma europeo rilevato alla data del 28 maggio 2010 pari a 0,988%, rimanga costante per tutta la durata del prestito, l'obbligazione avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 0,9488% ed un rendimento effettivo annuo netto³ pari a 0,8248%.

SCADENZE CEDOLARI	Euribor 6 mesi	CEDOLA LORDA	CEDOLA NETTA
01/12/2010	0,988%	0,494%	0,4235%
01/06/2011	0,988%	0,494%	0,4235%
01/12/2011	0,988%	0,494%	0,4235%
01/06/2012	0,988%	0,494%	0,4235%
01/12/2012	0,988%	0,494%	0,4235%
01/06/2013	0,988%	0,494%	0,4235%
01/12/2013	0,988%	0,494%	0,4235%
01/06/2014	0,988%	0,494%	0,4235%
01/12/2014	0,988%	0,494%	0,4235%
01/06/2015	0,988%	0,494%	0,4235%
Rendimento effettivo a scadenza		0,9488%	0,8248%

³ Il rendimento effettivo netto annuo è stato calcolato considerando una imposta sostitutiva sui redditi da capitale pari al 12,50%.

2.6.2.2 Comparazione con titoli non strutturati di simile scadenza

Confronto Tasso Variabile con CCT

La Tabella sottostante illustra a titolo meramente esemplificativo, una comparazione tra il rendimento assicurato da un CCT di simile scadenza e quella delle Obbligazioni descritte nel paragrafo 2.6.2.1, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale⁴ a scadenza. Alla data del 01 giugno 2010 il prezzo di tale CCT era pari a 96,60 Euro.

Comparazione con CCT di simile scadenza

	CCT 1/09/2015 (ISIN IT0004404965)	"BCC dell'Alta Brianza Tasso Variabile" (Tasso Costante)
Scadenza	01/09/2015	01/04/2015
Rendimento annuo lordo	1,622%	0,9488%
Rendimento annuo netto	1,501%	0,8248%

Una comparazione del rendimento delle obbligazioni di volta in volta emesse a valere sul Programma con titoli non strutturati di simile scadenza sarà fornita nelle relative Condizioni Definitive.

(*) Fonte Sole 24 ore.

2.6.2.3 Simulazione retrospettiva obbligazione tasso variabile

Al fine di consentire all'Investitore di avere informazioni circa il rendimento del presente Prestito Obbligazionario negli anni passati viene di seguito riportata una rappresentazione grafica dei valori che avrebbe corrisposto in termini di interessi sulla base dell'effettivo andamento del Parametro di Indicizzazione nel periodo aprile 2005 – aprile 2010.

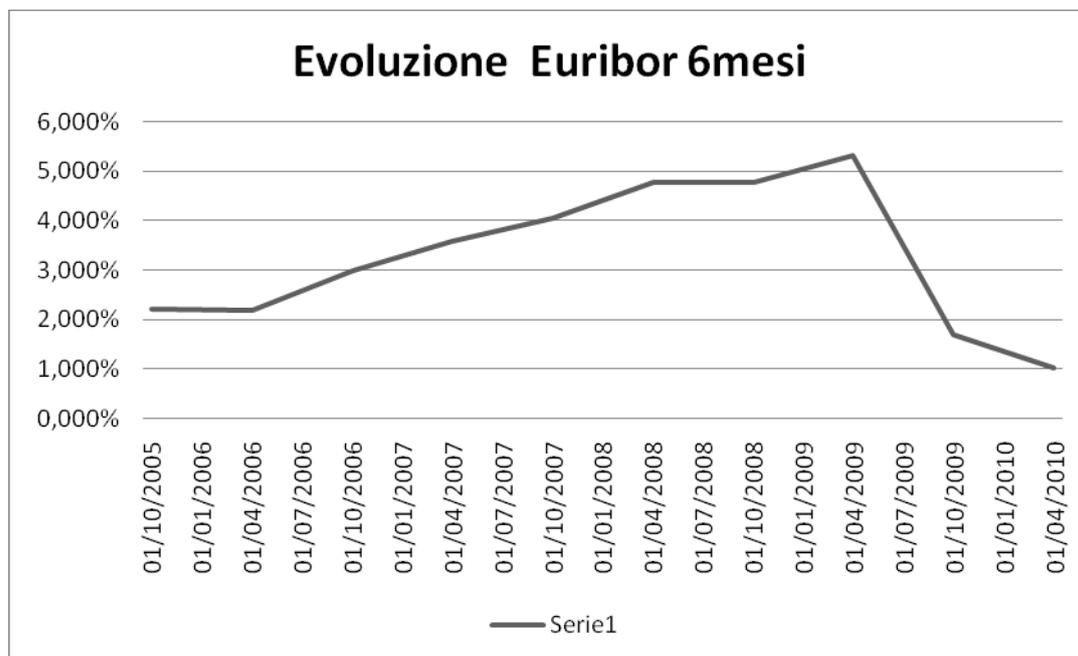
Simulazione retrospettiva

SCADENZE CEDOLARI	Euribor 6 mesi	CEDOLA LORDA	CEDOLA NETTA
01/04/2005	2,215%	1,1075%	0,969063%
01/10/2005	2,194%	1,097%	0,959875%
01/04/2006	2,977%	1,4885%	1,302438%
01/10/2006	3,569%	1,7845%	1,561438%
01/04/2007	4,036%	2,018%	1,76575%
01/10/2007	4,764%	2,382%	2,08425%
01/04/2008	4,773%	2,3865%	2,088188%
01/10/2008	5,315%	2,6575%	2,325313%
01/04/2009	1,68%	0,84%	0,735%
01/10/2009	1,018%	0,509%	0,4454%
Rendimento effettivo a scadenza		3,2762%	2,8642%

⁴ Il rendimento effettivo netto annuo è stato calcolato considerando una imposta sostitutiva sui redditi da capitale pari al 12,50%.

2.6.2.4 Evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata per ciascun Prestito la *performance* storica del Parametro di Indicizzazione prescelto per un periodo pari alla durata delle Obbligazioni. A mero titolo esemplificativo si riporta di seguito il grafico che illustra la *performance* storica del Parametro di Indicizzazione utilizzato nelle esemplificazioni dei precedenti paragrafi.



Si ritiene opportuno evidenziare all'investitore che l'andamento storico del parametro di indicizzazione e quindi il rendimento del titolo obbligazionario ad esso indicizzato non sono in alcun modo indicativi dell'andamento futuro dello stesso.

A3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'Emissione/Offerta.

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa, in qualità di Emittente rappresentata come indicato al punto 1.1 della Sezione 1 della presente Nota Informativa, attesta che per quanto conosciuto, non si riscontrano particolari conflitti d'interesse potenziali e/o effettivi tra gli obblighi professionali degli amministratori e dei membri degli organi di direzione e di vigilanza verso la BCC e/o verso i loro interessi privati e/o i loro obblighi. Nondimeno, si riscontrano rapporti di affidamento diretto di alcuni membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza deliberati e concessi dalla BCC in conformità al disposto dell'art. 136 del D. Lgs. n. 385/93 e delle connesse istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia

Si segnala che la presente offerta è un'operazione nella quale la Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa, ha un interesse in conflitto in quanto avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

Un ulteriore conflitto di interesse si potrebbe configurare ove l'Emittente assolva alla funzione di Agente per il Calcolo; al riguardo l'Emittente provvederà a darne apposita comunicazione nelle Condizioni Definitive.

3.2 Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della Banca con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.

A4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Descrizione degli strumenti finanziari

4.1.1 Obbligazioni "Bcc dell'alta Brianza Tasso Variabile "

La presente Nota Informativa è relativa all'emissione di titoli di debito (le "**Obbligazioni Tasso Variabile**" o le "**Obbligazioni**") i quali determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale (il "**Valore Nominale**") a scadenza.

Durante la vita delle Obbligazioni l'Emittente corrisponderà agli Investitori cedole periodiche (le "**Cedole**"), in corrispondenza delle Date di Pagamento (le "**Date di Pagamento**"), il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il tasso di interesse variabile (Euribor 3, 6, 12 mesi), rilevato alle date prefissate. Il Parametro di Riferimento (il "**Parametro di Indicizzazione**" o "**Parametro di Riferimento**"), può essere maggiorato o diminuito di uno Spread (lo "**Spread**") in forma di basis point. Le cedole in nessun caso possono assumere un valore negativo.

La durata del titolo, la periodicità delle cedole, il Parametro di Indicizzazione, le modalità e le date di rilevazione del medesimo, nonché l'eventuale Spread, verranno indicati di volta in volta per ciascun Prestito Obbligazionario nelle Condizioni Definitive. E' prevista a carico del sottoscrittore una commissione massima dello 0,20% sul valore nominale sottoscritto le quali verranno indicate di volta in volta nelle Condizioni Definitive. Non è previsto il rimborso anticipato del prestito obbligazionario.

4.2 La legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione, descritto nella presente Nota Informativa, è regolata dalla legge italiana.

4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

Le Obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive, interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli Spa (via Mantegna, 6 - 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs 213/98 e al Regolamento congiunto Banca d'Italia e Consob del 22 febbraio 2008 e successive modifiche.

4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

I Prestiti Obbligazionari saranno denominati in Euro e le cedole corrisposte saranno anch'esse denominate in Euro.

4.5 Ranking degli strumenti finanziari

Gli obblighi a carico dell'Emittente derivanti dalle Obbligazioni non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio; ne discende che il credito dei portatori verso l'Emittente segue gli altri crediti chirografari dello stesso.

4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire le cedole.

4.7 Tasso di interesse nominale e le disposizioni relative agli interessi da pagare

4.7.1 Obbligazioni "Bcc dell'Alta Brianza Tasso Variabile"

Le Obbligazioni emesse in ragione della presente Nota Informativa corrisponderanno ai portatori cedole variabili periodiche il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il Parametro di Indicizzazione, eventualmente maggiorato o diminuito di un Spread, secondo la formula di seguito riportata:

$$VN * Y\%$$

VN = Valore Nominale dell'Obbligazione;

Y% = Parametro di Indicizzazione ;

Il Parametro di Indicizzazione eventualmente maggiorato/diminuito di uno Spread

Ovvero, le Obbligazioni corrisponderanno cedole variabili periodiche il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il Parametro di Indicizzazione eventualmente maggiorato o diminuito di uno Spread.

La durata del titolo, la periodicità delle cedole, il Parametro di Indicizzazione, le modalità e le date di rilevazione del medesimo, nonché l'eventuale Spread verranno indicati di volta in volta per ciascun Prestito Obbligazionario nelle Condizioni Definitive.

Per la determinazione delle cedole si seguirà la convenzione di calcolo 30e/360 isma europeo ed il calendario utilizzato è il Target.

Il pagamento delle cedole avverrà in maniera posticipata alle date indicate nelle Condizioni Definitive.

Parametro di indicizzazione e/o di riferimento

Le Obbligazioni emesse nell'ambito della presente Nota Informativa possono avere come Parametro di Indicizzazione un tasso di interesse a breve termine (il "**Tasso di interesse**"), che verrà di volta in volta comunicato nelle Condizioni Definitive.

Si riporta di seguito una lista meramente esemplificativa e non esaustiva dei Tassi di Interesse adottabili come Parametro di Indicizzazione:

<i>ESEMPI DI TASSI DI INTERESSE ADOTTABILI COME PARAMETRO D'INDICIZZAZIONE</i>				
DIVISA DI EMISSIONE	TASSO	DURATA DI RIFERIMENTO DEL TASSO		
		3 MESI	6 MESI	12 MESI
€	EURIBOR	EUR 3M	EUR 6M	EUR 12M

EURIBOR: l'"Euro Interbank Offered Rate", l'Euribor è il tasso medio a breve termine a cui avvengono le transazioni finanziarie in Euro tra le principali banche europee.

L'Emittente specificherà di volta in volta quale fonte informativa verrà ufficialmente utilizzata per la rilevazione del Parametro di Indicizzazione della singola Emissione nelle Condizioni Definitive. Tali valori sono rilevabili dai circuiti internazionali Reuters e Bloomberg, nonché pubblicati dai principali quotidiani economici nazionali.

L'Emittente specificherà altresì di volta in volta quale fonte informativa verrà ufficialmente utilizzata per la singola Emissione nelle Condizioni Definitive, le modalità di rilevazione dei Tassi di Interesse e le regole adottabili in caso di mancato calcolo/pubblicazione dei Tassi di Interesse per uno e/o più giorni consecutivi da parte dell'Agente per il Calcolo.

Se una delle date di rilevazione cade in un giorno in cui il tasso Euribor di riferimento non viene pubblicato, la rilevazione viene effettuata, seconda la convenzione Modified following business days adjusted, il primo giorno utile successivo alla Data di rilevazione, se tale giorno appartiene allo stesso mese, in caso contrario la rilevazione viene effettuata il primo giorno utile precedente la Data di rilevazione originaria. In caso di indisponibilità, per cinque giorni successivi, del valore del Tasso Euribor di Riferimento, la rilevazione viene effettuata il primo giorno utile precedente la data di Rilevazione originaria. Il tasso Euribor scelto come Parametro di Indicizzazione (il "Tasso euribor di Riferimento") potrà essere il tasso Euribor trimestrale, semestrale oppure annuale.

Qualora nel corso della vita dell'Obbligazione si verificano, relativamente al Parametro di Indicizzazione cui è legato il Prestito Obbligazionario, un evento di natura straordinaria che ne modifichi la struttura o ne comprometta l'esistenza l'Agente per il Calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, sostituzione del Parametro di Indicizzazione, aggiustamenti o modifiche per mantenere nella massima misura possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni secondo le modalità che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive.

4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.

4.9 Il rendimento effettivo

Il rendimento effettivo lordo e netto annuo relativo alla singola Emissione verrà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento e sarà indicato nelle Condizioni Definitive della singola Obbligazione.

4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

Non è prevista, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N 385 del 01 settembre 1993 e successive integrazioni e/o modificazioni.

4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni

Le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa saranno deliberate, di volta in volta, dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari

La data di Emissione di ciascuna Obbligazione sarà indicata nelle Condizioni Definitive riferite alla specifica obbligazione.

4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni.

4.14 Regime fiscale

Di seguito viene sintetizzato il regime fiscale delle Obbligazioni, applicabile alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa a investitori che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verranno indicate eventuali variazioni del regime fiscale intervenute successivamente alla pubblicazione della Nota Informativa e applicabili alla data di godimento delle Obbligazioni.

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.Lgs 461/97. Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa, per i titoli depositati presso la stessa, opera in qualità di sostituto d'imposta e quindi si fa carico di operare la trattenuta alla fonte, ove prevista dalla normativa vigente.

A5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione. L'adesione alle Obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "**Periodo di Offerta**").

5.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare totale massimo dell'Offerta (l' "**Ammontare Totale**") sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare l'Ammontare Totale. Tale variazione verrà comunicata al pubblico attraverso una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmessa a CONSOB.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**"). L'Emittente potrà estendere ovvero ridurre tale periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso a CONSOB.

L'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta qualora le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa, o a mezzo di apposita scheda di adesione (di seguito "**Modulo di Adesione**") che dovrà essere consegnata esclusivamente presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa.

5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

L'Emittente ha la facoltà di procedere all'emissione anche nell'ipotesi in cui non sia sottoscritto l'Ammontare Totale oggetto d'Offerta.

5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un lotto minimo (il "**Taglio Minimo**") di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà alla data o alle date di regolamento (la "**Data di Regolamento**") che verranno indicate nelle Condizioni Definitive, mediante contanti o addebito su conto corrente.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A..

5.2 Diffusione dei risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima ai sensi dell'art. 13 comma 2 del Regolamento Emittenti approvato dalla CONSOB con delibera 11971/99 e successive modifiche ed integrazioni. La diffusione dei risultati dell'offerta avverrà mediante un annuncio pubblicato sul sito web dell'Emittente all'indirizzo www.bccaltabrianza.it.

5.3 Eventuali diritti di prelazione

Non previsti in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.4 Piano di ripartizione e di assegnazione

5.4.1 Destinatari dell'Offerta

Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e destinate a tutti gli investitori retail ed Investitori Istituzionali potenzialmente interessati.

5.4.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione

L'assegnazione delle Obbligazioni emesse avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale. Non sono previsti criteri di riparto.

5.5 Fissazione del prezzo

5.5.1 Prezzo di offerta

Il prezzo di offerta delle Obbligazioni sarà pari al 100% del valore nominale, con aggravio di eventuali commissioni a carico dei sottoscrittori che saranno indicate nelle Condizioni Definitive. Il tasso di rendimento dei titoli è determinato prendendo come riferimento la curva dei tassi IRS ovvero la curva dei tassi dei titoli di stato di simile scadenza. Sul tasso di emissione può essere applicato uno spread, positivo o negativo, rispetto ai tassi di mercato dei titoli di pari durata. Ne consegue che lo spread applicato potrebbe non corrispondere alla differenza tra il merito di credito dell'Emittente e quello implicito nel tasso preso come riferimento. Si precisa che, per la determinazione del prezzo pari a 100, il rendimento potrebbe anche essere inferiore a quello di un titolo risk free simile scadenza. La determinazione del tasso di rendimento riconosciuto al cliente tiene conto anche della propria politica di raccolta fondi e dall'altro, alle condizioni concorrenziali presenti sul mercato di riferimento in cui l'Emittente medesimo si trova ad operare.

5.6 Collocamento e sottoscrizione

5.6.1 I Soggetti Incaricati del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa.

5.7 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso le sedi e le filiali dell'Emittente, in contante o mediante accredito sul conto corrente dell'investitore.

A6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alla negoziazione degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla quotazione sui mercati regolamentati; non è prevista inoltre la negoziazione in un Sistema Multilaterale di Negoziazione (MTF), né l'emittente agirà in qualità di Internalizzatore Sistemático.

6.2 Quotazione su altri mercati regolamentati

Per quanto a conoscenza dell'emittente non esistono obbligazioni della stessa classe di quelle in offerta già negoziate su altri mercati regolamentati o equivalenti.

6.3 Impegno sul mercato secondario

L'Emittente non si impegna a presentare in modo continuativo prezzi in acquisto e vendita; tuttavia, per le obbligazioni emesse nell'ambito del presente "Programma di Emissione" si impegna a negoziare le stesse in contropartita diretta entro tre giorni dalla richiesta di vendita da parte della clientela ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MIFID) nel rispetto del miglior risultato possibile per la clientela e secondo le modalità stabilite dalla propria execution policy (documento disponibile presso la sede, le filiali ed il sito internet dell' Emittente all'indirizzo www.bccaltabrianza.it). I prezzi di acquisto e/o di vendita saranno resi noti giornalmente e determinati secondo la procedura informatica "Pricing", fornita da I.C.C.R.E.A Banca Spa, che calcola i prezzi degli strumenti finanziari attraverso l'utilizzo del metodo dello sconto finanziario applicato ai flussi futuri del titolo, determinato sulla base della curva dei tassi risk free, di pari durata residua, del giorno antecedente l'operazione (*fair value*). Ai prezzi teorici *risk free* determinati come sopra, la banca applicherà uno spread di negoziazione nella misura massima di 50 bps e una spesa massima di Euro 6,00 come previsto nella execution-transmission policy della stessa.

In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore a quello di emissione.

A7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'Emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

Non esistono altre informazioni, oltre a quelle contenute nella presente Nota informativa, che sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni, contenute nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

7.5 Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa, non essendo stata analizzata e classificata dalle agenzie di rating, non è fornita di rating così come le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma. L'eventuale rating assegnato successivamente all'Emittente e/o alle Obbligazioni sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

7.6 Condizioni Definitive

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del prestito, secondo il modello di cui al successivo paragrafo 10.

A8 INFORMAZIONI SULLE GARANZIE

8.1 Natura della garanzia

Le Obbligazioni, ove non sia previsto il minimo garantito e/o il massimo corrisposto, saranno garantite dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti.

Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti è un consorzio costituito tra Banche di Credito Cooperativo. Il Fondo è stato costituito il 22 luglio 2004 ed ha iniziato a svolgere la sua attività dal 1° gennaio 2005. Scopo del Fondo, attraverso l'apprestamento di un meccanismo di garanzia collettiva da parte delle banche consorziate, è la tutela dei portatori, persone fisiche o giuridiche, di titoli obbligazionari emessi dalle Banche consorziate. La garanzia è attuabile nell'ipotesi di mancato adempimento alla scadenza dell'obbligo di rimborso dei ratei di interessi o del capitale, nei limiti e con le modalità previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo.

Il Fondo interviene, nel caso di inadempimento degli obblighi facenti capo alle Banche consorziate: attraverso la fornitura di mezzi alla Banca che non abbia onorato alla scadenza il debito di pagamento del rateo di interessi dei titoli obbligazionari da essa emessi, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di Amministrazione Straordinaria, su richiesta, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione o del Commissario Straordinario;

attraverso il pagamento del controvalore dei titoli, su richiesta dei loro portatori, nel caso di inadempimento dell'obbligo di rimborso del capitale alla scadenza, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di liquidazione coatta amministrativa.

L'intervento del Fondo non ha tuttavia luogo nel caso di sospensione dei pagamenti ai sensi dell'art. 74 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 ed in quello di continuazione dell'esercizio dell'impresa disposta all'atto dell'insediamento degli organi liquidatori ai sensi dell'art. 90 del citato D.Lgs..

8.2 Campo di applicazione della garanzia

Ai fini dell'intervento il Regolamento del Prestito Obbligazionario deve contenere una clausola che attribuisca ai sottoscrittori dei titoli ed ai loro portatori il diritto al pagamento da parte del Fondo del controvalore dei titoli posseduti nei limiti e nelle condizioni previsti dallo statuto del Fondo. Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di *default* e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a € 103.291,38 (Euro centotremiladuecentonovano/trentotto) indipendentemente dallo loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle banche consorziate, e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle Banche consorziate.

Qualora i titoli siano depositati presso la stessa Banca emittente o presso altra Banca, anche non consorziata, l'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dei loro portatori ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria.

8.3 Informazioni sul garante

Nell'effettuazione degli interventi il Fondo si avvale dei mezzi che le consorziate si impegnano a tenere a disposizione dello stesso ai sensi degli artt. 5 e 25 dello statuto del Fondo. La somma di tali mezzi, calcolata con riferimento alle date del 30 giugno e del 31 dicembre antecedenti l'evento di default, al netto degli importi somministrati per l'effettuazione di precedenti interventi, rappresenta la dotazione collettiva massima del Fondo medesimo per il periodo 01 Gennaio 2010 – 30 Giugno 2010 la somma di euro 352.015.806.73 a disposizione degli interventi.

8.4 Documenti accessibili al pubblico

Lo Statuto del Fondo è disponibile sul sito www.fgo.bcc.it, presso la sede legale e nelle filiali della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa.

A9 REGOLAMENTO RELATIVO AL PROGRAMMA DI EMISSIONE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO: “BCC DELL’ALTA BRIANZA TASSO VARIABILE”

9.1 Regolamento del prestito obbligazionario “ Bcc dell’Alta Brianza Tasso Variabile”

Il presente regolamento (il “**Regolamento**”) disciplina i titoli di debito (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”) che Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa (l’ “**Emittente**”) emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato “BCC dell'Alta Brianza Tasso Variabile” (il “**Programma**”). Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”) saranno indicate nel documento denominato Condizioni Definitive, prodotto secondo il modulo di cui al paragrafo 9 della presente Nota Informativa, ciascuno riferito ad una singola emissione.

Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta (come di seguito definito) relativo a tale Prestito.

Il Regolamento di emissione del singolo Prestito Obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente a quanto contenuto nel paragrafo 11 (“**Condizioni dell’Offerta**”) delle Condizioni Definitive di tale Prestito.

<p>Articolo 1 -</p> <p>Importo e taglio delle Obbligazioni</p>	<p>In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l'"Ammontare Totale"), la divisa di denominazione, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il "Valore Nominale").</p> <p>Le Obbligazioni saranno accentrare presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 e al Regolamento congiunto Banca d'Italia e Consob del 22 febbraio 2008 e successive modifiche.</p>
<p>Articolo 2 -</p> <p>Collocamento</p>	<p>La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa o a mezzo di apposita scheda di adesione ("Modulo di Adesione") che dovrà essere consegnata presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa.</p> <p>L'adesione al Prestito potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta. La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento").</p> <p>Durante il Periodo di Offerta gli Investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un lotto minimo (il "Lotto Minimo") di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.</p> <p>L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare l'Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmessa a CONSOB.</p> <p>L'Emittente potrà prorogare il Periodo di Offerta; tale variazione verrà comunicata al pubblico mediante apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso a CONSOB.</p> <p>L'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta qualora le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso, l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.</p>
<p>Articolo 3 -</p> <p>Godimento e Durata</p>	<p>Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.</p> <p>Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento") e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la "Data di Scadenza").</p> <p>Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'Investitore, avverrà nella data di regolamento (la "Data di Regolamento") che può coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione indicata nelle Condizioni Definitive.</p>
<p>- Articolo 4 - Prezzo di Emissione</p>	<p>Il prezzo di offerta delle Obbligazioni sarà di volta in volta indicato, anche in forma percentuale, nelle Condizioni Definitive relative all'Emissione.</p>
<p>Articolo 5 -</p> <p>Commissioni ed oneri</p>	<p>L'ammontare delle eventuali commissioni di sottoscrizione sul valore nominale e degli oneri a carico dei sottoscrittori sarà indicato nelle Condizioni Definitive.</p>
<p>Articolo 6 -</p> <p>Rimborso</p>	<p>Il Prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.</p>
<p>Articolo 7 –Interessi</p>	<p>Le Obbligazioni emesse in ragione della presente Nota Informativa corrisponderanno ai portatori cedole variabili periodiche il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il Parametro di Indicizzazione, eventualmente maggiorato/diminuito di uno Spread, secondo la formula di seguito riportata:</p> <p>VN *Y%</p> <p>VN = Valore Nominale dell'Obbligazione; Y% = Parametro di Indicizzazione indicato nelle Condizioni Definitive; Il Parametro di Indicizzazione eventualmente maggiorato/diminuito di uno Spread così come indicato nelle Condizioni Definitive.</p>

	<p>La durata del titolo, la periodicità delle cedole, il Parametro di Indicizzazione, le modalità e le date di rilevazione del medesimo, nonché l'eventuale Spread verranno indicati di volta in volta per ciascun Prestito Obbligazionario nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Per la determinazione delle cedole si seguirà la convenzione di calcolo 30e/360 isma europeo ed il calendario utilizzato è il Target.</p> <p>Il pagamento delle cedole avverrà in maniera posticipata alle date indicate nelle Condizioni Definitive.</p>															
<p>Articolo 8 -</p> <p>Parametro di indicizzazione</p>	<p>Le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma descritto nella presente Nota Informativa avranno come Parametro di Indicizzazione un tasso di interesse a breve termine (il "Tasso di Interesse"), che verrà di volta in volta comunicato nelle Condizioni Definitive. Si rende noto all'Investitore che il tasso di interesse adottato come Parametro di Indicizzazione della singola Emissione verrà di volta in volta comunicato nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Si riporta di seguito una lista meramente esemplificativa e non esaustiva dei tassi di interesse adottabili come Parametro di Indicizzazione.</p> <div data-bbox="518 685 1359 1061" style="border: 1px solid black; padding: 10px; margin: 10px 0;"> <p style="text-align: center;">Esempi di tassi di interesse adottabili come parametro d'indicizzazione</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th rowspan="2" style="width: 20%;">Divisa emissione</th> <th rowspan="2" style="width: 10%;">di</th> <th rowspan="2" style="width: 15%;">Tasso</th> <th colspan="3" style="width: 55%;">Durata di riferimento del tasso</th> </tr> <tr> <th style="width: 20%;">3 mesi</th> <th style="width: 20%;">6 mesi</th> <th style="width: 20%;">12 mesi</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="text-align: center;">Euro</td> <td></td> <td style="text-align: center;">Euribor</td> <td style="text-align: center;">EUR 3M</td> <td style="text-align: center;">EUR 6M</td> <td style="text-align: center;">EUR 12M</td> </tr> </tbody> </table> <p style="text-align: center;">EURIBOR – Tassi a breve termine Euro Interbank Offer Rate</p> </div> <p>Tale valore è rilevato dai circuiti internazionali Reuters e Bloomberg nonché pubblicato dai principali quotidiani economici nazionali.</p> <p>Qualora nel corso della vita dell'Obbligazione si verificano, relativamente al Parametro di Indicizzazione cui è legato il Prestito Obbligazionario, eventi di natura straordinaria che, ad insindacabile giudizio dell'Agente per il Calcolo, ne modifichino la struttura o ne compromettano l'esistenza, l'Agente per il Calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, sostituzione del Parametro di Indicizzazione, aggiustamenti o modifiche per mantenere nella massima misura possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni secondo le modalità che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive.</p>	Divisa emissione	di	Tasso	Durata di riferimento del tasso			3 mesi	6 mesi	12 mesi	Euro		Euribor	EUR 3M	EUR 6M	EUR 12M
Divisa emissione	di				Tasso	Durata di riferimento del tasso										
		3 mesi	6 mesi	12 mesi												
Euro		Euribor	EUR 3M	EUR 6M	EUR 12M											
<p>Articolo 9 -</p> <p>Servizio del prestito</p>	<p>Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emittente, in contante ovvero mediante accredito sul conto corrente dell'investitore.</p>															
<p>Articolo 10 -</p> <p>Regime Fiscale</p>	<p>Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni sono soggetti all'imposta sostitutiva così come prevista dalla normativa vigente all'atto dell'emissione e specificatamente indicata nelle Condizioni Definitive; analogamente, con riguardo ad eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate ovvero rimborso delle obbligazioni.</p>															
<p>Articolo 11 -</p> <p>Termini di prescrizione</p>	<p>I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.</p>															
<p>Articolo 12 - Rimborso anticipato</p>	<p>Non è previsto il rimborso anticipato</p>															

<p>Articolo 13 - Mercati e Negoziazione</p>	<p>L'Emittente non si impegna a presentare in modo continuativo prezzi in acquisto e vendita; tuttavia, per le obbligazioni emesse nell'ambito del presente "Programma di Emissione" si impegna a negoziare le stesse in contropartita diretta entro tre giorni dalla richiesta di vendita da parte della clientela ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MIFID) nel rispetto del miglior risultato possibile per la clientela e secondo le modalità stabilite dalla propria execution policy (documento disponibile presso la sede, le filiali ed il sito internet dell' Emittente all'indirizzo www.bccaltabrianza.it). I prezzi di acquisto e/o di vendita saranno resi noti giornalmente e determinati secondo la procedura informatica "Pricing", fornita da I.C.C.R.E.A Banca Spa, che calcola i prezzi degli strumenti finanziari attraverso l'utilizzo del metodo dello sconto finanziario applicato ai flussi futuri del titolo, determinato sulla base della curva dei tassi risk free, di pari durata residua, del giorno antecedente l'operazione (<i>fair value</i>). Ai prezzi teorici <i>risk free</i> determinati come sopra, la banca applicherà uno spread di negoziazione nella misura massima di 50 bps e una spesa massima di Euro 6,00 come previsto nella execution-transmission policy della stessa.</p> <p>In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore a quello di emissione.</p>
<p>Articolo 14 - Garanzie</p>	<p>Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente nondimeno può essere garantito dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti delle Banche di Credito Cooperativo.. Detta garanzia sarà espressamente esplicitata nelle Condizioni Definitive del prestito.</p>
<p>Articolo 15 - Legge applicabile e foro competente</p>	<p>Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione della presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana.</p> <p>Il foro competente è quello di domicilio dell'Emittente, ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c., il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.</p>
<p>Articolo 16 - Agente per il Calcolo</p>	<p>La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza- Alzate Branza – Società Cooperativa.</p>
<p>Articolo 17 - Comunicazioni</p>	<p>Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente.</p>

A10 MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE

Tasso Variabile

**Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza
Alzate Brianza – Società Cooperativa**
in qualità di Emittente e Responsabile del Collocamento



Sede Legale e Amministrativa: Via IV Novembre, 549 - 22040 Alzate Brianza (CO)
Recapiti: telefono 031634111– Fax 031619594
Sito Internet: www.bccaltabrianza.it
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 4497 - codice ABI 8329.5
Capogruppo del Gruppo Bancario "Banca dell'Alta Brianza" codice identificativo 8329.5
Capitale Sociale Euro 52.477,20– Riserve e Fondi Euro 71.486.749,65
Iscritta all'Albo delle Società Cooperative al n. A126459
Iscritta al Registro delle Imprese di Como al n. 69954,
Codice Fiscale e Partita IVA 00318030137

**Aderente al fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo
Aderente al fondo di Garanzia degli Obbligazionisti delle Banche del Credito Cooperativo**

**CONDIZIONI DEFINITIVE
ALLA NOTA INFORMATIVA SUL
PROGRAMMA**

“ BCC DELL'ALTA BRIANZA TASSO VARIABILE ”

[DENOMINAZIONE DEL PRESTITO]
ISIN [•]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed al Regolamento 2004/809/CE.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente alla Nota Informativa (la “Nota Informativa”), al Documento di Registrazione (il “Documento di Registrazione”) e alla relativa Nota di Sintesi (la “Nota di Sintesi”) che costituiscono il Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 05 luglio 2010 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 10056867 del 23 giugno 2010, al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data xx xxxxx xxxx

Le presenti Condizioni Definitive si riferiscono alla Nota Informativa relativa al programma di prestiti obbligazionari “ BCC DELL'ALTA BRIANZA TASSO VARIABILE”.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base sono a disposizione del pubblico presso la sede legale della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa in Via IV Novembre, 549 – 22040– Alzate Brianza (CO) e/o le filiali della stessa e sono altresì consultabili sul sito internet della banca all'indirizzo web www.bccaltabrianza.it.

1 FATTORI DI RISCHIO

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza - soc. coop., in qualità di emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione delle presenti Condizioni Definitive unitamente al Prospetto di Base, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato “BCC dell'Alta Brianza a Tasso Variabile”. L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. L'investimento nelle obbligazioni Banca dell'Alta Brianza a tasso variabile comportano i rischi di un investimento obbligazionario a tasso variabile. Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca dell'Alta Brianza soc. coop. devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari. Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'emittente

1.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Le obbligazioni “Bcc dell'Alta Brianza Tasso Variabile [•]” sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del capitale a scadenza.
Tali obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole posticipate [trimestrali]/[semestrali]/[annuali] il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione [[tasso Euribor a 3, 6, 12 mesi rilevazione [puntuale / media mensile]], che è [maggiorato] / [diminuito] di uno spread, espresso in punti base (basis point) pari a [•] . Si precisa che la periodicità della cedola corrisponde con la periodicità del parametro di indicizzazione
Non è/E' prevista una commissione sul valore nominale sottoscritto [dello[•]%.
Non è prevista alcuna clausola di rimborso anticipato.

1.1.1 Esempificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario

Le obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive presentano alla data del [•], nell'ipotesi di costanza del parametro di indicizzazione, un rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale calcolato in regime di capitalizzazione composta, rispettivamente pari al [•]% lordo e pari al [•]% netto. Lo stesso rendimento, alla data di redazione delle presenti Condizioni Definitive, si confronta con il rendimento di un titolo a basso rischio emittente di similare durata (CCT) [•], rispettivamente pari al [•]% lordo ([•]% netto).
E inoltre indicata l'evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione e una simulazione retrospettiva dell'obbligazione con le stesse caratteristiche.

1.2 Fattori di rischio connessi all'Emittente

1.2.1 Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento. Per un corretto apprezzamento del rischio Emittente in relazione all'investimento, si rinvia al Documento di Registrazione dell'Emittente ed in particolare al capitolo “Fattori di rischio” dello stesso.

1.2.2 Rischio connesso ai limiti della garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del credito cooperativo

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei depositanti del Credito Cooperativo o da garanzie reali. [Il presente Prestito Obbligazionario non fruisce della garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti].

[Il prestito è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e i limiti previsti nello statuto del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi. Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a euro 103.291,38 . Per il periodo [●] – [●], la dotazione collettiva massima del Fondo ammonta a € [●]. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.]

1.3 Fattori di rischio relativo agli strumenti finanziari “Bcc dell'Alta Brianza Tasso Variabile”

1.3.1 Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi:

- variazioni dei tassi di interesse di mercato;
- assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati (Rischio di liquidità);
- variazioni del merito creditizio dell'emittente;
- commissioni di sottoscrizione sul valore nominale [quando applicata]

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del valore nominale. Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

- I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

1.3.2 Rischio di tasso di mercato

E' il rischio rappresentato dall'eventualità che variazioni intervenute nella curva dei tassi di interesse di mercato possano avere riflessi sul prezzo di mercato dell'obbligazione. Più precisamente le obbligazioni danno diritto al pagamento posticipato di Cedole il cui importo viene calcolato applicando al valore nominale delle stesse il parametro di indicizzazione. Le obbligazioni sono pertanto collegate alle fluttuazioni dei tassi di interesse che si riflettono sul parametro di indicizzazione. Tali fluttuazioni potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente determinare variazioni sui prezzi dei titoli. Qualora l'investitore decidesse di vendere le obbligazioni prima della scadenza del prestito il valore di mercato potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione delle stesse e il ricavato dalla vendita delle obbligazioni potrebbe quindi essere inferiore all'importo inizialmente investito ovvero il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare inferiore a quello attribuito al titolo al momento dell'acquisto, ipotizzando di mantenere l'investimento fino a scadenza. Il rimborso integrale del capitale a scadenza, permette all'investitore di poter rientrare in possesso del proprio capitale e ciò indipendente dall'andamento dei tassi di mercato.

1.3.3 Rischio di liquidità

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta. Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale. L'obbligazionista potrebbe avere difficoltà a liquidare il proprio investimento e potrebbe dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, indipendentemente dall'emittente e dall'ammontare delle obbligazioni, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possano non trovare prontamente un valido riscontro. Pertanto, l'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve aver ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione), deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità. Per le Obbligazioni di propria emissione l'emittente non prevede la presentazione di una domanda di ammissione alla quotazione presso alcun mercato regolamentato, né sarà richiesta l'ammissione alle negoziazioni in un Sistema multilaterale di negoziazione (MTF), né l'Emittente agirà in qualità di Internalizzatore Sistemico. L'Emittente non si impegna a presentare in modo continuativo prezzi in acquisto e vendita; tuttavia, per le Obbligazioni di propria emissione, si impegna a negoziare le stesse in contropartita diretta entro tre giorni dalla richiesta di vendita da parte della clientela ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MIFID).

Il prezzo è gravato di una commissione di negoziazione pari a massimi 50 punti base. Per i dettagli sulla determinazione del prezzo, si rimanda al paragrafo 6.3 della Nota Informativa. La policy aziendale sulla strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini è disponibile presso la Sede e le Filiali nonché sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.bccaltabrianza.it.

1.3.4 Rischio relativo al deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Il rischio è rappresentato dall'eventualità che le obbligazioni possano deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria dell'Emittente.

1.3.5 Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio – rendimento

Nelle presenti Condizioni Definitive sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari. In particolare si evidenzia che nella determinazione del rendimento degli strumenti finanziari l'Emittente può applicare degli spread per tenere conto di eventuali differenze del proprio merito di credito rispetto a quello implicito nella curva dei rendimenti dei titoli *risk free* presi come riferimento. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio – rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni. L'investitore dovrebbe considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni deve essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

1.3.6 Rischio di costi relativi a commissioni ed altri oneri

A carico del sottoscrittore [è/non è] prevista [una/nessuna] commissione sul valore nominale [pari a [●] %]. Potranno essere sostenute commissioni o altri oneri in occasione del pagamento delle cedole o della vendita del titolo prima della scadenza. Si consiglia pertanto all'investitore di informarsi dei suddetti eventuali oneri aggiuntivi.

1.3.7 Rischio connesso allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo di a basso rischio emittente

Nelle presenti Condizioni Definitive è indicato il rendimento effettivo su base annua delle obbligazioni in regime di capitalizzazione composta al lordo e al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso rendimento risulta inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua, di un titolo di stato (a basso rischio emittente) di durata residua similare. Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo 2.6 della Nota Informativa e al successivo paragrafo 3 delle presenti Condizioni Definitive. (*Rischio eventuale*)

1.3.8 Rischio di variazione del parametro di indicizzazione

Gli interessi di importo variabile dovuti sulle Obbligazioni di propria emissione sono correlati all'andamento del relativo Parametro di Indicizzazione. In particolare, ad un aumento del Parametro di Indicizzazione corrisponde un aumento del valore del tasso di interesse nominale delle Obbligazioni, così come ad una diminuzione del Parametro di Indicizzazione corrisponde una diminuzione del valore del tasso di interesse nominale delle obbligazioni, che potrebbe ridursi, in linea teorica, sino ad un valore pari a zero.

1.3.9 Rischio relativo all'eventuale spread negativo del parametro di riferimento

Il rendimento offerto può presentare uno spread negativo rispetto al rendimento del parametro di riferimento (Media Euribor o Euribor a 3, 6, 12 mesi) il cui ammontare sarà indicato nelle Condizioni Definitive. In ogni caso le Cedole non potranno avere valore negativo. Qualora l'ammontare della cedola venga determinato, applicando al Parametro di Indicizzazione uno spread negativo, il rendimento delle obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo similare legato al parametro previsto senza applicazione di alcuno spread. Pertanto in caso di vendita del titolo l'investitore deve considerare che il prezzo delle obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni dei tassi di interesse. Questo aspetto deve essere attentamente valutato dall'investitore e tenuto conto dell'assenza di rating dell'Emittente e delle obbligazioni. In ogni caso il tasso delle cedole interesse non potrà essere inferiore a zero.

1.3.10 Rischio di assenza di informazioni successive all'emissione

Salvo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive e nella Nota Informativa, l'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto.

1.3.11 Rischio relativo al conflitto d'interesse

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza - Alzate Brianza - in qualità di Emittente delle obbligazioni che vengono emesse nell'ambito del programma oggetto delle presenti Condizioni Definitive si trova in conflitto di interessi in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione. E' previsto che la stessa svolga il servizio di consulenza in materia di investimenti in connessione con la distribuzione del prestito obbligazionario, nonché operi sia quale responsabile del collocamento di dette obbligazioni, che quale responsabile del calcolo degli interessi. Un ulteriore conflitto di interesse è rilevabile quando l'Emittente opera quale negoziatore in contropartita diretta di titoli di propria emissione e ne determina il prezzo in modo unilaterale.

1.3.12 Rischio dovuto all'assenza di rating dell'Emittente e/o degli strumenti finanziari

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di *rating*, per se né per le Obbligazioni. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di *rating* dell'Emittente e/o degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

1.3.13 Rischio relativo alla chiusura anticipata dell'offerta

Nel corso del periodo di offerta delle obbligazioni l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, qualora le condizioni di mercato varino sensibilmente rispetto a quelle rilevate inizialmente, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Nota Informativa. Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del prestito può avere impatto negativo sulla liquidità dei titoli.

1.3.14 Rischio di eventi straordinari o di turbativa riguardante il parametro di indicizzazione

Il regolamento dei titoli prevede, al verificarsi di eventi di turbativa, particolari modalità di determinazione degli interessi a cura dell'Emittente operante quale agente di calcolo.

Gli "eventi di turbativa" riguardante il parametro di indicizzazione e le modalità di determinazione degli interessi nel caso di non disponibilità o di modifica dei relativi valori sono riportati in maniera dettagliata nell'art. 8 del regolamento del prestito e al punto 4.7 della nota informativa.

1.3.15 Rischio di cambiamento del regime fiscale applicato ai rendimenti

L'importo della liquidazione delle cedole dovuto al possessore dei titoli obbligazionari potrà essere gravato da oneri fiscali diversi da quelli in vigore al momento della pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive (si veda al riguardo il paragrafo 4.14 della Nota Informativa). Tale ipotetica variazione potrebbe determinare una diminuzione del rendimento prospettato.

2 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Tabella 1 - Scheda tecnica

Emittente	Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza - Alzate Brianza - Società Cooperativa
Denominazione Obbligazione	[•]
ISIN	[•]
Valuta di denominazione	Euro
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a [•] Euro, per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di [•] Euro.
Periodo dell'Offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata, ovvero, proroga del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e contestualmente, trasmesso a CONSOB.
Taglio Minimo	[•].
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari [•]% del Valore Nominale, e cioè Euro [•].
Data di Godimento	[•]
Data o date di Regolamento	[•]
Data di Scadenza	[•]
Garanzie	Patrimonio dell'Emittente; Fondo di Garanzia degli obbligazionisti delle Banche di Credito Cooperativo.
Valore di Rimborso a scadenza	Alla pari
Parametro di Indicizzazione	[•]
Date di Rilevazione	Il Parametro di Indicizzazione verrà rilevato [nelle date del [•],[•]], [nei mesi di [•]e[•] per Euribor Media Mese Precedente].
Tasso di Interesse	Gli interessi, calcolati con la formula [Capitale * tasso nominale annuo lordo * tempo (in giorni determinati con riferimento l'anno commerciale) / 36000], saranno pagati in rate [trimestrali/semestrali/annuali] posticipate il giorno [•] dei mesi di [•] di ogni anno. Le cedole frutteranno interessi indicizzati al tasso [Media Euribor o Euribor a 3/6/12 mesi] base 30e/360 isma europeo [[aumentato/diminuito] di uno spread pari a [•] basis point]], rilevato il secondo giorno antecedente la data di godimento delle cedole. Il rendimento annuo lordo del titolo, sulla base del parametro di indicizzazione attuale, corrisponde al tasso del [•] % lordo(tasso determinato ipotizzando che il tasso del parametro di indicizzazione

	<p>rimanga costante nel tempo). Qualora il pagamento degli interessi cadesse in un giorno non bancario, lo stesso sarà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia luogo a maggiori interessi.</p> <p>Le cedole saranno accreditate con valuta il giorno lavorativo successivo allo stacco cedola (data godimento). L'ultima cedola interessi è pagabile il [•].</p>
Spread (clausola eventuale)	Lo Spread è pari a [•] (lo "Spread")
Frequenza del Pagamento delle Cedole	[•]
Date di Pagamento delle Cedole	[•]
Eventi straordinari o di turbativa del Parametro di Indicizzazione	Qualora nel corso della vita dell'Obbligazione si verificano, relativamente al Parametro di Indicizzazione cui è legato il Prestito Obbligazionario, un evento di natura straordinaria o di turbativa che ne modifichi la struttura o ne comprometta l'esistenza l'Agente per il Calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, sostituzione del Parametro di Indicizzazione, aggiustamenti o modifiche per mantenere nella massima misura possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni.
Convenzione di Calcolo	La convenzione utilizzata per il calcolo della/delle Cedola/Cedole è 30e/360 isma europeo.
Convenzioni di Calendario	Following Business Day o TARGET.
Responsabile per il collocamento	Il Presidente del Consiglio di Amministrazione dott. ing. Giovanni Pontiggia
Agente per il Calcolo	La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza - Alzate Brianza - Società Cooperativa
Regime Fiscale	Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al [•]%; analogamente, le eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni
Commissione di sottoscrizione sul valore nominale	[•]% del valore nominale
Oneri di negoziazione	[•]

5 CONFRONTO TRA IL PRESENTE TITOLO E UN CCT DI PARI SCADENZA

La Tabella 4 sottostante illustra a titolo meramente esemplificativo, una comparazione tra il rendimento assicurato tra un CCT di simile scadenza a quella delle Obbligazioni Tasso Variabile, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale⁶ a scadenza. Alla data del [...] il prezzo di tale CCT era pari a [...]*.

Tabella 4 – Comparazione con CCT di simile scadenza

	CCT [...] (ISIN)	"[...] Tasso Variabile"
Scadenza		
Rendimento annuo lordo		
Rendimento annuo netto		

(*) Fonte Sole 24 ore.

6 SIMULAZIONE RETROSPETTIVA OBBLIGAZIONE TASSO VARIABILE

Al fine di consentire all'Investitore di avere informazioni circa il rendimento del presente Prestito Obbligazionario negli anni passati viene di seguito riportata una rappresentazione grafica dei valori che avrebbe corrisposto in termini di interessi sulla base dell'effettivo andamento del Parametro di Indicizzazione nel periodo [...] – [...].

Tabella 5 – Simulazione retrospettiva

SCADENZE CEDOLARI	[parametro di indicizzazione] [aumentato/diminuito di uno spread pari a [...] basis point]	CEDOLA LORDA	CEDOLA NETTA
Rendimento effettivo a scadenza			

⁶ Il rendimento effettivo netto annuo è stato calcolato considerando una imposta sostitutiva sui redditi da capitale pari al 12,50%.

7 EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

A mero titolo esemplificativo si riporta di seguito il grafico che illustra la *performance* storica del Parametro di Indicizzazione utilizzato nelle esemplificazioni dei precedenti paragrafi.

Evoluzione Storica del parametro di Indicizzazione

[inserire la performance storica del Parametro di Indicizzazione prescelto per un periodo almeno pari alla durata del Prestito]

Si ritiene opportuno evidenziare all'investitore che l'andamento storico del parametro di indicizzazione e quindi il rendimento del titolo obbligazionario ad esso indicizzato non sono in alcun modo indicativi dell'andamento futuro dello stesso.

8 AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione dell'Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data [•].

Data, [•]

**Banca di Credito Cooperativo
dell'Alta Brianza – Alzate Brianza –
Società Cooperativa**

dott. ing. Giovanni Pontiggia
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

SEZIONE 6 – NOTA INFORMATIVA

B) STEP UP

NOTA INFORMATIVA

Relativo al programma di emissione dei prestiti obbligazionari denominati:

“BCC dell’Alta Brianza Step Up”

B1 PERSONE RESPONSABILI

1.1 Persone responsabili della Nota Informativa

Per l'individuazione delle persone responsabili della Nota Informativa si invia a quanto dichiarato a pag. 11 Sezione 1 del presente Prospetto di Base.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Per la dichiarazione di responsabilità si rinvia a pag. 11 Sezione 1 del presente Prospetto di Base

B – OBBLIGAZIONI BCC DELL'ALTA BRIANZA STEP UP

FATTORI DI RISCHIO

B. 2 FATTORI DI RISCHIO

2.1 Avvertenze generali

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza –Alzate Brianza – Società Cooperativa, in qualità di emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "BCC dell'Alta Brianza Step - Up. L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. L'investimento nelle obbligazioni BCC dell'Alta Brianza Step - Up comportano i rischi di un investimento obbligazionario a tasso predeterminato. Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza - devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari. Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

2.2 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Le obbligazioni step up sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Tali obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento periodico di cedole posticipate il cui importo è determinato applicando al valore nominale un tasso di interesse prefissato alla data di emissione la cui misura è indicata nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito. Tale tasso di interesse, durante la vita del titolo, aumenterà a partire da una certa data di pagamento nella misura indicata nelle Condizioni Definitive per ciascun prestito (c.d. Step-up dell'interesse); nelle medesime saranno indicate le date di pagamento, il valore nominale e tutti quegli ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

L'Emittente applicherà una commissione massima dello 0,20% sul valore nominale sottoscritto, determinata di volta in volta e indicata nelle Condizioni Definitive.

Non è previsto il rimborso anticipato del prestito obbligazionario.

2.2.1 Esempificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario con altri titoli

Alla data di redazione delle Condizioni Definitive di ciascun prestito sarà indicato il rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale (calcolato in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua, al netto dell'effetto fiscale, di un titolo a basso rischio emittente di similare vita residua (BTP). Si precisa che per una migliore comprensione delle caratteristiche dello strumento le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel presente Prospetto di Base nel successivo paragrafo 2.6.2

2.3 Fattori di rischio relativi ai titoli offerti

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio sotto elencati collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni.

2.4 Fattori di rischio connessi all'Emittente

2.4.1 Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dell'Emittente per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

FATTORI DI RISCHIO

2.4.2 Rischio connesso ai limiti della garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del credito cooperativo

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi. Come indicato nella Nota informativa e come verrà evidenziato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito, le obbligazioni potranno essere altresì garantite dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti. Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti è un consorzio costituito tra Banche di Credito Cooperativo il cui scopo è la tutela dei portatori di titoli obbligazionari emessi dalle banche consorziate. Il diritto, all'intervento del fondo può essere esercitato, solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di *default* e per un ammontare massimo complessivo non superiore a € 103.291,38 indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite. Per il periodo 1 gennaio – 30 giugno 2010, la dotazione collettiva massima del Fondo ammonta a € 352.015.806,73. Sono, comunque esclusi dalla garanzia, i titoli detenuti dalle banche consorziate, e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle banche consorziate. Per ulteriori dettagli sulle caratteristiche e i limiti di tale garanzia, si rinvia al paragrafo 8 della presente Nota Informativa

2.5 Fattori di rischio relativo agli strumenti finanziari

2.5.1 Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi:

- variazioni dei tassi di interesse di mercato;
- caratteristiche/assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati (Rischio di liquidità);
- variazioni del merito creditizio dell'emittente;
- commissioni di sottoscrizione sul valore nominale [quando applicata]

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del valore nominale. Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

- I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

FATTORI DI RISCHIO

2.5.2 Rischio di Tasso di mercato

È il rischio rappresentato da eventuali variazioni - in aumento dei livelli di tasso di interesse di mercato che riducono il valore di mercato del titolo. Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le variazioni del valore del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui, ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo mentre ad una variazione in diminuzione dei tassi di interesse corrisponde un aumento del richiamato valore. Le fluttuazioni dei tassi di interesse di mercato si riflettono sui prezzi e quindi sui rendimenti dei titoli in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua. Le obbligazioni con Cedole Step Up presentano una maggiore sensibilità alla variazione dei tassi di interesse rispetto alle obbligazioni a cedola costante in quanto, a parità di vita residua, presentano una durata finanziaria più alta.

Qualora l'investitore decidesse di vendere le obbligazioni prima della scadenza del prestito il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione delle stesse e il ricavato dalla vendita delle obbligazioni potrebbe quindi essere inferiore anche in maniera significativa all'importo inizialmente investito ovvero il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare significativamente inferiore a quello attribuito al titolo al momento dell'acquisto, ipotizzando di mantenere l'investimento fino a scadenza. Il rimborso integrale del capitale a scadenza, permette all'investitore di poter rientrare in possesso del proprio capitale e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

2.5.3 Rischio di liquidità

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta. Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale. L'obbligazionista potrebbe avere difficoltà a liquidare il proprio investimento e potrebbe dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, indipendentemente dall'emittente e dall'ammontare delle obbligazioni, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possano non trovare prontamente un valido riscontro. Pertanto, l'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve aver ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione), deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità. Per le Obbligazioni di propria emissione l'emittente non prevede la presentazione di una domanda di ammissione alla quotazione presso alcun mercato regolamentato, né sarà richiesta l'ammissione alle negoziazioni in un Sistema multilaterale di negoziazione (MTF), né l'Emittente agirà in qualità di Internalizzatore Sistemico. L'Emittente non si impegna a presentare in modo continuativo prezzi in acquisto e vendita; tuttavia, per le Obbligazioni di propria emissione, si impegna a negoziare le stesse in contropartita diretta entro tre giorni dalla richiesta di vendita da parte della clientela ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MIFID).

Il prezzo è gravato di una commissione di negoziazione pari a massimi 50 punti base. Per i dettagli sulla determinazione del prezzo, si rimanda al paragrafo 6.3 della Nota Informativa. La policy aziendale sulla strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini è disponibile presso la Sede e le Filiali nonché sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.bccaltabrianza.it.

2.5.4 Rischio relativo al deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Il rischio è rappresentato dall'eventualità che le obbligazioni possano deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria dell'Emittente.

FATTORI DI RISCHIO

2.5.5 Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio – rendimento

Nella Nota Informativa, al paragrafo 5.5.1 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari per il mercato primario e al paragrafo 6.3 per il mercato secondario. In particolare si evidenzia che nella determinazione del rendimento degli strumenti finanziari l'Emittente può applicare degli spread per tenere conto di eventuali differenze del proprio merito di credito rispetto a quello implicito nella curva dei rendimenti dei titoli *risk free* presi come riferimento. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio – rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni. L'investitore dovrebbe considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni deve essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

2.5.6 Rischio di costi relativi a commissioni ed altri oneri

Nelle Condizioni Definitive saranno evidenziate le commissioni o altri oneri a carico dell'investitore, rappresentati in via esemplificativa nella presente Nota Informativa al paragrafo 2.6.

Inoltre potranno essere sostenute commissioni o altri oneri in occasione del pagamento delle cedole o della vendita del titolo prima della scadenza. Si consiglia pertanto all'investitore di informarsi dei suddetti eventuali oneri aggiuntivi.

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi come indicato al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa.

2.5.7 Rischio connesso allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito sarà indicato il rendimento effettivo su base annua delle obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo e al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo e al netto dell'effetto fiscale) di un titolo di stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile (BTP). Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito, il rendimento effettivo su base annua delle obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua, di un titolo di stato (a basso rischio emittente). Per maggiori dettagli si rinvia al successivo paragrafo 2.6.2 e per il confronto effettuato a titolo esemplificativo.

2.5.8 Rischio relativo al conflitto di interesse

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza - in qualità di Emittente delle obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del programma oggetto della presente nota informativa si trova in conflitto di interessi in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione. E' previsto che la stessa svolga il servizio di consulenza in materia di investimenti in connessione con la distribuzione del prestito obbligazionario, nonché operi sia quale responsabile del collocamento di dette obbligazioni, che quale responsabile del calcolo degli interessi. Un ulteriore conflitto di interesse è rilevabile quando l'Emittente opera quale negoziatore in contropartita diretta di titoli di propria emissione e ne determina il prezzo in modo unilaterale.

FATTORI DI RISCHIO

2.5.9 Rischio dovuto all'assenza di rating dell'Emittente e/o degli strumenti finanziari

L'emittente non ha richiesto alcun giudizio di *rating*, per sé né per le Obbligazioni. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di *rating* dell'Emittente e/o degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

2.5.10 Rischio relativo alla chiusura anticipata dell'offerta

Nel corso del periodo di offerta delle obbligazioni l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, qualora le condizioni di mercato varino sensibilmente rispetto a quelle rilevate inizialmente, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Nota Informativa. Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del prestito può avere impatto negativo sulla liquidità dei titoli.

2.5.11 Rischio di cambiamento del regime fiscale applicato ai rendimenti

L'importo della liquidazione delle cedole dovuto al possessore dei titoli obbligazionari potrà essere gravato da oneri fiscali diversi da quelli in vigore al momento della pubblicazione del presente Prospetto di Base o delle pertinenti Condizioni Definitive (si veda al riguardo il paragrafo 4.14 della presente Nota Informativa). Il regime fiscale vigente verrà indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito. Tale ipotetica variazione potrebbe determinare una diminuzione del rendimento prospettato.

2.6 Metodo di valutazione relativo alle obbligazioni “Bcc dell’Alta Brianza Step - Up”

Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni oggetto del presente Programma incorpora, dal punto di vista finanziario, una componente obbligazionaria. Al Prezzo di Emissione è applicata una commissione di sottoscrizione pari ad un importo percentuale calcolato sull’ Ammontare Totale effettivamente collocato. Con riguardo al dettaglio relativo delle voci relative alla scomposizione del Prezzo di Emissione si rinvia a quanto descritto nei paragrafi che seguono.

2.6.1 Esempificazione e scomposizione dello strumento finanziario “BCC dell’Alta Brianza Step Up”

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà indicato il rendimento effettivo su base annua al netto dell’effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua al netto dell’effetto fiscale di un titolo *free risk* di pari durata di vita residuale (BTP).

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nei successivi paragrafi

2.6.2 Esempificazione dei rendimenti

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti di un Prestito emesso alla pari (100% del valore nominale) a valere sul programma avente ad oggetto Obbligazioni Step Up, del valore nominale unitario di Euro 1.000 al lordo ed al netto dell’effetto fiscale¹.

Al fine di tale esemplificazione dei rendimenti è stata formulata la seguente ipotesi:

2.6.2.1 Esempificazione dei rendimenti Obbligazioni Step Up

Valore Nominale	1.000 Euro	
Data di emissione	01 giugno 2010	
Data di scadenza	01 giugno 2013	
Durata	36 mesi	
Prezzo di Emissione	100	
Valore di rimborso a scadenza	100	
Rimborso Anticipato	Non previsto	
Tipo tasso	Fisso crescente	
Frequenza Cedole	Semestrale	
Tasso di Interesse Cedole fisse Crescenti		Cedola Lorda
	1° Anno	1,50%
	2° Anno	2,00%
	3° Anno	2,50%
Convenzione di calcolo	(30e/360 isma europeo, modified following, adjusted)	
Ritenuta fiscale	12,50%	
Commissioni massima di collocamento	0,20% sul valore nominale	
Taglio minimo	1.000 €	

¹ L'effetto fiscale è stato calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.

Il presente Prestito Obbligazionario, rappresentativo delle Obbligazioni emesse in ragione della presente Nota informativa rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza e paga cedole, con frequenza semestrale, calcolate in base ad un tasso di interesse annuo lordo fisso crescente pari al 1,50% per il primo anno, al 2,00% per il secondo anno, al 2,50% per il terzo anno, del Valore Nominale.

Il valore della componente obbligazionaria è indicato nella Tabella sottostante avente ad oggetto la scomposizione dell'importo versato per la sottoscrizione delle Obbligazioni.

Più specificatamente, il valore della componente obbligazionaria, valutato sulla base della struttura a termine dei tassi di interesse e calcolato sulla base del valore attuale dei flussi futuri, alla data del 01 giugno 2010 è pari a 100% al quale si aggiunge una commissione.

Scomposizione Importo Versato

Componente obbligazionaria	100%
Prezzo di emissione	100%
Commissione di sottoscrizione sul valore nominale	0,20%
Importo versato	100,20%

L'investitore deve tenere presente che il prezzo dell'obbligazione, successivo all'emissione ed in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, subirà una riduzione immediata pari al costo delle commissioni applicate.

2.6.2.2 Tasso di rendimento effettivo annuo

Il rendimento effettivo lordo e netto annuo a scadenza, in regime di capitalizzazione composta, percepito dal sottoscrittore del Prestito Obbligazionario è :

	1° anno	2° anno	3° anno
Tasso Cedolare annuo lordo	1,50%	2,00%	2,50%
Cedola annua lorda	€ 15,00	€ 20,00	€ 25,00
Tasso cedolare annuo netto	1,3125%	1,75%	2,1875%
Cedola annua netta	€ 13,13	€ 17,50	€ 21,88
Rimborso dell'Obbligazione a scadenza			€ 1.000,00
Rendimento lordo a scadenza			1,93209%
Rendimento netto a scadenza (r.fisc 12,5%)			1,68192%

2.6.2.3 Confronto tra il presente Prestito Obbligazionario e un Btp di pari scadenza

Nella Tabella sottostante si riporta, a titolo meramente esemplificativo, un confronto tra il rendimento del Prestito Obbligazionario con il rendimento di un Buono Pluriennale del Tesoro Italiano di pari scadenza.

Il Buono prescelto è il BTP 2,00% con scadenza il 01 giugno 2013 il cui tasso effettivo annuo di rendimento è evidenziato nella tabella successiva.

Confronto con BTP di similare scadenza.

BTP 2,00% 01/06/2013 – prezzo di mercato : 98,653 (prezzo al 01/06/2010).

	BTP 2,00% 01/06/2013 (ISIN IT0004612179)	“Bcc dell’Alta Brianza Step Up” 01/06/2013
Scadenza	01/06/2013	01/06/2013
Rendimento effettivo annuo lordo	2,4793%	1,93214%
Rendimento effettivo annuo netto	2,22475%	1,68196%

B3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all’Emissione/Offerta.

La Banca di Credito Cooperativo dell’Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa, in qualità di Emittente rappresentata come indicato al punto 1.1 della Sezione 1 della presente Nota Informativa, attesta che per quanto conosciuto, non si riscontrano particolari conflitti d’interesse potenziali e/o effettivi tra gli obblighi professionali degli amministratori e dei membri degli organi di direzione e di vigilanza verso la BCC e/o verso i loro interessi privati e/o i loro obblighi. Nondimeno, si riscontrano rapporti di affidamento diretto di alcuni membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza deliberati e concessi dalla BCC in conformità al disposto dell’art. 136 del D. Lgs. n. 385/93 e delle connesse istruzioni di vigilanza della Banca d’Italia

Si segnala che la presente offerta è un’operazione nella quale la Banca di Credito Cooperativo dell’Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa, ha un interesse in conflitto in quanto avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

Un ulteriore conflitto di interesse si potrebbe configurare ove l’Emittente assolva alla funzione di Agente per il Calcolo; al riguardo l’Emittente provvederà a darne apposita comunicazione nelle Condizioni Definitive.

3.2 Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della Banca con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.

B4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Descrizione degli strumenti finanziari

4.1.1 Obbligazioni "BCC dell'Alta Brianza Step Up"

La presente Nota Informativa è relativa all'emissione di titoli di debito (le "**Obbligazioni**") cui discende per l'Emittente l'obbligo di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale (il "**Valore Nominale**") a scadenza. Durante la vita delle Obbligazioni emesse nell'ambito del presente programma, l'Emittente corrisponderà agli investitori cedole periodiche predeterminate, a tasso fisso crescente (le "**Cedole Fisse**"), la cui entità e periodicità sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

Le Cedole Fisse verranno corrisposte nelle date indicate nelle Condizioni Definitive (le "**Date di Pagamento**"). E' prevista a carico del sottoscrittore una commissione massima dello 0,20% sul valore nominale sottoscritto le quali verranno indicate di volta in volta nelle Condizioni Definitive. Non è previsto il rimborso anticipato del prestito obbligazionario.

4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione, descritto nella presente Nota Informativa, è regolata dalla legge italiana.

4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

Le Obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive, interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli Spa (via Mantegna, 6 - 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs 213/98 e al Regolamento congiunto Banca d'Italia e Consob del 22 febbraio 2008 e successive modifiche.

4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

I Prestiti Obbligazionari saranno denominati in Euro e le cedole corrisposte saranno anch'esse denominate in Euro.

4.5 Ranking degli strumenti finanziari

Gli obblighi a carico dell'Emittente derivanti dalle Obbligazioni non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio; ne discende che il credito dei portatori verso l'Emittente segue gli altri crediti chirografari dello stesso.

4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire le cedole.

4.7 Tasso di interesse nominale e le disposizioni relative agli interessi da pagare

Le Obbligazioni corrisponderanno ai portatori, secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, delle Cedole Fisse periodiche predeterminate a tasso crescente.

L'importo delle Cedole Fisse è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso (il "**Tasso di Interesse**"), la cui entità sarà indicata, su base lorda, nelle Condizioni Definitive riferite a ciascuna Emissione.

Le Cedole Fisse saranno altresì corrisposte con frequenza trimestrale, semestrale o annuale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

Gli interessi saranno calcolati con la formula $[\text{Capitale} * \text{tasso nominale annuo lordo} * \text{tempo (in giorni determinati con riferimento l'anno commerciale)} / 36000]$, ovvero $30e/360$ isma europeo.

Qualora il pagamento degli interessi cadesse in un giorno non bancario, lo stesso sarà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia luogo a maggiori interessi.

I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.

4.9 Il rendimento effettivo

Il rendimento effettivo lordo e netto annuo relativo alla singola Emissione verrà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento e sarà indicato nelle Condizioni Definitive della singola Obbligazione.

4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

Non è prevista, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N 385 del 01 settembre 1993 e successive integrazione e/o modificazioni.

4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni

Le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa saranno deliberate, di volta in volta, dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari

La data di Emissione di ciascuna Obbligazione sarà indicata nelle Condizioni Definitive riferite alla specifica obbligazione.

4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni.

4.14 Regime fiscale

Di seguito viene sintetizzato il regime fiscale delle Obbligazioni, applicabile alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa a investitori che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verranno indicate eventuali variazioni del regime fiscale intervenute successivamente alla pubblicazione della Nota Informativa e applicabili alla data di godimento delle Obbligazioni. Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.Lgs 461/97. Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa, per i titoli depositati presso la stessa, opera in qualità di sostituto d'imposta e quindi si fa carico di operare la trattenuta alla fonte, ove prevista dalla normativa vigente.

B5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione. L'adesione alle Obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "**Periodo di Offerta**").

5.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare totale massimo dell'Offerta (l' "**Ammontare Totale**") sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare l'Ammontare Totale. Tale variazione verrà comunicata al pubblico attraverso una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmessa a CONSOB.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**"). L'Emittente potrà estendere ovvero ridurre tale periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso a CONSOB.

L'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta qualora le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa, o a mezzo di apposita scheda di adesione (di seguito "**Modulo di Adesione**") che dovrà essere consegnata esclusivamente presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa.

5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

L'Emittente ha la facoltà di procedere all'emissione anche nell'ipotesi in cui non sia sottoscritto l'Ammontare Totale oggetto d'Offerta.

5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un lotto minimo (il "**Taglio Minimo**") di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà alla data o alle date di regolamento (la "**Data di Regolamento**") che verranno indicate nelle Condizioni Definitive, mediante contanti o addebito su conto corrente.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A..

5.2 Diffusione dei risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima ai sensi dell'art. 13 comma 2 del Regolamento Emittenti approvato dalla CONSOB con delibera 11971/99 e successive modifiche ed integrazioni. La diffusione dei risultati dell'offerta avverrà mediante un annuncio pubblicato sul sito web dell'Emittente all'indirizzo www.bccaltabrianza.it.

L'Emittente comunicherà alla CONSOB gli esiti delle verifiche sulla regolarità delle operazioni di collocamento, nonché i risultati riepilogativi dell'offerta.

5.3 Eventuali diritti di prelazione

Non previsti in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.4 Piano di ripartizione e di assegnazione

5.4.1 Destinatari dell'Offerta

Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e destinate a tutti gli investitori retail ed Investitori Istituzionali potenzialmente interessati.

5.4.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione

L'assegnazione delle Obbligazioni emesse avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale. Non sono previsti criteri di riparto.

5.5 Fissazione del prezzo

5.5.1 Prezzo di offerta

Il prezzo di offerta delle Obbligazioni sarà pari al 100% del valore nominale, con aggravio di eventuali commissioni a carico dei sottoscrittori che saranno indicate nelle Condizioni Definitive. Il tasso di rendimento dei titoli è determinato prendendo come riferimento la curva dei tassi IRS ovvero la curva dei tassi dei titoli di stato di simile scadenza. Sul tasso di emissione può essere applicato uno spread, positivo o negativo, rispetto ai tassi di mercato dei titoli di pari durata. Ne consegue che lo spread applicato potrebbe non corrispondere alla differenza tra il merito di credito dell'Emittente e quello implicito nel tasso preso come riferimento. Si precisa che, per la determinazione del prezzo pari a 100, il rendimento potrebbe anche essere inferiore a quello di un titolo risk free simile scadenza. La determinazione del tasso di rendimento riconosciuto al cliente tiene conto anche della propria politica di raccolta fondi e dall'altro, alle condizioni concorrenziali presenti sul mercato di riferimento in cui l'Emittente medesimo si trova ad operare.

5.6 Collocamento e sottoscrizione

5.6.1 I Soggetti Incaricati del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa.

5.7 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso le sedi e le filiali dell'Emittente, in contante o mediante accredito sul conto corrente dell'investitore.

B6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alla negoziazione degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla quotazione sui mercati regolamentati; non è prevista inoltre la negoziazione in un Sistema Multilaterale di Negoziazione (MTF), né l'emittente agirà in qualità di Internalizzatore Sistemático.

6.2 Quotazione su altri mercati regolamentati

Per quanto a conoscenza dell'emittente non esistono obbligazioni della stessa classe di quelle in offerta già negoziate su altri mercati regolamentati o equivalenti.

6.3 Impegno sul mercato secondario

L'Emittente non si impegna a presentare in modo continuativo prezzi in acquisto e vendita; tuttavia, per le obbligazioni emesse nell'ambito del presente "Programma di Emissione" si impegna a negoziare le stesse in contropartita diretta entro tre giorni dalla richiesta di vendita da parte della clientela ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MIFID) nel rispetto del miglior risultato possibile per la clientela e secondo le modalità stabilite dalla propria execution policy (documento disponibile presso la sede, le filiali ed il sito internet dell' Emittente all'indirizzo www.bccaltabrianza.it). I prezzi di acquisto e/o di vendita saranno resi noti giornalmente e determinati secondo la procedura informatica "Pricing", fornita da I.C.C.R.E.A Banca Spa, che calcola i prezzi degli strumenti finanziari attraverso l'utilizzo del metodo dello sconto finanziario applicato ai flussi futuri del titolo, determinato sulla base della curva dei tassi risk free, di pari durata residua, del giorno antecedente l'operazione (*fair value*). Ai prezzi teorici *risk free* determinati come sopra, la banca applicherà uno spread di negoziazione nella misura massima di 50 bps e una spesa massima di €uro 6,00 come previsto nella execution-transmission policy della stessa. In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore a quello di emissione.

B7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'Emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

Non esistono altre informazioni, oltre a quelle contenute nella presente Nota informativa, che sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni, contenute nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

7.5 Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa, non essendo stata analizzata e classificata dalle agenzie di rating, non è fornita di rating così come le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma. L'eventuale rating assegnato successivamente all'Emittente e/o alle Obbligazioni sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

7.6 Condizioni Definitive

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del prestito, secondo il modello di cui al successivo paragrafo 10.

B8 INFORMAZIONI SULLE GARANZIE

8.1 Natura della garanzia

Le Obbligazioni, ove non sia previsto il minimo garantito e/o il massimo corrisposto, saranno garantite dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti.

Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti è un consorzio costituito tra Banche di Credito Cooperativo. Il Fondo è stato costituito il 22 luglio 2004 ed ha iniziato a svolgere la sua attività dal 1° gennaio 2005. Scopo del Fondo, attraverso l'apprestamento di un meccanismo di garanzia collettiva da parte delle banche consorziate, è la tutela dei portatori, persone fisiche o giuridiche, di titoli obbligazionari emessi dalle Banche consorziate. La garanzia è attuabile nell'ipotesi di mancato adempimento alla scadenza dell'obbligo di rimborso dei ratei di interessi o del capitale, nei limiti e con le modalità previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo.

Il Fondo interviene, nel caso di inadempimento degli obblighi facenti capo alle Banche consorziate: attraverso la fornitura di mezzi alla Banca che non abbia onorato alla scadenza il debito di pagamento del rateo di interessi dei titoli obbligazionari da essa emessi, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di Amministrazione Straordinaria, su richiesta, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione o del Commissario Straordinario;

attraverso il pagamento del controvalore dei titoli, su richiesta dei loro portatori, nel caso di inadempimento dell'obbligo di rimborso del capitale alla scadenza, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di liquidazione coatta amministrativa.

L'intervento del Fondo non ha tuttavia luogo nel caso di sospensione dei pagamenti ai sensi dell'art. 74 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 ed in quello di continuazione dell'esercizio dell'impresa disposta all'atto dell'insediamento degli organi liquidatori ai sensi dell'art. 90 del citato D.Lgs..

8.2 Campo di applicazione della garanzia

Ai fini dell'intervento il Regolamento del Prestito Obbligazionario deve contenere una clausola che attribuisca ai sottoscrittori dei titoli ed ai loro portatori il diritto al pagamento da parte del Fondo del controvalore dei titoli posseduti nei limiti e nelle condizioni previsti dallo statuto del Fondo. Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di *default* e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a € 103.291,38 (Euro centotremiladuecentonovanuno/trentotto) indipendentemente dallo loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle banche consorziate, e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle Banche consorziate.

Qualora i titoli siano depositati presso la stessa Banca emittente o presso altra Banca, anche non consorziate, l'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dei loro portatori ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria.

8.3 Informazioni sul garante

Nell'effettuazione degli interventi il Fondo si avvale dei mezzi che le consorziate si impegnano a tenere a disposizione dello stesso ai sensi degli artt. 5 e 25 dello statuto del Fondo. La somma di tali mezzi, calcolata con riferimento alle date del 30 giugno e del 31 dicembre antecedenti l'evento di default, al netto degli importi somministrati per l'effettuazione di precedenti interventi, rappresenta la dotazione collettiva massima del Fondo medesimo per il periodo 01 Gennaio 2010 – 30 Giugno 2010 la somma di euro 352.015.806,73 a disposizione degli interventi.

8.4 Documenti accessibili al pubblico

Lo Statuto del Fondo è disponibile sul sito www.fgo.bcc.it, presso la sede legale e nelle filiali della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa.

B9 REGOLAMENTI RELATIVI AL PROGRAMMA DI EMISSIONE DEI PRESTITI OBBLIGAZIONARI: “BCC DELL’ALTA BRIANZA STEP UP”

9.1 Regolamento del prestito obbligazionario “Bcc dell’Alta Brianza Step-Up”

Il presente regolamento (il “**Regolamento**”) disciplina i titoli di debito (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”) che la Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa (l’ “**Emittente**”) emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato “BCC dell'Alta Brianza Step-Up ” (il “**Programma**”).

Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”) saranno indicate nel documento denominato Condizioni Definitive, prodotto secondo il modulo di cui al paragrafo 9 della presente Nota Informativa, ciascuno riferito ad una singola emissione.

Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta (come di seguito definito) relativo a tale Prestito.

Il Regolamento di emissione del singolo Prestito Obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente a quanto contenuto nel paragrafo 9 (“**Condizioni dell'Offerta**”) delle Condizioni Definitive di tale Prestito.

<p>Articolo 1 -</p> <p>Importo e taglio delle Obbligazioni</p>	<p>In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l' "Ammontare Totale"), la divisa di denominazione, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il "Valore Nominale").</p> <p>Le Obbligazioni saranno accentrate presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 e al Regolamento congiunto Banca d'Italia e Consob del 22 febbraio 2008 e successive modifiche.</p>
<p>Articolo 2 -</p> <p>Collocamento</p>	<p>La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa o a mezzo di apposita scheda di adesione ("Modulo di Adesione") che dovrà essere consegnata presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa.</p> <p>L'adesione al Prestito potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta. La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento").</p> <p>Durante il Periodo di Offerta gli Investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un lotto minimo (il "Lotto Minimo") di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.</p> <p>L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare l'Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmessa a CONSOB.</p> <p>L'Emittente potrà prorogare ovvero ridurre il Periodo di Offerta; tale variazione verrà comunicata al pubblico mediante apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso a CONSOB.</p> <p>L'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta qualora le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso, l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.</p>
<p>Articolo 3 -</p> <p>Godimento e Durata</p>	<p>Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.</p> <p>Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento") e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la "Data di Scadenza").</p> <p>Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella data di regolamento (la "Data di Regolamento") che può coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione indicata nelle Condizioni Definitive.</p>
<p>- Articolo 4 - Prezzo di Emissione</p>	<p>Il prezzo di offerta delle Obbligazioni sarà di volta in volta indicato, anche in forma percentuale, nelle Condizioni Definitive relative all'Emissione.</p>

<p>Articolo 5 - Commissioni ed oneri</p>	<p>L'ammontare delle eventuali commissioni di sottoscrizione sul valore nominale e degli oneri a carico dei sottoscrittori sarà indicato nelle Condizioni Definitive.</p>
<p>Articolo 6 - Rimborso</p>	<p>Il Prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.</p>
<p>Articolo 7 - Interessi</p>	<p>Le Obbligazioni corrisponderanno ai portatori delle cedole fisse predeterminate crescenti. L'importo delle cedole fisse è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso predeterminato crescente (il "Tasso di Interesse"), la cui entità sarà indicata su base lorda nelle Condizioni Definitive riferite a ciascuna Emissione. Le Cedole Fisse saranno altresì corrisposte con frequenza trimestrale, semestrale o annuale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.</p>
<p>Articolo 8 - Servizio del prestito</p>	<p>Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emittente, in contante ovvero mediante accredito sul conto corrente dell'investitore.</p>
<p>Articolo 9 - Regime Fiscale</p>	<p>Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni sono soggetti all'imposta sostitutiva così come prevista dalla normativa vigente all'atto dell'emissione e specificatamente indicata nelle Condizioni Definitive; analogamente, con riguardo ad eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate ovvero rimborso delle obbligazioni.</p>
<p>Articolo 10 - Termini di prescrizione</p>	<p>I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.</p>
<p>Articolo 11 - Rimborso anticipato</p>	<p>Non è previsto il rimborso anticipato.</p>
<p>Articolo 12 - Mercati e Negoziazione</p>	<p>L'Emittente non si impegna a presentare in modo continuativo prezzi in acquisto e vendita; tuttavia, per le obbligazioni emesse nell'ambito del presente "Programma di Emissione" si impegna a negoziare le stesse in contropartita diretta entro tre giorni dalla richiesta di vendita da parte della clientela ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MIFID) nel rispetto del miglior risultato possibile per la clientela e secondo le modalità stabilite dalla propria execution policy (documento disponibile presso la sede, le filiali ed il sito internet dell' Emittente all'indirizzo www.bccaltabrianza.it). I prezzi di acquisto e/o di vendita saranno resi noti giornalmente e determinati secondo la procedura informatica "Pricing", fornita da I.C.C.R.E.A Banca Spa, che calcola i prezzi degli strumenti finanziari attraverso l'utilizzo del metodo dello sconto finanziario applicato ai flussi futuri del titolo, determinato sulla base della curva dei tassi risk free, di pari durata residua, del giorno antecedente l'operazione (<i>fair value</i>). Ai prezzi teorici <i>risk free</i> determinati come sopra, la banca applicherà uno spread di negoziazione nella misura massima di 50 bps e una spesa massima di Euro 6,00 come previsto nella execution-transmission policy della stessa. In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore a quello di emissione.</p>
<p>Articolo 13 - Garanzie</p>	<p>Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente nondimeno può essere garantito dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti delle Banche di Credito Cooperativo.. Detta garanzia sarà espressamente esplicitata nelle Condizioni Definitive del prestito.</p>

Articolo 14 - Legge applicabile e foro competente	Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione della presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana. Il foro competente è quello di domicilio dell'Emittente, ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c., il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.
Articolo 15 - Agente per il Calcolo	La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa
Articolo 16 - Comunicazioni	Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente.

B10 MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE

Tasso Step Up

**Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza –
Alzate Brianza – Società Cooperativa**
in qualità di Emittente e Responsabile del Collocamento



Sede Legale e Amministrativa: Via IV Novembre, 549 - 22040 Alzate Brianza (CO)
Recapiti: telefono 031634111– Fax 031619594
Sito Internet: www.bccaltabrianza.it
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 4497 - codice ABI 8329.5
Capogruppo del Gruppo Bancario “Banca dell'Alta Brianza” codice identificativo 8329.5
Capitale Sociale Euro 52.477,20– Riserve e Fondi Euro 71.486.749,65
Iscritta all'Albo delle Società Cooperative al n. A126459
Iscritta al Registro delle Imprese di Como al n. 69954,
Codice Fiscale e Partita IVA 00318030137

Aderente al fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo
Aderente al fondo di Garanzia degli Obbligazionisti delle Banche del Credito Cooperativo

**CONDIZIONI DEFINITIVE
ALLA NOTA INFORMATIVA SUL
PROGRAMMA**

“ BCC DELL'ALTA BRIANZA STEP UP”

[Denominazione del Prestito]

ISIN [•]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed al Regolamento 2004/809/CE.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente alla Nota Informativa (la “Nota Informativa”), al Documento di Registrazione (il “Documento di Registrazione”) e alla relativa Nota di Sintesi (la “Nota di Sintesi”) che costituiscono il Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 05 luglio 2010 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 10056867 del 23 giugno 2010, al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data xx xxxx xxxx.

Le presenti Condizioni Definitive si riferiscono alla Nota Informativa relativa al programma di prestiti obbligazionari “ BCC DELL’ALTA BRIANZA TASSO STEP UP”.

L’adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico presso la sede legale della Banca di Credito Cooperativo dell’Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa in Via IV Novembre, 549 – 22040– Alzate Brianza (CO) e/o le filiali della stessa e sono altresì consultabili sul sito internet della banca all’indirizzo web www.bccaltabrianza.it.

FATTORIO DI RISCHIO

1 FATTORI DI RISCHIO

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza soc. coop., in qualità di emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione delle presenti Condizioni Definitive al Prospetto di Base, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "BCC dell'Alta Brianza Step Up".

L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. L'investimento nelle obbligazioni Banca dell'Alta Brianza tasso prefissato crescente, comportano i rischi di un investimento obbligazionario a tasso prefissato. Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la BCC devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari.

Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'emittente.

1.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Le obbligazioni "BCC dell'Alta Brianza Step-up [•]" sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Tali obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento periodico di cedole posticipate (trimestrali/semestrali/annuali) il cui importo è determinato applicando al valore nominale un tasso di interesse prefissato alla data di emissione. Tale tasso di interesse, durante la vita del titolo, aumenterà nella misura del [[•] % il [•]° anno, [•] % il [•] anno, [•] % il [•]anno e [•]](c.d. Step-up dell'interesse).

Non è/E' prevista una commissione sul valore nominale sottoscritto [dello[•] %].

Non è prevista alcuna clausola di rimborso anticipato.

1.1.1 Esempificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario

Le obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive presentano alla data del [•], un rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale calcolato in regime di capitalizzazione composta, rispettivamente pari al [•] % lordo e pari al [•] % netto. Lo stesso rendimento si confronta con il rendimento effettivo su base annua, al netto dell'effetto fiscale, di un titolo a basso rischio emittente di similare durata (BTP) rispettivamente pari al [•] % lordo e pari al [•] % netto.

1.2 Fattori di rischio connessi all'Emittente

1.2.1 Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento. Per un corretto apprezzamento del rischio Emittente in relazione all'investimento si rinvia al Documento di Registrazione dell'Emittente ed in particolare al capitolo "Fattori di rischio" dello stesso.

1.2.2 Rischio connesso ai limiti della garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del credito cooperativo

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei depositanti del Credito Cooperativo o da garanzie reali. [Il presente Prestito Obbligazionario non fruisce della garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti].

[Il prestito è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e i limiti previsti nello statuto del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente.

FATTORIO DI RISCHIO

In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi. Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a euro 103.291,38 . Per il periodo [●] – [●], la dotazione collettiva massima del Fondo ammonta a € [●]. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.]

1.3 Fattori di rischio relativo agli strumenti finanziari “Bcc dell'Alta Brianza Step Up”

1.3.1 Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi:

- variazioni dei tassi di interesse di mercato;
- caratteristiche/assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati (Rischio di liquidità);
- variazioni del merito creditizio dell'emittente;
- commissioni di sottoscrizione sul valore nominale [quando applicata]

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del valore nominale. Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

- I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

1.3.2 Rischio di tasso di mercato

È il rischio rappresentato da eventuali variazioni - in aumento dei livelli di tasso di interesse di mercato che riducono il valore di mercato del titolo. Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le variazioni del valore del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo mentre ad una variazione in diminuzione dei tassi di interesse corrisponde un aumento del richiamato valore. Le fluttuazioni dei tassi di interesse di mercato si riflettono sui prezzi e quindi sui rendimenti dei titoli in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua. Le obbligazioni con Cedole Step Up presentano una maggiore sensibilità alla variazione dei tassi di interesse rispetto alle obbligazioni a cedola costante in quanto, a parità di vita residua, presentano una durata finanziaria più alta. Qualora l'investitore decidesse di vendere le obbligazioni prima della scadenza del prestito il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione delle stesse e il ricavato dalla vendita delle obbligazioni potrebbe quindi essere inferiore anche in maniera significativa all'importo inizialmente investito ovvero il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare significativamente inferiore a quello attribuito al titolo al momento dell'acquisto, ipotizzando di mantenere l'investimento fino a scadenza. Il rimborso integrale del capitale a scadenza, permette all'investitore di poter rientrare in possesso del proprio capitale e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

FATTORIO DI RISCHIO

1.3.3 Rischio di liquidità

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta. Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale. L'obbligazionista potrebbe avere difficoltà a liquidare il proprio investimento e potrebbe dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, indipendentemente dall'emittente e dall'ammontare delle obbligazioni, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possano non trovare prontamente un valido riscontro. Pertanto, l'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve aver ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione), deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità. Per le Obbligazioni di propria emissione l'emittente non prevede la presentazione di una domanda di ammissione alla quotazione presso alcun mercato regolamentato, né sarà richiesta l'ammissione alle negoziazioni in un Sistema multilaterale di negoziazione (MTF), né l'Emittente agirà in qualità di Internalizzatore Sistemico. L'Emittente non si impegna a presentare in modo continuativo prezzi in acquisto e vendita; tuttavia, per le Obbligazioni di propria emissione, si impegna a negoziare le stesse in contropartita diretta entro tre giorni dalla richiesta di vendita da parte della clientela ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MIFID).

Il prezzo è gravato di una commissione di negoziazione pari a massimi 50 punti base. Per i dettagli sulla determinazione del prezzo, si rimanda al paragrafo 6.3 della Nota Informativa. La policy aziendale sulla strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini è disponibile presso la Sede e le Filiali nonché sul sito internet dell'Emittente, all'indirizzo www.bccaltabrianza.it.

1.3.4 Rischio relativo al deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Il rischio è rappresentato dall'eventualità che le obbligazioni possano deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria dell'Emittente.

1.3.5 Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio – rendimento

Nelle presenti Condizioni Definitive sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari. In particolare si evidenzia che nella determinazione del rendimento degli strumenti finanziari l'Emittente può applicare degli spread per tenere conto di eventuali differenze del proprio merito di credito rispetto a quello implicito nella curva dei rendimenti dei titoli *risk free* presi come riferimento. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio – rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni. L'investitore dovrebbe considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni deve essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

1.3.6 Rischio di costi relativi a commissioni ed altri oneri

A carico del sottoscrittore [è/non è] prevista [una/nessuna] commissione sul valore nominale [pari a [●] %]. Potranno essere sostenute commissioni o altri oneri in occasione del pagamento delle cedole o della vendita del titolo prima della scadenza. Si consiglia pertanto all'investitore di informarsi dei suddetti eventuali oneri aggiuntivi.

1.3.7 Rischio connesso allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo di a basso rischio emittente

Nelle presenti Condizioni Definitive è indicato il rendimento effettivo su base annua delle obbligazioni in regime di capitalizzazione composta al lordo e al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso rendimento risulta inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua, di un titolo di stato (a basso rischio emittente) di durata residua similare. Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo 2.6 della Nota Informativa e al successivo paragrafo 3 delle presenti Condizioni Definitive.

FATTORIO DI RISCHIO

1.3.8 Rischio relativo al conflitto di interesse

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza - in qualità di Emittente delle obbligazioni che vengono emesse nell'ambito del programma oggetto delle presenti Condizioni Definitive si trova in conflitto di interessi in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione. E' previsto che la stessa svolga il servizio di consulenza in materia di investimenti in connessione con la distribuzione del prestito obbligazionario, nonché operi sia quale responsabile del collocamento di dette obbligazioni, che quale responsabile del calcolo degli interessi. Un ulteriore conflitto di interesse è rilevabile quando l'Emittente opera quale negoziatore in contropartita diretta di titoli di propria emissione e ne determina il prezzo in modo unilaterale.

1.3.9 Rischio dovuto all'assenza di rating dell'Emittente e/o degli strumenti finanziari

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di *rating*, per sé né per le Obbligazioni. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di *rating* dell'Emittente e/o degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

1.3.10 Rischio relativo alla chiusura anticipata dell'offerta

Nel corso del periodo di offerta delle obbligazioni l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, qualora le condizioni di mercato varino sensibilmente rispetto a quelle rilevate inizialmente, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Nota Informativa. Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del prestito può avere impatto negativo sulla liquidità dei titoli.

1.3.11 Rischio di cambiamento del regime fiscale applicato ai rendimenti

L'importo della liquidazione delle cedole dovuto al possessore dei titoli obbligazionari potrà essere gravato da oneri fiscali diversi da quelli in vigore al momento della pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive (si veda al riguardo il paragrafo 4.14 della Nota Informativa). Tale ipotetica variazione potrebbe determinare una diminuzione del rendimento prospettato.

2 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Tabella 1 – Scheda tecnica

Emittente	Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa
Denominazione Obbligazione	[•]
ISIN	[•]
Valuta di denominazione	€
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a [•] Euro, per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di [•] Euro.
Periodo dell'Offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata, ovvero, proroga del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'emittente e contestualmente, trasmesso a CONSOB.
Taglio Minimo	[•].
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari [•]% del Valore Nominale, e cioè Euro [•].
Data di Godimento	[•]
Data o date di Regolamento	[•]
Data di Scadenza	[•]
Garanzie	Patrimonio dell'Emittente; Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti delle banche del Credito Cooperativo
Valore di Rimborso a scadenza	Alla pari
Tasso di Interesse per le Cedole Fisse Predeterminate e crescenti	[•]
Frequenza del Pagamento delle Cedole Fisse Predeterminate e crescenti	[•]
Date di Pagamento delle Cedole	[•]
Convenzione di Calcolo	La convenzione utilizzata per il calcolo della/delle Cedola/Cedole è 30e/360 isma europeo
Convenzioni di Calendario	Following Business Day o TARGET.
Regime Fiscale	12,50%
Agente per il Calcolo	La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Credito Cooperativo
Responsabile per il collocamento	Il Presidente del Consiglio di Amministrazione dott. ing. Giovanni Pontiggia
Soggetti incaricati del collocamento	[•]
Commissione di sottoscrizione sul valore nominale	[•]% del valore nominale
Oneri di negoziazione	[•]

3 METODO DI VALUTAZIONE DELL'OBBLIGAZIONE

3.1 Valore della componente obbligazionaria

L'Obbligazione "BCC dell'Alta Brianza Step-Up" rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza e paga cedole, con frequenza [●], calcolate in base ad un tasso di interesse annuo lordo fisso crescente pari al [●]% del Valore Nominale.

Il valore della componente obbligazionaria è indicato nella Tabella 2 sottostante avente ad oggetto la scomposizione dell'importo versato per la sottoscrizione delle Obbligazioni.

Più specificatamente, il valore della componente obbligazionaria, valutato sulla base della struttura a termine dei tassi di interesse e calcolato sulla base del valore attuale dei flussi futuri, alla data del [●] è pari a 100% [al quale si aggiunge una commissione pari allo [●]%].

Tabella 2 - Scomposizione Importo Versato

Componente obbligazionaria	[●]%
Prezzo di emissione	[●]%
Commissione di sottoscrizione sul valore nominale	[●]%
Importo Versato	[●]%

L'investitore deve tenere presente che il prezzo dell'obbligazione, successivo all'emissione ed in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, subirà una riduzione immediata pari al costo delle commissioni applicate.

4 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Tabella 3 – Rendimenti

	[●]anno	[●]anno	[●]anno	[●]anno
Tasso Cedolare annuo lordo	[.]	[.]	[.]	[.]
Cedola annua lorda	[.]	[.]	[.]	[.]
Tasso cedolare annuo netto	[.]	[.]	[.]	[.]
Cedola annua netta	[.]	[.]	[.]	[.]
Rimborso dell'Obbligazione a scadenza				[.]
Rendimento lordo a scadenza				[.]%
Rendimento netto a scadenza				[.]%

5 Confronto tra il presente Prestito Obbligazionario e un Btp di pari scadenza

Nella Tabella 4 si riporta, a titolo meramente esemplificativo, un confronto tra il rendimento del Prestito Obbligazionario con il rendimento di un Buono Pluriennale del Tesoro Italiano di pari scadenza

Il Buono prescelto è il BTP [.]% con scadenza il [.] il cui tasso interno di rendimento è evidenziato nella tabella successiva.

Tabella 4 – Confronto con BTP di simile scadenza

	BTP [.] (ISIN)	“Bcc Alta Brianza- Alzate Brianza Step- Up”
Scadenza	[.]	[.]
Rendimento annuo lordo	[.]%	[.]%
Rendimento annuo netto	[.]%	[.]%

Dati al [●].

6 AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione dell'Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data [•].

Data, [•]

**Banca di Credito Cooperativo
dell'Alta Brianza – Alzate Brianza –
Società Cooperativa**

dott. ing. Giovanni Pontiggia
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

SEZIONE 6 – NOTA INFORMATIVA
C) TASSO FISSO

NOTA INFORMATIVA

Relativo al programma di emissione dei prestiti obbligazionari denominati:

“BCC dell’Alta Brianza Tasso Fisso”

C1 PERSONE RESPONSABILI

1.1 Persone responsabili della Nota Informativa

Per l'individuazione delle persone responsabili della Nota Informativa si invia a quanto dichiarato a pag. 11 Sezione 1 del presente Prospetto di Base.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Per la dichiarazione di responsabilità si rinvia a pag. 11 Sezione 1 del presente Prospetto di Base

C. 2 FATTORI DI RISCHIO

2.1 Avvertenze generali

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa, in qualità di emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "BCC dell'Alta Brianza Tasso Fisso". L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. L'investimento nelle obbligazioni BCC dell'Alta Brianza a tasso fisso comportano i rischi di un investimento obbligazionario a tasso fisso.

Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza - devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari. Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul documento di registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

2.2 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Le obbligazioni a tasso fisso sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Tali obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole periodiche fisse posticipate il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso d'interesse costante lungo tutta la durata del prestito che verrà indicato nelle Condizioni Definitive di ogni emissione, insieme alle date di pagamento, al valore nominale ed a tutti quegli ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

L'Emittente applicherà una commissione massima dello 0,20% sul valore nominale sottoscritto, determinata di volta in volta e indicata nelle Condizioni Definitive.

Non è previsto il rimborso anticipato del prestito obbligazionario.

2.2.1 Esempificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario con altri titoli

Alla data di redazione delle Condizioni Definitive di ciascun prestito sarà indicato il rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale (calcolato in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua, al netto dell'effetto fiscale, di un titolo a basso rischio emittente di similare vita residua (BTP). Si precisa che per una migliore comprensione delle caratteristiche dello strumento le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel presente Prospetto di Base nel successivo paragrafo 2.6.2

2.3 Fattori di rischio relativi ai titoli offerti

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio sotto elencati collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni.

2.4 Fattori di rischio connessi all'Emittente

2.4.1 Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dell'Emittente per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

FATTORI DI RISCHIO

2.4.2 Rischio connesso ai limiti della garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del credito cooperativo

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi. Come indicato nella Nota informativa e come verrà evidenziato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito, le obbligazioni potranno essere altresì garantite dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti. Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti è un consorzio costituito tra Banche di Credito Cooperativo il cui scopo è la tutela dei portatori di titoli obbligazionari emessi dalle banche consorziate. Il diritto, all'intervento del fondo può essere esercitato, solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di *default* e per un ammontare massimo complessivo non superiore a € 103.291,38 indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite. Per il periodo 1 gennaio 2010– 30 giugno 2010, la dotazione collettiva massima del Fondo ammonta a € 352.015.806,73. Sono, comunque esclusi dalla garanzia, i titoli detenuti dalle banche consorziate, e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle banche consorziate. Per ulteriori dettagli sulle caratteristiche e i limiti di tale garanzia, si rinvia al paragrafo 8 della presente Nota Informativa.

2.5 Fattori di rischio relativo agli strumenti finanziari

2.5.1 Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi:

- variazioni dei tassi di interesse di mercato;
- caratteristiche/assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati (Rischio di liquidità);
- variazioni del merito creditizio dell'emittente;
- commissioni di sottoscrizione sul valore nominale [quando applicata]

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del valore nominale. Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

- I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

FATTORI DI RISCHIO

2.5.2 Rischio di tasso di mercato

È il rischio rappresentato da eventuali variazioni - in aumento dei livelli di tasso di interesse di mercato che riducono il valore di mercato del titolo. Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le variazioni del valore del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui, ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo mentre ad una variazione in diminuzione dei tassi di interesse corrisponde un aumento del richiamato valore. Le fluttuazioni dei tassi di interesse di mercato si riflettono sui prezzi e quindi sui rendimenti dei titoli in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua. Le obbligazioni con cedole a Tasso Fisso presentano una maggiore sensibilità alla variazione dei tassi di interesse rispetto alle obbligazioni a cedola costante in quanto, a parità di vita residua, presentano una durata finanziaria più alta. Qualora l'investitore decidesse di vendere le obbligazioni prima della scadenza del prestito il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione delle stesse e il ricavato dalla vendita delle obbligazioni potrebbe quindi essere inferiore anche in maniera significativa all'importo inizialmente investito ovvero il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare significativamente inferiore a quello attribuito al titolo al momento dell'acquisto, ipotizzando di mantenere l'investimento fino a scadenza. Il rimborso integrale del capitale a scadenza, permette all'investitore di poter rientrare in possesso del proprio capitale e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

2.5.3 Rischio di liquidità

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta. Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale. L'obbligazionista potrebbe avere difficoltà a liquidare il proprio investimento e potrebbe dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, indipendentemente dall'emittente e dall'ammontare delle obbligazioni, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possano non trovare prontamente un valido riscontro. Pertanto, l'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve aver ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione), deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità. Per le Obbligazioni di propria emissione l'emittente non prevede la presentazione di una domanda di ammissione alla quotazione presso alcun mercato regolamentato, né sarà richiesta l'ammissione alle negoziazioni in un Sistema multilaterale di negoziazione (MTF), né l'Emittente agirà in qualità di Internalizzatore Sistemico. L'Emittente non si impegna a presentare in modo continuativo prezzi in acquisto e vendita; tuttavia, per le Obbligazioni di propria emissione, si impegna a negoziare le stesse in contropartita diretta entro tre giorni dalla richiesta di vendita da parte della clientela ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MIFID).

Il prezzo è gravato di una commissione di negoziazione pari a massimi 50 punti base. Per i dettagli sulla determinazione del prezzo, si rimanda al paragrafo 6.3 della Nota Informativa. La policy aziendale sulla strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini è disponibile presso la Sede e le Filiali nonché sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.bccaltabrianza.it.

2.5.4 Rischio relativo al deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Il rischio è rappresentato dall'eventualità che le obbligazioni possano deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria dell'Emittente.

FATTORI DI RISCHIO

2.5.5 Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio – rendimento

Nella Nota Informativa, al paragrafo 5.5.1 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari per il mercato primario e al paragrafo 6.3 per il mercato secondario. In particolare si evidenzia che nella determinazione del rendimento degli strumenti finanziari l'Emittente può applicare degli spread per tenere conto di eventuali differenze del proprio merito di credito rispetto a quello implicito nella curva dei rendimenti dei titoli *risk free* presi come riferimento. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio – rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni. L'investitore dovrebbe considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni deve essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

2.5.6 Rischio di costi relativi a commissioni ed altri oneri

Nelle Condizioni Definitive saranno evidenziate le commissioni o altri oneri a carico dell'investitore, rappresentati in via esemplificativa nella presente Nota Informativa al paragrafo 2.6.

Inoltre potranno essere sostenute commissioni o altri oneri in occasione del pagamento delle cedole o della vendita del titolo prima della scadenza. Si consiglia pertanto all'investitore di informarsi dei suddetti eventuali oneri aggiuntivi.

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi come indicato al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa.

2.5.7 Rischio connesso allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito sarà indicato il rendimento effettivo su base annua delle obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo e al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo e al netto dell'effetto fiscale) di un titolo di stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile (BTP). Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito, il rendimento effettivo su base annua delle obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua, di un titolo di stato (a basso rischio emittente). Per maggiori dettagli si rinvia al successivo paragrafo 2.6.2 e per il confronto effettuato a titolo esemplificativo.

2.5.8 Rischio relativo al conflitto di interesse

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza - in qualità di Emittente delle obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del programma oggetto della presente nota informativa si trova in conflitto di interessi in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione. E' previsto che la stessa svolga il servizio di consulenza in materia di investimenti in connessione con la distribuzione del prestito obbligazionario, nonché operi sia quale responsabile del collocamento di dette obbligazioni, che quale responsabile del calcolo degli interessi. Un ulteriore conflitto di interesse è rilevabile quando l'Emittente opera quale negoziatore in contropartita diretta di titoli di propria emissione e ne determina il prezzo in modo unilaterale.

FATTORI DI RISCHIO

2.5.10 Rischio dovuto all'assenza di rating dell'Emittente e/o degli strumenti finanziari

L'emittente non ha richiesto alcun giudizio di *rating*, per sé né per le Obbligazioni. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di *rating* dell'Emittente e/o degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

2.5.11 Rischio relativo alla chiusura anticipata dell'offerta

Nel corso del periodo di offerta delle obbligazioni l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, qualora le condizioni di mercato varino sensibilmente rispetto a quelle rilevate inizialmente, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Nota Informativa. Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del prestito può avere impatto negativo sulla liquidità dei titoli.

2.5.12 Rischio di cambiamento del regime fiscale applicato ai rendimenti

L'importo della liquidazione delle cedole dovuto al possessore dei titoli obbligazionari potrà essere gravato da oneri fiscali diversi da quelli in vigore al momento della pubblicazione del presente Prospetto di Base o delle pertinenti Condizioni Definitive (si veda al riguardo il paragrafo 4.14 della presente Nota Informativa). Il regime fiscale vigente verrà indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito. Tale ipotetica variazione potrebbe determinare una diminuzione del rendimento prospettato.

2.6 Metodo di valutazione relativo alle obbligazioni “Bcc dell’Alta Brianza Tasso Fisso”

Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni oggetto del presente Programma incorpora, dal punto di vista finanziario, una componente obbligazionaria. Al Prezzo di Emissione è applicata una commissione di sottoscrizione pari ad un importo percentuale calcolato sull’ Ammontare Totale effettivamente collocato. Con riguardo al dettaglio relativo delle voci relative alla scomposizione del Prezzo di Emissione si rinvia a quanto descritto nei paragrafi che seguono.

2.6.1 Esempificazione e scomposizione dello strumento finanziario “BCC dell’Alta Brianza Tasso Fisso”

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà indicato il rendimento effettivo su base annua al netto dell’effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua al netto dell’effetto fiscale di un titolo *free risk* di pari durata di vita residuale (BTP).

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nei successivi paragrafi

2.6.2 Esempificazione dei rendimenti

2.6.2.1 Esempificazione dei rendimenti obbligazioni a Tasso Fisso

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti di un Prestito emesso alla pari (100% del valore nominale) a valere sul programma avente ad oggetto Obbligazioni a Tasso Fisso, del valore nominale unitario di Euro 1.000 al lordo ed al netto dell’effetto fiscale¹.

Al fine di tale esemplificazione dei rendimenti è stata formulata la seguente ipotesi:

Valore Nominale	1.000 Euro
Durata	36 mesi
Data di emissione	01 giugno 2010
Data di scadenza	01 giugno 2013
Prezzo di Emissione	100
Valore di rimborso a scadenza	100
Tipo tasso	Fisso
Tasso Cedola	2,00% (annuo lordo)
Frequenza Cedole	Semestrale posticipata
Tasso di Interesse Cedole fisse	
Convenzione di calcolo	(30e/360 isma europeo, modified following, adjusted)
Ritenuta fiscale	12,50% ²
Commissioni massima di collocamento	0,20% sul valore nominale
Taglio minimo	1.000 Euro

1

² Aliquota vigente alla data di pubblicazione del presente documento ed applicabile a certe categorie di investitori residenti in Italia che detengono le obbligazioni non in relazione ad un’impresa commerciale.

Si rappresenta che l’indicazione della ritenuta fiscale sopra riportata ha una finalità veramente semplificativa e non deve considerarsi esaustiva. Si invitano pertanto gli investitori in obbligazioni a rivolgersi ai propri consulenti in merito al regime fiscale applicabile all’acquisto, alla detenzione ed alla vendita delle obbligazioni. Per ulteriori dettagli si rinvia a quanto illustrato nel successivo paragrafo 4.14 del presente documento.

Il presente Prestito Obbligazionario, rappresentativo delle Obbligazioni emesse in ragione della presente Nota informativa rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza e paga cedole, con frequenza semestrale, calcolate in base ad un tasso di interesse annuo lordo pari al 2,00% del Valore Nominale.

Il valore della componente obbligazionaria è indicato nella Tabella sottostante avente ad oggetto la scomposizione dell'importo versato per la sottoscrizione delle Obbligazioni.

Più specificatamente, il valore della componente obbligazionaria, valutato sulla base della struttura a termine dei tassi di interesse e calcolato sulla base del valore attuale dei flussi futuri, alla data del 01 giugno 2010 è pari a 100% al quale si aggiunge una commissione.

Scomposizione Importo Versato

Componente obbligazionaria	100%
Prezzo di emissione	100%
Commissione di sottoscrizione sul valore nominale	0,20%
Importo Versato	100,20%

L'investitore deve tenere presente che il prezzo dell'obbligazione, successivo all'emissione ed in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, subirà una riduzione immediata pari al costo delle commissioni applicate.

2.6.2.2 Tasso di rendimento effettivo annuo

Il rendimento effettivo lordo e netto annuo a scadenza, in regime di capitalizzazione composta, percepito dal sottoscrittore del Prestito Obbligazionario è:

	1° anno	2° anno	3° anno
Tasso Cedolare annuo lordo	2,00%	2,00%	2,00%
Cedola annua lorda	€ 20,00	€ 20,00	€ 20,00
Tasso cedolare annuo netto	1,75%	1,75%	1,75%
Cedola annua netta	€ 17,50	€ 17,50	€ 17,50
Rimborso dell'Obbligazione a scadenza			€ 1.000,00
Rendimento effettivo annuo lordo			1,93853%
Rendimento effettivo annuo netto (r.fisc 12,5%)			1,68682%

2.6.2.3 Confronto tra il presente Prestito Obbligazionario e un Btp di pari scadenza

Nella Tabella sottostante si riporta, a titolo meramente esemplificativo, un confronto tra il rendimento del Prestito Obbligazionario con il rendimento di un Buono Pluriennale del Tesoro Italiano di pari scadenza.

Il Buono prescelto è il BTP 2,00% con scadenza il 01 giugno 2013 il cui tasso effettivo annuo di rendimento è evidenziato nella tabella successiva.

Tabella 4 – Confronto con BTP di similare scadenza.

BTP 2,00% 01/06/2013 - prezzo di mercato : 98,653 (prezzo al 02/04/2010).

	BTP 2,00% 01/06/2013 (ISIN IT0004612179)	“Bcc dell’Alta Brianza Tasso Fisso”2,00% 01/06/2013
Scadenza	01/06/2013	01/06/2013
Rendimento effettivo annuo lordo	2,4793%	1,93214%
Rendimento effettivo annuo netto	2,22475%	1,68196%

C3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all’Emissione/Offerta.

La Banca di Credito Cooperativo dell’Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa, in qualità di Emittente rappresentata come indicato al punto 1.1 della Sezione 1 della presente Nota Informativa, attesta che per quanto conosciuto, non si riscontrano particolari conflitti d’interesse potenziali e/o effettivi tra gli obblighi professionali degli amministratori e dei membri degli organi di direzione e di vigilanza verso la BCC e/o verso i loro interessi privati e/o i loro obblighi. Nondimeno, si riscontrano rapporti di affidamento diretto di alcuni membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza deliberati e concessi dalla BCC in conformità al disposto dell’art. 136 del D. Lgs. n. 385/93 e delle connesse istruzioni di vigilanza della Banca d’Italia

Si segnala che la presente offerta è un’operazione nella quale la Banca di Credito Cooperativo dell’Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa, ha un interesse in conflitto in quanto avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

Un ulteriore conflitto di interesse si potrebbe configurare ove l’Emittente assolva alla funzione di Agente per il Calcolo; al riguardo l’Emittente provvederà a darne apposita comunicazione nelle Condizioni Definitive.

3.2 Ragioni dell’Offerta e impiego dei proventi

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall’Emittente nell’attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della Banca con l’obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.

C4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Descrizione degli strumenti finanziari

4.1.1 Obbligazioni “BCC dell'Alta Brianza Tasso Fisso”

La presente Nota Informativa è relativa all'emissione di titoli di debito (le “**Obbligazioni**”) cui discende per l'Emittente l'obbligo di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale (il “**Valore Nominale**”) a scadenza. Durante la vita delle Obbligazioni emesse nell'ambito del presente programma, l'Emittente corrisponderà agli investitori cedole periodiche, a tasso fisso (le “**Cedole Fisse**”), la cui entità e periodicità sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

Le Cedole Fisse verranno corrisposte nelle date indicate nelle Condizioni Definitive (le “**Date di Pagamento**”). E' prevista a carico del sottoscrittore una commissione massima dello 0,20% sul valore nominale sottoscritto le quali verranno indicate di volta in volta nelle Condizioni Definitive. Non è previsto il rimborso anticipato del prestito obbligazionario.

4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione, descritto nella presente Nota Informativa, è regolata dalla legge italiana.

4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

Le Obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive, interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli Spa (via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs 213/98 e al Regolamento congiunto Banca d'Italia e Consob del 22 febbraio 2008 e successive modifiche.

4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

I Prestiti Obbligazionari saranno denominati in Euro e le cedole corrisposte saranno anch'esse denominate in Euro.

4.5 Ranking degli strumenti finanziari

Gli obblighi a carico dell'Emittente derivanti dalle Obbligazioni non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio; ne discende che il credito dei portatori verso l'Emittente segue gli altri crediti chirografari dello stesso.

4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire le cedole.

4.7 Tasso di interesse nominale e le disposizioni relative agli interessi da pagare

Le Obbligazioni corrisponderanno ai portatori, secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, delle Cedole Fisse periodiche a tasso fisso.

L'importo delle Cedole Fisse è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso (il “**Tasso di Interesse**”), la cui entità sarà indicata, su base lorda, nelle Condizioni Definitive riferite a ciascuna Emissione. Le Cedole Fisse saranno altresì corrisposte con frequenza trimestrale, semestrale o annuale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive. Gli interessi saranno calcolati con la formula $[\text{Capitale} * \text{tasso nominale annuo lordo} * \text{tempo (in giorni determinati con riferimento l'anno commerciale)} / 36000]$, ovvero 30e/360 isma europeo. Qualora il pagamento degli interessi cadesse in un giorno non bancario, lo stesso sarà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia luogo a maggiori interessi. I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.

4.9 Il rendimento effettivo

Il rendimento effettivo lordo e netto annuo relativo alla singola Emissione verrà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento e sarà indicato nelle Condizioni Definitive della singola Obbligazione.

4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

Non è prevista, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N 385 del 01 settembre 1993 e successive integrazione e/o modificazioni.

4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni

Le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa saranno deliberate, di volta in volta, dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari

La data di Emissione di ciascuna Obbligazione sarà indicata nelle Condizioni Definitive riferite alla specifica obbligazione.

4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni.

4.14 Regime fiscale

Di seguito viene sintetizzato il regime fiscale delle Obbligazioni, applicabile alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa a investitori che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verranno indicate eventuali variazioni del regime fiscale intervenute successivamente alla pubblicazione della Nota Informativa e applicabili alla data di godimento delle Obbligazioni. Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.Lgs 461/97. Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa, per i titoli depositati presso la stessa, opera in qualità di sostituto d'imposta e quindi si fa carico di operare la trattenuta alla fonte, ove prevista dalla normativa vigente.

C5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione. L'adesione alle Obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "**Periodo di Offerta**").

5.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare totale massimo dell'Offerta (l' "**Ammontare Totale**") sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare l'Ammontare Totale. Tale variazione verrà comunicata al pubblico attraverso una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmessa a CONSOB.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**"). L'Emittente potrà estendere ovvero ridurre tale periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso a CONSOB.

L'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta qualora le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa, o a mezzo di apposita scheda di adesione (di seguito "**Modulo di Adesione**") che dovrà essere consegnata esclusivamente presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa.

5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

L'Emittente ha la facoltà di procedere all'emissione anche nell'ipotesi in cui non sia sottoscritto l'Ammontare Totale oggetto d'Offerta.

5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un lotto minimo (il "**Taglio Minimo**") di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà alla data o alle date di regolamento (la "**Data di Regolamento**") che verranno indicate nelle Condizioni Definitive, mediante contanti o addebito su conto corrente.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A..

5.2 Diffusione dei risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima ai sensi dell'art. 13 comma 2 del Regolamento Emittenti approvato dalla CONSOB con delibera 11971/99 e successive modifiche ed integrazioni. La diffusione dei risultati dell'offerta avverrà mediante un annuncio pubblicato sul sito web dell'Emittente all'indirizzo www.bccaltabrianza.it.

L'Emittente comunicherà alla CONSOB gli esiti delle verifiche sulla regolarità delle operazioni di collocamento, nonché i risultati riepilogativi dell'offerta.

5.3 Eventuali diritti di prelazione

Non previsti in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.4 Piano di ripartizione e di assegnazione

5.4.1 Destinatari dell'Offerta

Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e destinate a tutti gli investitori retail ed Investitori Istituzionali potenzialmente interessati.

5.4.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione

L'assegnazione delle Obbligazioni emesse avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale. Non sono previsti criteri di riparto.

5.5 Fissazione del prezzo

5.5.1 Prezzo di offerta

Il prezzo di offerta delle Obbligazioni sarà pari al 100% del valore nominale, con aggravio di eventuali commissioni a carico dei sottoscrittori che saranno indicate nelle Condizioni Definitive. Il tasso di rendimento dei titoli è determinato prendendo come riferimento la curva dei tassi IRS ovvero la curva dei tassi dei titoli di stato di simile scadenza. Sul tasso di emissione può essere applicato uno spread, positivo o negativo, rispetto ai tassi di mercato dei titoli di pari durata. Ne consegue che lo spread applicato potrebbe non corrispondere alla differenza tra il merito di credito dell'Emittente e quello implicito nel tasso preso come riferimento. Si precisa che, per la determinazione del prezzo pari a 100, il rendimento potrebbe anche essere inferiore a quello di un titolo risk free simile scadenza. La determinazione del tasso di rendimento riconosciuto al cliente tiene conto anche della propria politica di raccolta fondi e dall'altro, alle condizioni concorrenziali presenti sul mercato di riferimento in cui l'Emittente medesimo si trova ad operare.

5.6 Collocamento e sottoscrizione

5.6.1 I Soggetti Incaricati del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa.

5.7 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso le sedi e le filiali dell'Emittente, in contante o mediante accredito sul conto corrente dell'investitore.

C6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alla negoziazione degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla quotazione sui mercati regolamentati; non è prevista inoltre la negoziazione in un Sistema Multilaterale di Negoziazione (MTF), né l'emittente girerà in qualità di Internalizzatore Sistemático.

6.2 Quotazione su altri mercati regolamentati

Per quanto a conoscenza dell'emittente non esistono obbligazioni della stessa classe di quelle in offerta già negoziate su altri mercati regolamentati o equivalenti.

6.3 Impegno sul mercato secondario

L'Emittente non si impegna a presentare in modo continuativo prezzi in acquisto e vendita; tuttavia, per le obbligazioni emesse nell'ambito del presente "Programma di Emissione" si impegna a negoziare le stesse in contropartita diretta entro tre giorni dalla richiesta di vendita da parte della clientela ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MIFID) nel rispetto del miglior risultato possibile per la clientela e secondo le modalità stabilite dalla propria execution policy (documento disponibile presso la sede, le filiali ed il sito internet dell' Emittente all'indirizzo www.bccaltabrianza.it). I prezzi di acquisto e/o di vendita saranno resi noti giornalmente e determinati secondo la procedura informatica "Pricing", fornita da I.C.C.R.E.A Banca Spa, che calcola i prezzi degli strumenti finanziari attraverso l'utilizzo del metodo dello sconto finanziario applicato ai flussi futuri del titolo, determinato sulla base della curva dei tassi risk free, di pari durata residua, del giorno antecedente l'operazione (*fair value*). Ai prezzi teorici *risk free* determinati come sopra, la banca applicherà uno spread di negoziazione nella misura massima di 50 bps e una spesa massima di €uro 6,00 come previsto nella execution-transmission policy della stessa. In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore a quello di emissione.

C7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'Emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

Non esistono altre informazioni, oltre a quelle contenute nella presente Nota informativa, che sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni, contenute nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

7.5 Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa, non essendo stata analizzata e classificata dalle agenzie di rating, non è fornita di rating così come le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma. L'eventuale rating assegnato successivamente all'Emittente e/o alle Obbligazioni sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

7.6 Condizioni Definitive

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del prestito, secondo il modello di cui al successivo paragrafo 10.

C8 INFORMAZIONI SULLE GARANZIE

8.1 Natura della garanzia

Le Obbligazioni, ove non sia previsto il minimo garantito e/o il massimo corrisposto, saranno garantite dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti.

Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti è un consorzio costituito tra Banche di Credito Cooperativo. Il Fondo è stato costituito il 22 luglio 2004 ed ha iniziato a svolgere la sua attività dal 1° gennaio 2005. Scopo del Fondo, attraverso l'apprestamento di un meccanismo di garanzia collettiva da parte delle banche consorziate, è la tutela dei portatori, persone fisiche o giuridiche, di titoli obbligazionari emessi dalle Banche consorziate. La garanzia è attuabile nell'ipotesi di mancato adempimento alla scadenza dell'obbligo di rimborso dei ratei di interessi o del capitale, nei limiti e con le modalità previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo.

Il Fondo interviene, nel caso di inadempimento degli obblighi facenti capo alle Banche consorziate: attraverso la fornitura di mezzi alla Banca che non abbia onorato alla scadenza il debito di pagamento del rateo di interessi dei titoli obbligazionari da essa emessi, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di Amministrazione Straordinaria, su richiesta, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione o del Commissario Straordinario;

attraverso il pagamento del controvalore dei titoli, su richiesta dei loro portatori, nel caso di inadempimento dell'obbligo di rimborso del capitale alla scadenza, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di liquidazione coatta amministrativa.

L'intervento del Fondo non ha tuttavia luogo nel caso di sospensione dei pagamenti ai sensi dell'art. 74 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 ed in quello di continuazione dell'esercizio dell'impresa disposta all'atto dell'insediamento degli organi liquidatori ai sensi dell'art. 90 del citato D.Lgs..

8.2 Campo di applicazione della garanzia

Ai fini dell'intervento il Regolamento del Prestito Obbligazionario deve contenere una clausola che attribuisca ai sottoscrittori dei titoli ed ai loro portatori il diritto al pagamento da parte del Fondo del controvalore dei titoli posseduti nei limiti e nelle condizioni previsti dallo statuto del Fondo. Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di *default* e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a € 103.291,38 (Euro centotremiladuecentonovannoo/trentotto) indipendentemente dallo loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle banche consorziate, e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle Banche consorziate.

Qualora i titoli siano depositati presso la stessa Banca emittente o presso altra Banca, anche non consorziata, l'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dei loro portatori ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria.

8.3 Informazioni sul garante

Nell'effettuazione degli interventi il Fondo si avvale dei mezzi che le consorziate si impegnano a tenere a disposizione dello stesso ai sensi degli artt. 5 e 25 dello statuto del Fondo. La somma di tali mezzi, calcolata con riferimento alle date del 30 giugno e del 31 dicembre antecedenti l'evento di default, al netto degli importi somministrati per l'effettuazione di precedenti interventi, rappresenta la dotazione collettiva massima del Fondo medesimo per il periodo 01 Gennaio 2010 – 30 Giugno 2010 la somma di euro 352.015.806,73 a disposizione degli interventi.

8.4 Documenti accessibili al pubblico

Lo Statuto del Fondo è disponibile sul sito www.fgo.bcc.it, presso la sede legale e nelle filiali della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa.

C9 REGOLAMENTI RELATIVI AL PROGRAMMA DI EMISSIONE DEI PRESTITI OBBLIGAZIONARI: “BCC DELL’ALTA BRIANZA TASSO FISSO”

9.1 Regolamento del prestito obbligazionario “Bcc dell’Alta Brianza Tasso Fisso”

Il presente regolamento (il “**Regolamento**”) disciplina i titoli di debito (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”) che la Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa (l’ “**Emittente**”) emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato “BCC dell'Alta Brianza Tasso Fisso ” (il “**Programma**”).

Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”) saranno indicate nel documento denominato Condizioni Definitive, prodotto secondo il modulo di cui al paragrafo 3 della presente Nota Informativa, ciascuno riferito ad una singola emissione.

Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta (come di seguito definito) relativo a tale Prestito.

Il Regolamento di emissione del singolo Prestito Obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente a quanto contenuto nel paragrafo 2 (“**Condizioni dell'Offerta**”) delle Condizioni Definitive di tale Prestito.

<p>Articolo 1 - Importo e taglio delle Obbligazioni</p>	<p>In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l' "Ammontare Totale"), la divisa di denominazione, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il "Valore Nominale"). Le Obbligazioni saranno accentrate presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 e al Regolamento congiunto Banca d'Italia e Consob del 22 febbraio 2008 e successive modifiche.</p>
<p>Articolo 2 - Collocamento</p>	<p>La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa o a mezzo di apposita scheda di adesione ("Modulo di Adesione") che dovrà essere consegnata presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa. L'adesione al Prestito potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta. La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento"). Durante il Periodo di Offerta gli Investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un lotto minimo (il "Lotto Minimo") di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione. L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare l'Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmessa a CONSOB. L'Emittente potrà prorogare ovvero ridurre il Periodo di Offerta; tale variazione verrà comunicata al pubblico mediante apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso a CONSOB. L'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta qualora le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso, l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.</p>
<p>Articolo 3 - Godimento e Durata</p>	<p>Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito. Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento") e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la "Data di Scadenza"). Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella data di regolamento (la "Data di Regolamento") che può coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione indicata nelle Condizioni Definitive.</p>
<p>- Articolo 4 - Prezzo di Emissione</p>	<p>Il prezzo di offerta delle Obbligazioni sarà di volta in volta indicato, anche in forma percentuale, nelle Condizioni Definitive relative all'Emissione.</p>

<p>Articolo 5 - Commissioni ed oneri</p>	<p>L'ammontare delle eventuali commissioni di sottoscrizione sul valore nominale e degli oneri a carico dei sottoscrittori sarà indicato nelle Condizioni Definitive.</p>
<p>Articolo 6 - Rimborso</p>	<p>Il Prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.</p>
<p>Articolo 7 - Interessi</p>	<p>Le Obbligazioni corrisponderanno ai portatori delle cedole fisse predeterminate crescenti. L'importo delle cedole fisse è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso (il "Tasso di Interesse"), la cui entità sarà indicata su base lorda nelle Condizioni Definitive riferite a ciascuna Emissione. Le Cedole Fisse saranno altresì corrisposte con frequenza trimestrale, semestrale o annuale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.</p>
<p>Articolo 8 - Servizio del prestito</p>	<p>Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emittente, in contante ovvero mediante accredito sul conto corrente dell'investitore.</p>
<p>Articolo 9 - Regime Fiscale</p>	<p>Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni sono soggetti all'imposta sostitutiva così come prevista dalla normativa vigente all'atto dell'emissione e specificatamente indicata nelle Condizioni Definitive; analogamente, con riguardo ad eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate ovvero rimborso delle obbligazioni.</p>
<p>Articolo 10 - Termini di Prescrizione</p>	<p>I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.</p>
<p>Articolo 11 - Rimborso anticipato</p>	<p>Non è previsto il rimborso anticipato.</p>
<p>Articolo 12 - Mercati e Negoziazione</p>	<p>L'Emittente non si impegna a presentare in modo continuativo prezzi in acquisto e vendita; tuttavia, per le obbligazioni emesse nell'ambito del presente "Programma di Emissione" si impegna a negoziare le stesse in contropartita diretta entro tre giorni dalla richiesta di vendita da parte della clientela ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MIFID) nel rispetto del miglior risultato possibile per la clientela e secondo le modalità stabilite dalla propria execution policy (documento disponibile presso la sede, le filiali ed il sito internet dell' Emittente all'indirizzo www.bccaltabrianza.it). I prezzi di acquisto e/o di vendita saranno resi noti giornalmente e determinati secondo la procedura informatica "Pricing", fornita da I.C.C.R.E.A Banca Spa, che calcola i prezzi degli strumenti finanziari attraverso l'utilizzo del metodo dello sconto finanziario applicato ai flussi futuri del titolo, determinato sulla base della curva dei tassi risk free, di pari durata residua, del giorno antecedente l'operazione (<i>fair value</i>). Ai prezzi teorici <i>risk free</i> determinati come sopra, la banca applicherà uno spread di negoziazione nella misura massima di 50 bps e una spesa massima di Euro 6,00 come previsto nella execution-transmission policy della stessa. In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore a quello di emissione.</p>
<p>Articolo 13 - Garanzie</p>	<p>Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente nondimeno può essere garantito dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti delle Banche di Credito Cooperativo.. Detta garanzia sarà espressamente esplicitata nelle Condizioni Definitive del prestito.</p>
<p>Articolo 14 - Legge applicabile e foro competente</p>	<p>Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione della presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana. Il foro competente è quello di domicilio dell'Emittente, ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c., il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.</p>

Articolo 15 - Agente per il Calcolo	La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa
Articolo 16 - Comunicazioni	Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente.

C10 MODULO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE

Tasso Fisso

**Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza –
Alzate Brianza – Società Cooperativa**
in qualità di Emittente e Responsabile del Collocamento



Sede Legale e Amministrativa: Via IV Novembre, 549 - 22040 Alzate Brianza (CO)
Recapiti: telefono 031634111– Fax 031619594
Sito Internet: www.bccaltabrianza.it
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 4497 - codice ABI 8329.5
Capogruppo del Gruppo Bancario "Banca dell'Alta Brianza" codice identificativo 8329.5
Capitale Sociale Euro 52.477,20– Riserve e Fondi Euro 71.486.749,65
Iscritta all'Albo delle Società Cooperative al n. A126459
Iscritta al Registro delle Imprese di Como al n. 69954,
Codice Fiscale e Partita IVA 00318030137

Aderente al fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo
Aderente al fondo di Garanzia degli Obbligazionisti delle Banche del Credito Cooperativo

**CONDIZIONI DEFINITIVE
ALLA NOTA INFORMATIVA SUL
PROGRAMMA**

“ BCC DELL'ALTA BRIANZA TASSO FISSO”

[Denominazione del Prestito]

ISIN [•]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed al Regolamento 2004/809/CE.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente alla Nota Informativa (la “Nota Informativa”), al Documento di Registrazione (il “Documento di Registrazione”) e alla relativa Nota di Sintesi (la “Nota di Sintesi”) che costituiscono il Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 05 luglio 2010 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 10056867 del 23 giugno 2010, al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data xx xxxx xxxx.

Le presenti Condizioni Definitive si riferiscono alla Nota Informativa relativa al programma di prestiti obbligazionari “ BCC DELL’ALTA BRIANZA TASSO FISSO”.

L’adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico presso la sede legale della Banca di Credito Cooperativo dell’Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa in Via IV Novembre, 549 – 22040– Alzate Brianza (CO) e/o le filiali della stessa e sono altresì consultabili sul sito internet della banca all’indirizzo web www.bccaltabrianza.it.

FATTORIO DI RISCHIO

1 FATTORI DI RISCHIO

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza –Alzate Brianza - soc. coop., in qualità di emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione delle presenti Condizioni Definitive unitamente al Prospetto di Base, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato “BCC dell'Alta Brianza Tasso Fisso”. L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

L'investimento nelle obbligazioni BCC dell'Alta Brianza Tasso Fisso comportano i rischi di un investimento obbligazionario a tasso fisso.

Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la BCC devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari.

Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

1.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Le obbligazioni “BCC dell'Alta Brianza Tasso Fisso [•]” sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Tali obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento posticipato di cedole periodiche fisse (trimestrali/semestrali/annuali) il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso d'interesse costante lungo tutta la durata del prestito, pari al [•]% lordo annuo.

Non è/E' prevista una commissione sul valore nominale sottoscritto [dello[•]%).

Non è prevista alcuna clausola di rimborso anticipato.

1.1.1. Esempificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario

Le obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive presentano alla data del [•], un rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale calcolato in regime di capitalizzazione composta, rispettivamente pari al [•]% lordo e pari al [•]% netto. Lo stesso rendimento si confronta con il rendimento effettivo su base annua, al netto dell'effetto fiscale, di un titolo a basso rischio emittente di similare durata (BTP) rispettivamente pari al [•]% lordo e pari al [•]% netto.

1.2 Fattori di rischio connessi all'Emittente

1.2.1 Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento. Per un corretto apprezzamento del rischio Emittente in relazione all'investimento si rinvia al Documento di Registrazione dell'Emittente ed in particolare al capitolo “Fattori di rischio” dello stesso.

1.2.2 Rischio connesso ai limiti della garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del credito cooperativo

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei depositanti del Credito Cooperativo o da garanzie reali. [Il presente Prestito Obbligazionario non fruisce della garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti].

FATTORIO DI RISCHIO

[Il prestito è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e i limiti previsti nello statuto del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi. Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a euro 103.291,38 . Per il periodo [●] – [●], la dotazione collettiva massima del Fondo ammonta a € [●]. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.]

1.3 Fattori di rischio relativo agli strumenti finanziari “Bcc dell'Alta Brianza Tasso Fisso”

1.3.1 Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi:

- variazioni dei tassi di interesse di mercato;
- caratteristiche/assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati (Rischio di liquidità);
- variazioni del merito creditizio dell'emittente;
- commissioni di sottoscrizione sul valore nominale [quando applicata]

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del valore nominale. Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

- I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

1.3.2 Rischio di tasso di mercato

È il rischio rappresentato da eventuali variazioni - in aumento dei livelli di tasso di interesse di mercato che riducono il valore di mercato del titolo. Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le variazioni del valore del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui, ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo mentre ad una variazione in diminuzione dei tassi di interesse corrisponde un aumento del richiamato valore. Le fluttuazioni dei tassi di interesse di mercato si riflettono sui prezzi e quindi sui rendimenti dei titoli in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua. Le obbligazioni con cedole a asso Fisso presentano una maggiore sensibilità alla variazione dei tassi di interesse rispetto alle obbligazioni a cedola costante in quanto, a parità di vita residua, presentano una durata finanziaria più alta. Qualora l'investitore decidesse di vendere le obbligazioni prima della scadenza del prestito il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione delle stesse e il ricavato dalla vendita delle obbligazioni potrebbe quindi essere inferiore anche in maniera significativa all'importo inizialmente investito ovvero il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare significativamente inferiore a quello attribuito al titolo al momento dell'acquisto, ipotizzando di mantenere l'investimento fino a scadenza. Il rimborso integrale del capitale a scadenza, permette all'investitore di poter rientrare in possesso del proprio capitale e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

FATTORIO DI RISCHIO

1.3.3 Rischio di liquidità

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta. Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale. L'obbligazionista potrebbe avere difficoltà a liquidare il proprio investimento e potrebbe dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, indipendentemente dall'emittente e dall'ammontare delle obbligazioni, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possano non trovare prontamente un valido riscontro. Pertanto, l'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve aver ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione), deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità. Per le Obbligazioni di propria emissione l'emittente non prevede la presentazione di una domanda di ammissione alla quotazione presso alcun mercato regolamentato, né sarà richiesta l'ammissione alle negoziazioni in un Sistema multilaterale di negoziazione (MTF), né l'Emittente agirà in qualità di Internalizzatore Sistemico. L'Emittente non si impegna a presentare in modo continuativo prezzi in acquisto e vendita; tuttavia, per le Obbligazioni di propria emissione, si impegna a negoziare le stesse in contropartita diretta entro tre giorni dalla richiesta di vendita da parte della clientela ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MIFID).

Il prezzo è gravato di una commissione di negoziazione pari a massimi 50 punti base. Per i dettagli sulla determinazione del prezzo, si rimanda al paragrafo 6.3 della Nota Informativa. La policy aziendale sulla strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini è disponibile presso la Sede e le Filiali nonché sul sito internet dell'Emittente, all'indirizzo www.bccaltabrianza.it.

1.3.4 Rischio relativo al deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Il rischio è rappresentato dall'eventualità che le obbligazioni possano deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria dell'Emittente

1.3.5 Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento

Nelle presenti Condizioni Definitive sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari. In particolare si evidenzia che nella determinazione del rendimento degli strumenti finanziari l'Emittente può applicare degli spread per tenere conto di eventuali differenze del proprio merito di credito rispetto a quello implicito nella curva dei rendimenti dei titoli *risk free* presi come riferimento. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio - rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni. L'investitore dovrebbe considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni deve essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

1.3.6 Rischio di costi relativi a commissioni ed altri oneri

A carico del sottoscrittore [è/non è] prevista [una/nessuna] commissione sul valore nominale [pari a [●] %]. Potranno essere sostenute commissioni o altri oneri in occasione del pagamento delle cedole o della vendita del titolo prima della scadenza. Si consiglia pertanto all'investitore di informarsi dei suddetti eventuali oneri aggiuntivi.

1.3.7 Rischio connesso allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo di a basso rischio emittente

Nelle presenti Condizioni Definitive è indicato il rendimento effettivo su base annua delle obbligazioni in regime di capitalizzazione composta al lordo e al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso rendimento risulta inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua, di un titolo di stato (a basso rischio emittente) di durata residua similare. Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo 2.6 della Nota Informativa e al successivo paragrafo 3 delle presenti Condizioni Definitive.

FATTORIO DI RISCHIO

1.3.8 Rischio relativo al conflitto d'interesse

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza - in qualità di Emittente delle obbligazioni che vengono emesse nell'ambito del programma oggetto delle presenti Condizioni Definitive si trova in conflitto di interessi in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione. E' previsto che la stessa svolga il servizio di consulenza in materia di investimenti in connessione con la distribuzione del prestito obbligazionario, nonché operi sia quale responsabile del collocamento di dette obbligazioni, che quale responsabile del calcolo degli interessi. Un ulteriore conflitto di interesse è rilevabile quando l'Emittente opera quale negoziatore in contropartita diretta di titoli di propria emissione e ne determina il prezzo in modo unilaterale.

1.3.9 Rischio dovuto all'assenza di rating dell'Emittente e/o degli strumenti finanziari

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di *rating*, per sé né per le Obbligazioni. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di *rating* dell'Emittente e/o degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

1.3.10 Rischio relativo alla chiusura anticipata dell'offerta

Nel corso del periodo di offerta delle obbligazioni l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, qualora le condizioni di mercato varino sensibilmente rispetto a quelle rilevate inizialmente, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Nota Informativa. Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del prestito può avere impatto negativo sulla liquidità dei titoli.

1.3.11 Rischio di cambiamento del regime fiscale applicato ai rendimenti

L'importo della liquidazione delle cedole dovuto al possessore dei titoli obbligazionari potrà essere gravato da oneri fiscali diversi da quelli in vigore al momento della pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive (si veda al riguardo il paragrafo 4.14 della Nota Informativa). Tale ipotetica variazione potrebbe determinare una diminuzione del rendimento prospettato.

2 CONDIZIONI DELL'OFFERTA**Tabella 1 – Scheda tecnica**

Emittente	Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa
Denominazione Obbligazione	[•]
ISIN	[•]
Valuta di denominazione	€
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a [•] Euro, per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di [•] Euro.
Periodo dell'Offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata, ovvero, proroga del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'emittente e contestualmente, trasmesso a CONSOB.
Taglio Minimo	[•].
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari [•]% del Valore Nominale, e cioè Euro [•].
Data di Godimento	[•]
Data o date di Regolamento	[•]
Data di Scadenza	[•]
Garanzie	Patrimonio dell'Emittente; Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti delle banche del Credito Cooperativo
Valore di Rimborso a scadenza	Alla pari
Tasso di Interesse per le Cedole Fisse Predeterminate e crescenti	[•]
Frequenza del Pagamento delle Cedole Fisse Predeterminate e crescenti	[•]
Date di Pagamento delle Cedole	[•]
Convenzione di Calcolo	La convenzione utilizzata per il calcolo della/delle Cedola/Cedole è 30e/360 isma europeo
Convenzioni di Calendario	Following Business Day o TARGET.
Regime Fiscale	12,50%
Agente per il Calcolo	La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Credito Cooperativo
Responsabile per il collocamento	Il Presidente del Consiglio di Amministrazione dott. ing. Giovanni Pontiggia
Soggetti incaricati del collocamento	[•]
Commissione di sottoscrizione sul valore nominale	[•]% del valore nominale
Oneri di negoziazione	[•]

3 METODO DI VALUTAZIONE DELL'OBBLIGAZIONE

3.1 Valore della componente obbligazionaria

L'Obbligazione "BCC dell'Alta Brianza Tasso Fisso" rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza e paga cedole, con frequenza [●], calcolate in base ad un tasso di interesse annuo lordo fisso pari al [●]% del Valore Nominale.

Il valore della componente obbligazionaria è indicato nella Tabella 2 sottostante avente ad oggetto la scomposizione dell'importo versato per la sottoscrizione delle Obbligazioni.

Più specificatamente, il valore della componente obbligazionaria, valutato sulla base della struttura a termine dei tassi di interesse e calcolato sulla base del valore attuale dei flussi futuri, alla data del [●] è pari a 100% al quale si aggiunge una eventuale commissione.

Tabella 2 – Scomposizione Importo Versato

Componente obbligazionaria	[●]%
Prezzo emissione	[●]%
Commissione di sottoscrizione sul valore nominale	[●]%
Importo Versato	[●]%

L'investitore deve tenere presente che il prezzo dell'obbligazione, successivo all'emissione ed in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, subirà una riduzione immediata pari al costo delle commissioni applicate.

4 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Tabella 3 – Rendimenti

	[●]anno	[●]anno	[●]anno	[●]anno
Tasso Cedolare annuo lordo	[.]	[.]	[.]	[.]
Cedola annua lorda	[.]	[.]	[.]	[.]
Tasso cedolare annuo netto	[.]	[.]	[.]	[.]
Cedola annua netta	[.]	[.]	[.]	[.]
Rimborso dell'Obbligazione a scadenza				[.]
Rendimento lordo a scadenza				[.]%
Rendimento netto a scadenza				[.]%

5 Confronto tra il presente Prestito Obbligazionario e un Btp di pari scadenza

Nella Tabella 4 si riporta, a titolo meramente esemplificativo, un confronto tra il rendimento del Prestito Obbligazionario con il rendimento di un Buono Pluriennale del Tesoro Italiano di pari scadenza

Il Buono prescelto è il BTP [.]% con scadenza il [.] il cui tasso interno di rendimento è evidenziato nella tabella successiva.

Tabella 4 – Confronto con BTP di simile scadenza

	BTP [.] (ISIN)	“Bcc Alta Brianza- Alzate Brianza Tasso Fisso”
Scadenza	[.]	[.]
Rendimento annuo lordo	[.]%	[.]%
Rendimento annuo netto	[.]%	[.]%

Dati al [●].

6 AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione dell'Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data [•].

Data, [•]

**Banca di Credito Cooperativo
dell'Alta Brianza – Alzate Brianza –
Società Cooperativa**

dott. ing. Giovanni Pontiggia
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione